EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 246

Giovedì 31 Ottobre - Venerdì 1 Novembre 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 858-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-032

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. anim. 100) - Posiz. data rigore aum. 20% - Occasioni ecc. Not. Aziende L. 250 mm. - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. anim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. anim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 800 linea (Ed. anim. 1600) - Economici: vedere rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. [illegible] (sped. [illegible] Paesi confinanti, con asterisco): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *[illegible]; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. [illegible]; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. [illegible]; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia [illegible]; Lussemburgo fr. [illegible]; *Malta d. [illegible]; *Nigeria sh. 2,00; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 10; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia t.l. 1,00; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Per la pace molte speranze, poche notizie

Un «annuncio» di Johnson sul Vietnam forse imminente

Voci (per ora incontrollabili) si intrecciano fra Parigi (sede dei pre-negoziati) e Washington - La decisione che il Presidente starebbe per prendere è quella di sospendere i bombardamenti sul Vietnam del Nord - Equivoco atteggiamento dei delegati di Hanoi ai colloqui con gli americani: prima dichiarano che «qualcosa di nuovo potrebbe accadere» se le incursioni sul loro paese cesseranno, poi smentiscono

Servizio particolare a Stampa Sera

WASHINGTON, giovedì sera.

Da alcune ore corre di nuovo insistente la voce che il presidente Johnson starebbe per dare al mondo l'annuncio della sospensione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord. Si tratta di una voce per ora incontrollabile; la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato non hanno emesso nessun comunicato che possa autorizzare questa ipotesi, e tuttavia essa persiste tenacemente nelle redazioni dei giornali.

La sua origine sta in un intreccio di notizie provenienti da Saigon, Bangkok e Parigi (sede dei pre-negoziati di pace fra gli Stati Uniti e il Nord Vietnam) che si uniscono a quelle di fonte americana secondo cui il presidente compirebbe un gesto di larga risonanza nell'imminenza della consultazione elettorale.

Tale ipotesi tuttavia sembra contrastare con le ultime notizie provenienti da Parigi, dove ieri ha avuto luogo il settimanale incontro fra delegati americani e nordvietnamiti alla pre-conferenza di pace. Le notizie in questione sono giunte a Washington [illegible] l'immediato rapporto fatto dal capo delegazione americano Harriman. Secondo tali informazioni i rappresentanti di Hanoi continuano a rifiutare quel minimo di corrispondenza ai propositi di pace degli americani, i quali chiedono che la sospensione dei bombardamenti sul Nord Vietnam sia accompagnata o immediatamente seguita da un gesto di «de-escalation» dei comunisti.

Una ventata di speranza era corsa ieri sera quando è giunta una notizia della Reuter, secondo la quale il portavoce nordvietnamita avrebbe dichiarato ai corrispondenti dell'agenzia: «*Solo dopo che il presidente Johnson avrà messo fine ai bombardamenti in modo incondizionato e immediato, qualcosa di nuovo potrebbe accadere*». Benché intransigente, questa formula lasciava aperta una possibilità di uscita dall'impasse. Ma poco dopo la delegazione di Hanoi ha smentito le parole attribuite dall'agenzia inglese al suo portavoce.

Le cose sono a questo punto, ufficialmente. Hanoi continua a pretendere che la cessazione dei bombardamenti sia incondizionata, ma tutti sono convinti che, dietro tanta intransigenza formale, essa sia disposta a mettere in atto, pure senza [illegible] preventivamente, una riduzione dell'attività militare, come chiede Washington. A questo punto Johnson, con un ulteriore gesto di buona volontà, ma anche [illegible]dosi una grave responsabilità, potrebbe sbloccare la situazione ordinando ai suoi bombardieri di cessare le incursioni. *(Associated Press)*

Saigon afferma: «Nulla di nuovo a causa di Hanoi»

SAIGON, giovedì sera.

Il presidente Nguyen Van Thieu ha affermato oggi che non vi è stato alcun accordo su una totale sospensione dei bombardamenti nel Vietnam settentrionale. Ha aggiunto che i bombardamenti non potranno cessare fino a che Hanoi non avrà acconsentito ad una de-escalation della guerra e a trattare direttamente al tavolo della pace con il Vietnam del Sud.

Il presidente ha così ribadito la sua posizione, mantenuta costantemente dall'inizio delle trattative sulla cessazione dei bombardamenti.

Pistole (ma di plastica) per quasi 400 vigili di Roma

ROMA, giovedì sera.

(r. s.) Dopo le polemiche dei giorni scorsi tutti i vigili urbani romani sono ora dotati di pistola ma, secondo indiscrezioni, ce ne sarebbero 380 che girano con una pistola di plastica nella fondina al posto della pesante calibro nove d'ordinanza.

I 380 vigili sarebbero stati armati, se così si può dire, con pistole giocattolo circa un anno e mezzo fa, e da allora hanno svolto anche pattugliamenti notturni nel corso dei quali si sono trovati talvolta in situazioni pericolose.

Anche questa nuova rivelazione non mancherà di avere la sua eco in Consiglio comunale dove, proprio ieri, l'assessore alla polizia urbana aveva spiegato perché erano stati disarmati e poi riarmati 72 vigili

La fortuna non lo abbandona

L'armatore Onassis fotografato ieri ad Atene (Telefoto)

Il Salone dell'Auto

La folla al palazzo del Valentino
La guida per la visita

✶

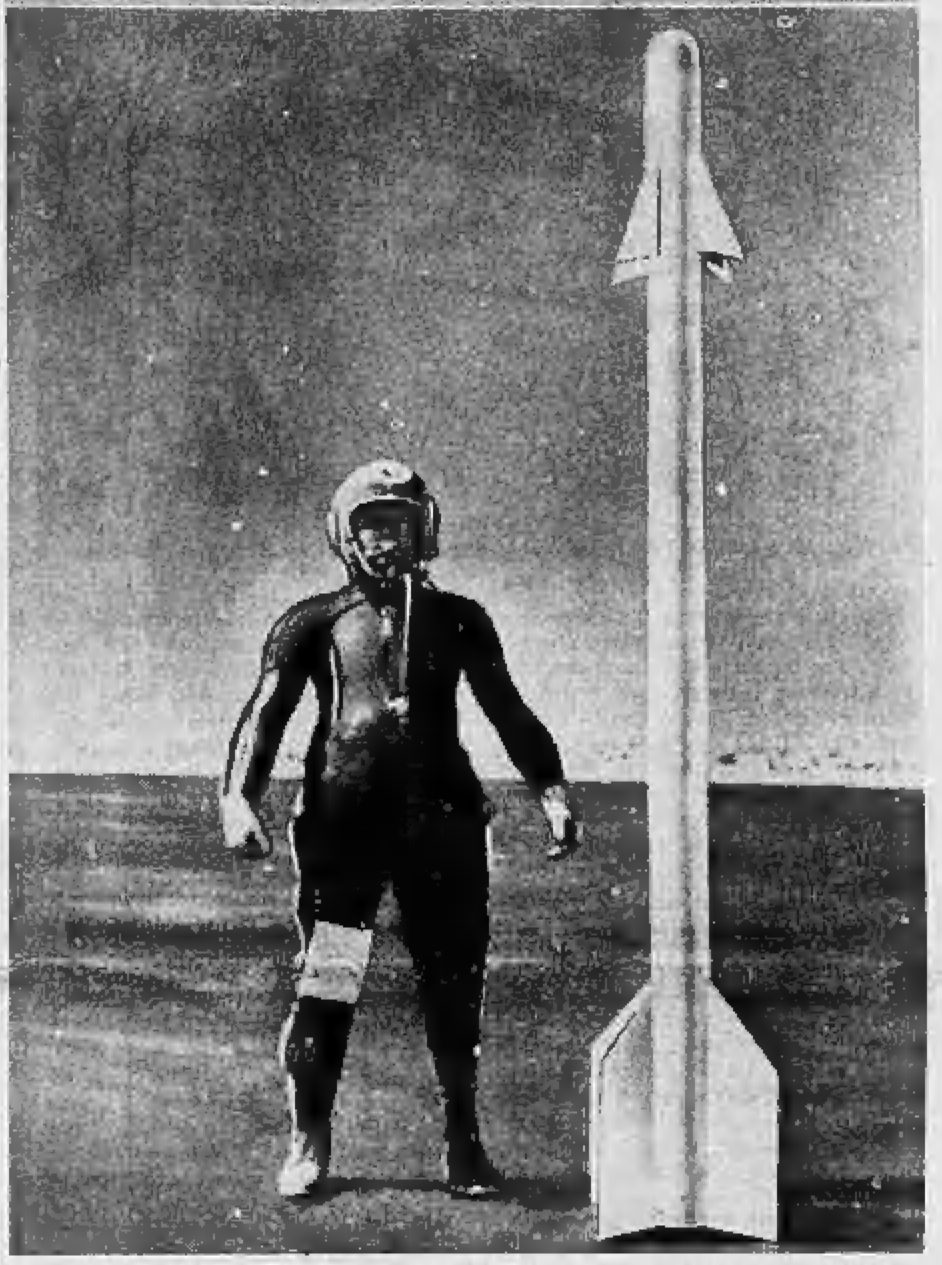
Le vetture sportive di domani

✶

Il traffico cittadino preoccupa i costruttori

A pagina 2 e 12

Questo il missile spedito in Russia dalle spie tedesche



Il missile «aria-aria» tipo «Sidewinder» è alto quasi tre metri e pesa un quintale. Per il trasporto clandestino in Unione Sovietica venne smontato (Telefoto)

Onassis vince con la Callas una causa per due miliardi

Responso favorevole all'armatore e alla sua ex amica da parte della Camera dei Lords - Essa ha confermato una sentenza in cui risultò perdente Panaghis Vergottis - Era in gioco la proprietà di una società liberiana

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Aristotele Onassis, l'armatore miliardario, ha vinto oggi a Londra una battaglia legale in cui sono in gioco 1.200.000 sterline (quasi due miliardi di lire). Egli non era presente, trovandosi in luna di miele in Grecia con Jacqueline. Insieme a Onassis la causa è stata vinta anche da Maria Callas, che è stata una grande amica dell'armatore per anni.

Onassis e la Callas avevano presentato appello alla Camera dei Lords avverso la revisione del processo contro Panaghis Vergottis, un loro ex amico. I Lords hanno stabilito con una maggioranza di 3 a 2 che la sentenza originale dell'Alta Corte resti valida. Ciò significa che Vergottis dovrà cedere alla Callas 25 azioni di una società liberiana proprietaria di una nave cisterna. Con altre 26 azioni date alla cantante da Onassis, la Callas detiene ormai la maggior parte del pacchetto azionario della società.

A Vergottis è stato inoltre imposto il pagamento delle spese di giudizio, circa 70 mila sterline. (Reuter)

Jacqueline ad Atene incontra i giornalisti

Atene, giovedì sera.

Un sorriso di Jackie disarma ancora la stampa. I giornalisti hanno atteso per ore, nel pomeriggio di ieri, che la sposa di Aristotele Onassis li ricevesse nella villa che il magnate greco possiede in un sobborgo di Atene. Erano irritati. Poi Jacqueline (che aveva raggiunto in aereo il marito, impegnato in trattative d'affari con il governo greco, dall'isola di Skorpios) si è fatta incontro ai cronisti nel giardino della villa, ed ogni malumore è scomparso.

In un primo momento la vedova di John Kennedy non aveva voluto parlare con la stampa. All'aeroporto aveva detto solo due parole: «No comment», prima di salire in auto. Poi la cognata, signora Artemis Garofalidis, l'ha persuasa a scendere in giardino. Quando è comparsa sfoggiava un radioso sorriso, quello da anni noto al pubblico del mondo intero. Indossava, per questa sua prima conferenza stampa dopo le sensazionali nozze del 20 ottobre a Skorpios, un semplice abito di flanella grigia.

Faceva molto fresco — la villa di Glyfada è in riva al mare — ma Jacqueline Onassis non aveva soprabito. Ella ha detto che i futuri sviluppi della luna di miele potranno comprendere un viaggio a New York, ma ha negato che esso sia imminente. Per certi giornali di Atene gli Onassis si accingono a prendere prestissimo, forse già oggi, l'aereo per la metropoli americana, ove risiedono e frequentano le scuole Caroline e John jr., i figli che Jackie ha avuto da John Kennedy e dove l'ex first-lady ha un appartamento sulla Quinta Avenue.

«Intendiamo tornare venerdì a Skorpios — ha detto invece Jacqueline — e vi rimarremo fintanto che le condizioni del tempo lo permetteranno. Se farà bel tempo perché partire?».

Ma allora quando, più o meno, andranno a New York? Nessuna risposta.

u. p.

Terremoto in Grecia

ATENE, giovedì sera.

Una forte scossa tellurica dell'intensità di sei gradi (scala Richter) è stata registrata stamani dal sismografo dell'Osservatorio di Atene. L'epicentro è situato a 350 chilometri dalla capitale. Non si segnalano vittime o danni materiali. (Ansa)

BORELLO
Pellicce
Nuova Sede
Piazza Castello 99 - Torino - piano nobile
Telefoni: 511.562 - 517.343 - 517.348

FER CARBO
COMMISSIONARIO PRODOTTI ESSO CASA
NAFTA-RISCALDAMENTI
Torino • Via Bizzozzero 26-28 • Tel. 697.370 - 697.920
Esso
ESSO CASA
tepore felice!

Al largo di capo Teulada (Sardegna)

Navi Urss in vista: la flotta americana sospende le manovre

Incrociatori statunitensi e batterie costiere dovevano svolgere operazioni a fuoco: si temeva che le unità Urss venissero a trovarsi sulla linea di tiro

Nostro servizio particolare

Cagliari, giovedì sera.

Le manovre navali che alcune unità della VI Flotta statunitense avrebbero dovuto effettuare oggi nelle acque di Capo Teulada sono state sospese per la presenza al limite delle acque territoriali italiane, al largo della coste sarde, di alcune unità sovietiche.

Le esercitazioni, secondo quanto è dato sapere, dovevano iniziarsi con tiri su bersagli in movimento e concludersi con uno sbarco simulato mentre batterie costiere effettuavano un fuoco di sbarramento. Sono state sospese per motivi precauzionali in quanto la rotta seguita dalle unità sovietiche non è nota e, come avvenuto due anni fa in circostanze quasi analoghe, qualche nave sovietica avrebbe potuto venire a trovarsi sulla linea di tiro.

Negli ambienti ufficiali viene mantenuto il massimo riserbo sia per quanto concerne la presenza delle navi sovietiche sia per la sospensione delle esercitazioni. Per quest'ultima parte è competente il comando della Sesta Flotta, che ha sede a Napoli. Si fa tuttavia presente che le condizioni del mare al largo delle coste sarde sono peggiorate nelle ultime 24 ore e che una fitta foschia ha ridotto a soli 400 metri la visibilità. Potrebbero essere stati questi fattori atmosferici a far sospendere le esercitazioni per evitare eventuali collisioni.

Anche la flottiglia pescherecci di Sant'Antioco ha ricevuto istruzioni dalla Delegazione di spiaggia di tenersi lontana da un largo tratto di mare dove avrebbero dovuto svolgersi le manovre.

Per quanto riguarda la presenza delle navi sovietiche, la foschia le nasconde dalla costa e, a differenza di ieri, non sono più visibili.

(Agenzia Italia)

IL MERCATO AZIONARIO

LE BORSE OGGI — RIALZO — STABILE — RIBASSO

Lievi ricuperi finali

	Precedente	Odierna
A TORINO: Fiat	2798	2801
A TORINO: Viscosa	2890	2923
A MILANO: Châtillon	3225	3250

Le quotazioni a pagina 15

KIESINGER irritatissimo per il «giallo del missile»

BONN, giovedì sera.

I ministeri dell'Interno e della Difesa sono in agitazione. Oggi rientra in Germania dalla Spagna il cancelliere Kurt Kiesinger; da Madrid, dove si trovava in visita ufficiale, ha già fatto sapere di essere stato molto colpito dal furto del missile spedito a Mosca; ha aggiunto che si interesserà personalmente delle indagini e che al suo arrivo, cioè oggi, esige che gli venga sottoposto un rapporto completo.

Si pensava che il capo dell'operazione «Sidewinder» (così si chiama il congegno aria-aria) fosse un gerarca militare o una personalità di un ministero, invece si è appreso con stupore che si tratta di un architetto, Manfred Ramminger, di quarant'anni, che risiedeva a Krefeld assieme a Linovski, uno dei due complici precedentemente arrestati. Il terzo è il maggiore pilota Knoppe.

Secondo Knoppe, il Ramminger si sarebbe messo in contatto con lui proponendogli un ingaggio come pilota in un paese occidentale, ma l'accordo non venne mai firmato. A Krefeld, nell'ufficio dell'architetto, solamente una segretaria risponde al telefono, dicendo invariabilmente: «Noi non forniamo alcuna indicazione».

Con grande interesse vengono attesi i risultati degli interrogatori a cui è stato replicatamente sottoposto il giornalista ceco Oikar Svercina, corrispondente della «Cetek», sospettato di spionaggio a favore di Praga

(Ansa - Associated Press)

GLI AMORI CELEBRI

Robert Schumann passioni e musica

Finalmente le nozze

RIASSUNTO — *Nel luglio 1839 l'avvocato Einert deposita in tribunale una querela contro Wieck firmata da Clara Wieck e da Robert Schumann. I due innamorati hanno deciso di sposarsi malgrado l'ostinata opposizione del padre di lei. Ma il giorno fissato per l'udienza, il genitore della ragazza non si presenta. Bisogna ancora aspettare.*

Davanti al presidente del tribunale, Frederich Wieck insulta Robert Schumann

18 Seconda udienza il 18 dicembre. Frederich Wieck stavolta è presente. Per Robert e Clara sarà una giornata terribile, il padre di lei non ha infatti disarmato, anzi, è pronto addirittura all'insulto. «Non darò mia figlia a un ubriacone» dichiara [illegible]. Clara non crede alle sue orecchie né ai suoi occhi: «*Non lo dimenticherò mai: si è mostrato di una tale veemenza che il presidente ha dovuto toglierli continuamente la parola. Tutto ciò straziava il mio cuore, sopportavo con pena che fosse sottoposto a questa umiliazione. Mi ha guardato con collera: questo giorno ci ha separati per sempre, quanto meno ha distrutto il delicato legame che unisce un padre al figlio. Robert si è comportato molto bene, con la sua calma abituale. Del resto, era il meglio che potesse opporre ad un simile scatenato. Adesso lo amo ancora di più, poiché per me ha accettato di lasciarsi insultare pubblicamente...*».

L'insulto sarà inutile. In possesso, poco dopo, della laurea di dottore in diritto, Robert Schumann gode della considerazione del tribunale, e ad ogni modo l'accusa di ubriachezza lanciata da Wieck è stata formulata senza prove. Per intere settimane, comunque, bisognerà ancora battersi, lottare strenuamente per giungere alla vittoria. Ma adesso che ha rivisto Clara, Schumann è sicuro di arrivarci. Dopo tanto ha potuto abbracciare la sua amata, parlarle, accarezzarle dolcemente le mani, dirle [illegible] la trovi bella, più bella che mai.

Il 1° agosto 1840, finalmente, il tribunale autorizza il matrimonio. Clara non è presente, sta effettuando una *tournée* in Turingia. Robert, pazzo di gioia, parte immediatamente, non può più attendere. L'idillio Clara Wieck-Robert Schumann è giunto alfine alla sua logica conclusione: sta per nascere una nuova famiglia.

La notte del 12 settembre, la loro prima notte di nozze, sta per finire. Robert sorride, contro il suo viso c'è il volto tanto amato di Clara. Stanno per iniziare il diario della loro unione che hanno deciso di scrivere assieme: «*Mia giovane moglie tanto amata* — vi si legge — *lascia prima di tutto che ti dia il più tenero dei baci in questo giorno, il primo della tua vita di donna, il primo del tuo ventiduesimo anno. Il quaderno che cominciamo oggi ha un intimo significato: sarà il diario di tutto quello che succederà nella nostra casa e nella nostra vita coniugale. Vi scriveremo i nostri progetti, le nostre speranze; sarà anche il diario delle preghiere che ci indirizzeremo reciprocamente quando la parola sarà incapace di esprimerle. Un buono e vero amico al quale non nasconderemo nulla...*».

SEGUE: Tre punti esclamativi

I due sposini iniziano la stesura d'un diario nel quale decidono di non nascondere niente

Ancora fitto mistero sul delitto di Valtournanche

Mente la vedova dell'ucciso: perché?

In carcere per falsa testimonianza, continua a dare falsi ragguagli su particolari apparentemente insignificanti - Anche la madre e la figlia l'hanno smentita - Forse vuole proteggere qualcuno

Dal corrispondente di Stampa Sera

Aosta, giovedì sera.

Nessuna novità sul giallo di Valtournanche. L'autorità giudiziaria e i carabinieri mantengono il massimo riserbo. Lina Bich, la moglie ventottenne della vittima dell'efferato delitto, è sempre chiusa nel carcere di Aosta, sotto l'accusa di falsa testimonianza. Le indagini continuano, sia a Valtournanche che nelle due frazioni di Maen e di Servaz. Elementi atti a fare luce sull'intricato caso finora non sono emersi. E' ormai assodato che Pietro Battista Gaspard, lo stradino dell'Anas di 37 anni trovato cadavere lunedì in una *forra laterale alla statale di Cervinia in località Chardoney, fu visto per l'ultima volta in vita verso le 17 di sabato da alcuni abitanti di Maen, una frazione di Valtournanche, mentre sulla sua Vespa, proveniente da Chatillon, transitava sulla statale di Cervinia diretto a casa.*

Dopo non lo vide più nessuno, ad eccezione della moglie, la quale sostiene, come si sa, che il marito, una volta rientrato a casa, se ne uscì nuovamente per recarsi a Maen a cercare lo zaino nel quale aveva ancora i resti del cibo non consumato nella pausa di lavoro del mezzogiorno di quel sabato. Pietro Battista Gaspard non prese la sua Vespa, com'era solito fare, ma preferì andare a piedi. La moglie dice che erano passate da poco le 18. Il villaggio di Servaz, quattro case abbarbicate alla montagna sovrastante la statale di Cervinia, è abitato, oltre che dai Gaspard, dalla famiglia Bich, non legata da parentela con la vedova del Gaspard. Nessuno dei sette componenti di questa famiglia lo vide.

Lina Bich sostiene che il marito, entrato in casa, si fermò qualche minuto in cucina e poi la seguì nella vicina stalla, dove lei si era recata a mungere le mucche. Fu lì che Pietro le disse di avere dimenticato il sacco con le cibarie, e che sarebbe andato a recuperarlo. Anche la piccola Gemma, di 7 anni, la loro figlia, ha dichiarato in un primo tempo di avere veduto il padre nel tardo pomeriggio, ma poi, in un secondo interrogatorio, ha negato il tutto. Ai carabinieri che le facevano notare le due diverse versioni, ha detto: «Mamma mi ha detto di dire così».

Ma non sarebbe stata l'unica contraddizione. La vedova Gaspard avrebbe affermato che il cane da guardia «Lupa» ha abbaiato a lungo verso le 22 perché, a suo dire, si udirono distintamente delle voci provenienti dalla statale, che dista solamente alcune centinaia di metri dalla loro abitazione. I Bich, vicini di casa, affermano di non ricordare il particolare: «Avevamo la televisione accesa» hanno detto; mentre Enrichetta Pession, di 71 anni, suocera del Gaspard, ha dichiarato ai carabinieri di non aver udito nessun rumore: «"Lupa" è stata tranquilla tutta la notte. Io non sono sorda e la notte dormo poco. L'avrei senz'altro udita».

Anche dai colleghi del marito Lina Bich è stata contraddetta.

Perché Lina Bich continua ad asserire fatti e particolari che vengono poi regolarmente smentiti? E' forse questo il nodo principale da sciogliere: la vedova protegge qualcuno e ha paura di parlare?

Ne esisterebbero ancora altre importanti contraddizioni coperte dal segreto istruttorio, che avrebbero indotto il procuratore della Repubblica, dott. Pasqualino De Franciscis, ad arrestare la Bich per falsa testimonianza. E' impressione comune infatti che [illegible] sappia più di quanto non dica.

Italo Vaglienti

La suocera di Lina Bich indica le presunte macchie di sangue

A NAPOLI, impressionante episodio per strada

Rimproverato da un guaritore gli spara quattro rivoltellate

Dal nostro corrispondente

NAPOLI, giovedì sera.

Il «mago di Cervinara» Mario D'Alessio di 36 anni, popolare in tutta l'Irpinia per le sue straordinarie capacità di guaritore, è stato ridotto in fin di vita a colpi di pistola, ieri sera al Vomero, da un «pappagallo» della strada.

Il D'Alessio aveva aspramente redarguito uno sconosciuto, che molestava con una corte volgare e grossolana la figlia di una sua cliente. Raggiunto da tre proiettili al torace, il «mago» si trova ricoverato in un ospedale cittadino dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

L'episodio ha suscitato dovunque profonda impressione. Ieri mattina il D'Alessio, ex sottufficiale dell'esercito, era giunto a Napoli per fare alcune visite. Tra l'altro egli doveva recarsi dalla signora Maria Carro di 37 anni, che anni orsono aveva curato di un grave esaurimento.

I rapporti fra il «mago» e la cliente non erano cessati quando la signora, separata dal marito, si era completamente ristabilita. Una cordiale amicizia era nata fra loro, tanto che la figlia di lei, Elvira Pizzolante, di 18 anni, lo chiamava affettuosamente «zio Mario».

Ieri pomeriggio il D'Alessio, che stava recandosi presso la famiglia Carro in via Epomeo al Vomero, notava che un giovane, identificato poi per il meccanico ventisettenne Antonio Giordani, infastidiva con espressioni irriguardose la giovane Pizzolante.

Senza esitazione rimbrottava l'inopportuno e l'episodio sembrava terminato per cui il «guaritore» non dava alcun peso al fatto e si recava in compagnia della ragazza a far visita alla signora Carro.

Il dramma è avvenuto improvviso verso le ore 20. Mario D'Alessio con la Carro ed alcuni amici si intratteneva in un bar all'aperto in via Epomeo quando veniva affrontato con fare minaccioso dal Giordani che lo invitava ad uscire per «regolare i conti». Il «mago di Cervinara» usciva senza sospettare le sue intenzioni.

Fra i due, secondo le testimonianze di quanti hanno assistito alla drammatica scena, si è acceso un aspro diverbio. Ad un certo momento il Giordani estraeva di tasca una pistola e faceva fuoco ripetutamente contro il D'Alessio. Compiuto il gesto, lo sparatore, approfittando della confusione, si dava alla fuga. Non è stato ancora rintracciato dalla polizia.

a. l.

Il tempo stamane

Pioggia e nebbia sulle pianure

Arrivano da stasera a Cervinia i primi sciatori

Aosta, giovedì sera.

Nebbia e foschia avvolgono stamane le montagne. Il cielo è coperto: sono previste piogge o nevicate sulle Alpi occidentali. Sul Cervino il vento soffia a 74 km all'ora proveniente da Sud. La temperatura è al disopra dei valori stagionali: 10° ad Aosta alle 9, 10° a Courmayeur, 8° a Cervinia, — 2° al Rifugio Torino e a Plateau Rosa.

Questa sera inizieranno a giungere a Cervinia gli sciatori che vi trascorreranno le festività dei Santi. Nelle altre stazioni invece non sono ancora entrati in funzione gli impianti di risalita per mancanza di neve.

Cuneo, giovedì sera.

Brusco peggioramento nella mattinata delle condizioni del tempo sul Cuneese: il cielo si è improvvisamente coperto ed a tratti sul capoluogo cade una leggera pioggia; sui monti invece, oltre i 1800 metri è in corso una nevicata.

Asti, giovedì sera.

Da 48 ore il cielo è completamente coperto su Asti e provincia. La temperatura di stamane alle 7 era di 5 gradi.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino. Quasi ovunque è cessato di piovere. Stazionaria si mantiene la temperatura con minima di [illegible] e massima di 12 gradi.

Genova, giovedì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Liguria dopo tre giorni di cattivo tempo. La temperatura è in diminuzione: alle 8 di stamane il termometro segnava 12 gradi a Genova, 15-16 gradi nelle due riviere.

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

La piccola hawaiiana Halakahiki, ereditiera di centomila dollari, ha una sola parente: una zia che vive in America. Appena si sparge la notizia, una banda di truffatori sequestra la zia autentica e presenta al suo posto un'altra donna, truccata in modo da farla passare per la zia hawaiiana.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(continua)

I POKET ITALIANI ANNUNCIANO
FRANCO BANDINI
IL PIAVE MORMORAVA

DOPO CINQUANT'ANNI LA VERITA' SULLA GRANDE GUERRA
IN TUTTE LE EDICOLE A LIRE 350
LONGANESI & C.
Via Borghetto, 5
Tel. 782551-2-3-4-5
20122 MILANO

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
A. XIMENES
Via Cernaia, 18
Telefono 522.375 1° piano

Haute Coiffure
Trattamenti estetica
Sauna finlandese
★
NUOVI SALONI
di Michele e Piera
FALCONE
VIA GIOBERTI 78
ang. corso Sommeiller
TORINO - Tel. 58.88.68

nelle edicole IL NUOVO
giornale del LOTTO
PER LE PREVISIONI DEL MESE DI NOVEMBRE

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

per la
PUBBLICITA'
su LA STAMPA
ed in
STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
TORINO
Via Roma 80, telefono 57.70
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790.123
ROMA
Largo A. Toniolo 8, telef. 650.472
GENOVA
Via XII Ottobre 108 r, tel. 593.643
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO
Via Roma 80 (Galleria "La Stampa")
MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Passarella 2
GENOVA
Portici Accad. 17 r e via Roma 59 r
ROMA
Largo del Tritone 150
NAPOLI
Via Roma 144
Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le filiali e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

Incomunicabilità

Si fa un gran parlare, e da anni, di incomunicabilità. Sono stati fatti dei film, sono stati scritti dei libri e ormai il termine è entrato nel linguaggio quotidiano. Ma l'incomunicabilità — ossia la difficoltà o addirittura l'impossibilità di rapporti tra gli uomini — esiste o non esiste?

Esiste, e come. E' veramente il male della nostra epoca, a tutti i livelli: persino nell'ambito famigliare. Io posso testimoniarlo. Ho da fornire una testimonianza autentica e recentissima.

Dunque, sabato scorso mi sveglio e mi ricordo che devo dire a mia moglie d'aver comprato un disco che desideravamo da tempo, sei sonate per violoncello di Vivaldi. «Senti, ti devo dire una cosa». «Anch'io ti devo dire una cosa», fa mia moglie. «Bene, dilla». «No, no, — risponde lei — la mia è una faccenda un po' complicata... Parla tu per primo». «Dunque — comincio io — ieri tornando a casa...». Si spalanca di colpo la porta ed entrano Arturo e Dario. «Come? ma Arturo non è a scuola?». «Al sabato non ci vado, dovresti saperlo, papà, hai la memoria corta» grida Arturo con la sua voce acutissima. Tento di esortarlo a parlarmi con più rispetto. Inutile. Si spintonano, schiamazzano, afferrano il telefono, salgono a cavalcioni della madre, eccetera, eccetera.

Ho conquistato finalmente il bagno, sto lavandomi. Mia moglie bussa. «Lasciatemi in pace!». «Sono io, volevo sapere cos'hai fatto ieri sera tornando a casa...». «Cos'ho fatto?». «Sì: prima hai cominciato un discorso dicendo: ieri tornando a casa...». «Ah, sì. Ieri tornando a casa ho comprato...». Scoppia in cucina un baccano terribile, si odono gemiti e un passaggio di gente che corre. Schizzo fuori nudo, mettendomi un asciugamano davanti. Tutto normale: è la fantesca che come le altre mattine nel tentativo di affettare il pane s'è affettata un dito. Mia moglie brandisce l'iodiospray, la fantesca rincula, i bambini ridono, i cani latrano.

Mi sono barricato nella mia stanza. Non chiedo poi molto, chiedo di poter lavorare senza che nessuno mi rompa le scatole. Lì, mi sono inviato, sorrido compiaciuto, stamattina sento l'ispirazione buona, magari mi scappa non dico il capolavoro ma una cosa veramente bella... Bussano.

E' mia moglie che va a fare le compere tenendo per mano i due bambini. Ha bisogno di soldi, è anche giusto, dopotutto. «Ti volevo dire — faccio io tirando fuori del denaro dal cassetto — che ieri ho comprato un disco...». «Ah — fa mia moglie — molto bene... Ma scusa, quanto abbiamo per arrivare alla fine del *mese*?». Le mostro i nostri averi. «Misericordia, credevo che avessimo almeno tre volte tanto... Ci ridurremo al solito con cinquecento lire al ventisette...». Arturo e Dario s'impazientiscono, vogliono uscire, la sua li ciampera, mi levano i libri dagli scaffali, tentano di schiacciarsi a vicenda con i tomi di un'enciclopedia le cui rate non sono ancora finite. «Con te non è mai possibile fare dei conti!», dice mia moglie e s'inalbera. «Io sono sempre stato un asino, eri tu il genio matematico!», replico. «Papà, ti devo dire una cosa... ti devo recitare una poesia che mi hanno insegnato a scuola!» squittisce Arturo. Li caccio via in blocco, madre e marmocchi.

A tavola, con quei due che duellano con le forchette o non mangiano e allora bisogna imboccarli, o se mangiano si versano addosso mezzo piatto, è difficile aprire un dialogo. Tento. «Cara, ricordi — dico, assumendo nella voce una sfumatura intellettuale —, ricordi quelle meravigliose sonate per violoncello di Vivaldi che abbiamo ascoltato l'anno scorso a Venezia?» «Scusa — m'interrompe mia moglie —, non ho capito niente, stavo guardando che la ragazza s'è dimenticata di mettere i tovaglioli, il sale, il pane e i bicchieri. E il vino. Ah, e le posate per noi». Chiamata a voce sempre più alta, spunta la ragazza. Discussione. La roba viene portata. Riattacco: «Ricordi quelle meravigliose sonate di Vivaldi... specie quella che fa zum-zum-zum...» «Canzonissima! — grida Arturo — è Canzonissima che fa zum-zum-zum!». «Ma lasciatemi parlare! In questa casa non si riesce mai a parlare!» esplodo io. «Andiamo — dice mia moglie —, è assurdo urlare così, dovresti aver imparato che ai bambini non fa né caldo né freddo». «Allora li prendo a sberloni!» «Già, li prendi a sberloni dopo che li fai educare col metodo Montessori...». Mi irrigidisco, non me la sento più di parlare del disco di Vivaldi.

E' pomeriggio, sono nero, lavoro male, scrivo fesserie e le straccio. Compare mia moglie, deve portare i due alla passeggiata. La obbligo a sedersi. Ha fretta, si siede sul bracciolo della poltrona. «Coraggio — esclamo —, avevi qualcosa da dirmi?... Dimmela. Di cosa si tratta?» «Be' — dice lei — ne parleremo, non c'è premura... è un discorso un po' lungo... Piuttosto tu: a tavola mi dicevi delle sonate di Vivaldi... però non è l'anno scorso...» «Non c'entra, volevo dirti...» «E' stato due anni fa, e non a Venezia...» «Ad ogni modo...» «Papà! — squilla Arturo entrando a passo di carica, seguito da Dario — papà, ti devo assolutamente recitare la poesia che mi hanno insegnato a scuola...» «Abbi pazienza...» supplica mia moglie. Ascolto. Uno strazio.

Escono i bambini, faccio per aprire bocca, trilla il telefono. E' F. W., brav'uomo ma attaccabottoni feroce. «Hai due minuti?»: e comincia con una storia che potrebbe anche essere interessante se non fosse narrata con una lentezza orribile e un sadico amore del particolare. Dopo un po' mia moglie allarga le braccia e se ne parte con i bambini, esclamando: «Hanno incastrato papà». Un quarto d'ora, mezz'ora. L'amico seguita a parlare e io naturalmente non lo ascolto, prendo appunti di faccende mie, sfoglio una rivista, penso con rabbia al disco di Vivaldi che è lì nel cassetto.

Mia moglie rincasa, ma non riusciamo a vederci. Io sono indietro nel lavoro, lei ha centomila cose da fare. Dal corridoio giungono le bordate dei due pargoli che giocano al solito «gioco degli scontri stradali», triciclo contro automobilina, triciclo e automobilina contro la *jeep* rinforzata da qualche sonora padella. Liti, rumore di schiaffi, pianti, sgridate. Mia moglie viene a trovarmi un momento, ma subito la donna di servizio bussa e annuncia affannosamente: «Signora! C'è la lattaia! Ha portato il latte, ma non ha portato la gorgonzola!».

Scappo, vado al giornale, ho un'idea luminosa: ma sì, le telefono e le parlo per telefono. Chiamo. Occupato. Richiamo. Occupato. Occupato. Tu-tu-tu-tu. Richiamo dopo dieci minuti. Tu-tu-tu-tu. Occupatissimo. Ho capito, è la ragazza all'apparecchio che combina con qualcuno dei suoi fidanzati per la domenica. Bene, lasciamo perdere, si vede che non c'è niente da fare. Quasi quasi scriverei a mia moglie una lettera, se non fosse che le poste ci mettono dei mesi a recapitarla.

Notte. Rincaso. Sono oppresso dall'incomunicabilità, che tocco con mano. Mia moglie è ancora in piedi, sta dando un'occhiata ai due che dormono scoperti, col sedere all'aria. Per carità, zitti, che non si sveglino. Coricandoci — nel silenzio poetico della notte rotto solo da una baruffa di passeggiatrici, clienti e magnaccia, e dallo stridore di gomme di una lanciate a cento all'ora — finalmente le posso dire delle sonate di Vivaldi e del disco. Le propongo di ascoltarlo subito, ma lei ha gli occhi semi-chiusi, crolla. «Ma di giorno — insisto io — come facciamo? Non si può mai, non si riesce neanche a parlare, con quei due lì». «Pensa a quando saranno tre», mormora mia moglie avvolgendosi nelle coperte. La fisso con l'occhio sbarrato. «Era quello che volevo dirti stamattina — dice — ma non ne abbiamo mai avuto il tempo... Sì, credo proprio che saranno tre. Buona notte».

Ugo Buzzolan

Le memorie dell'imperatrice Zita

Come un'operetta la fine degli Absburgo

L'ultima sovrana della Casa d'Austria a settantasei anni vive in un remoto rifugio svizzero - Raccolti in un volume i suoi ricordi - Come il marito Carlo firmò l'atto di «volontario ritiro dal potere», sotto l'incubo della sconfitta, il terrore di una rivoluzione e la vana speranza che la dinastia potesse sopravvivere alla rovina

Zurigo, ottobre.

Zita di Borbone-Parma è una signora ancora diritta nonostante i settantasei anni, con i capelli appena spruzzati di grigio. Vive in ritiro assoluto in Svizzera, senza grandi mezzi. Pochi dei suoi vicini sanno chi ella sia in realtà: l'imperatrice strappata al trono degli Absburgo dalla grande tempesta che sconvolse l'Europa cinquant'anni fa. Zita è la vedova di Carlo I, imperatore d'Austria e re d'Ungheria, pronipote di Francesco Giuseppe, l'uomo che mise la firma alla liquidazione dell'impero absburgico, dopo seicentocinquanta anni di dominio su tanta parte dell'Europa.

Zita ha un ricordo vivissimo di quei giorni fatali dell'autunno 1918. Aveva ventisei anni, era sposata da cinque: era una splendida donna, con un portamento maestoso ed idee molto chiare e precise. Carlo era più piccolo di lei, volubile, pronto a prendere decisioni di cui immediatamente si pentiva. Il grande prozio, Francesco Giuseppe, non aveva avuto tempo ad insegnargli l'arte di governare tutti quei popoli, tenuti insieme precariamente dall'aquila a due teste ed ora spinti a ribellarsi da una guerra che volgeva rapidamente verso la sconfitta.

Nell'autunno '17 l'imperatrice si era ritirata a Schönbrunn, fastosa dimora a breve distanza da Vienna: un ambiente adatto all'ultimo atto del lungo dramma. Qui Zita fu raggiunta da Carlo, che veniva da Budapest e le portava notizie tremende: rivolte in Ungheria, disordini in Austria. Zita vide chiaro che si era giunti alla fine ed il suo primo commento fu: «Mi meraviglio che le cose abbiano impiegato tanto tempo ad arrivare a questo punto...».

Carlo era difatti, da diverso tempo non dormiva che due o tre ore per notte, tentava vanamente di bloccare la rivolta in Ungheria con mutamenti di governo. Aveva sovente una frase di sconforto: «E' piuttosto difficile trovare un nuovo comandante, quando la nave sta per sprofondare».

Dal fronte italiano giungevano notizie disastrose. Il ventotto ottobre su 57 divisioni, ben 28 erano ammutinate o attuavano una resistenza passiva. Il 4 novembre l'armistizio con l'Italia era concluso. Zita ne parla come di un esempio della abilità italiana nel trattare. Carlo uscì in un'esclamazione molto umana: «Perlomeno, nessun soldato morirà più su quel fronte».

Ma ora, cessata la guerra alle frontiere, il nemico dell'impero in liquidazione si annidava in patria. La parola «abdicazione» veniva gridata nei comizi, echeggiava in Parlamento, veniva stampata sui giornali. Dall'Ungheria partivano minacce di morte per la coppia dei regnanti; altri accusavano Zita (data la sua origine) di aver venduto agli italiani i documenti militari segreti che avevano provocato la rotta di Vittorio Veneto. La sconfitta e l'immediata smobilitazione, nonché la diserzione massiccia in molti reparti avevano invaso il paese «di orde di avvoltoi, per i quali l'unica speranza di sopravvivere stava in una rivoluzione sanguinosa e devastatrice».

«Una rivoluzione? — diceva Zita —. Impossibile: è una bestia che ha forti polmoni, questo sì, ma niente cuore e niente cervello». *Ma ai primi di novembre avvenne un fatto che sconcertò anche la sua granitica fiducia: il battaglione ungherese di guardia a Schönbrunn abbandonò il castello di sua iniziativa. I soldati dicevano che era inutile far la guardia, perché l'imperatore se n'era andato via. Quando l'imperatore si fece vedere in giardino, i soldati dissero che ormai avevano deciso e se ne andarono lo stesso. Il favoloso palazzo rimase senza una sola sentinella, fino che si presentarono spontaneamente i cadetti: ragazzi di quindici, sedici anni.*

«So di preciso — *rivela Zita* — che molti alti ufficiali chiesero a Carlo, in quei giorni, di ordinare loro di marciare su Vienna, ma queste proposte non arrivarono mai fino a lui: c'era chi si incaricava di bloccarle a metà strada». *Ma ormai gli avvenimenti precipitavano: veniva il momento previsto dal kaiser Guglielmo:* «Se non facciamo la pace noi, i popoli la faranno passando al disopra di noi». *Ben pochi restavano a fianco dell'imperatore. Fra questi l'ammiraglio Horthy:* «Lo ricordo perfettamente — *dice Zita* — mentre scatta sull'attenti e grida, con gli occhi pieni di lacrime: *"Maestà, non avrò pace finché non vi avrò rimesso sul trono"*». Splendide parole, che corrisposero poco alla realtà: nel 1921 Horthy impedì a Carlo, con le armi, di entrare a Budapest, anzi lo arrestò». *Altro conforto, purtroppo solo di carattere morale, venne dalla novantenne figlia del ministro Metternich, che portò questo messaggio:* «Le rivoluzioni vanno e vengono, come la marea. L'importante è aspettare che passi».

L'11 novembre 1918, alle undici del mattino, giunsero a Schönbrunn in automobile il primo ministro Lammasch e il ministro degli Interni, Gayer. Portavano un documento che era praticamente una dichiarazione di abdicazione, anche se mascherata sotto espedienti ambigui. «Mi resi conto subito del suo significato. Abdicare? Mai, mai, mai! Avrei preferito cadere morta, e vedere morto anche mio marito e mio figlio Otto! Ma gli Absburgo si sarebbero salvati...».

Seguì una scena in cui si mescolano dramma e farsa. L'imperatore non voleva firmare e fuggiva di stanza in stanza; i ministri, molto più vecchi, lo seguivano ansimando ed inciampando nei tappeti, gridando che avevano solo cinquanta minuti di tempo. Finalmente l'imperatore si fermò e disse: «Ma come volete che firmi, se non so neppure che cosa ci sia scritto?». *Poi entrarono altri personaggi politici, altri dignitari, tutti con le mani nei capelli: sembrava che Gengis Khan fosse alle porte. Quando lesse il documento, Carlo vide che era stato redatto con astuzia: non si parlava di abdicazione, ma di un «ritiro volontario dal potere». Sembrava che ci fosse una possibilità di salvare la dinastia. Un aiutante trovò la frase che decise l'imperatore:* «In Austria tutti sono diventati pazzi: un manicomio non è una sede adatta per un sovrano». *D'impeto Carlo afferrò una penna e firmò il documento che metteva fine a sei secoli e mezzo di dominazione absburgica.*

Calò su Schönbrunn una quiete impressionante: tutti si affrettarono ad andarsene. L'imperatore decise di partire la notte stessa, ritenendosi in pericolo, ma impiegò ancora qualche tempo per assegnare pensioni vitalizie e firmare decreti di onorificenze. L'impero crollava in un ambiente da operetta di Lehar. Alle prime luci dell'alba giunsero le automobili: Carlo, Zita ed i figli dissero una breve preghiera nella cappella («Signore, fa che un giorno noi tutti ritorniamo in questo castello»), salutarono i fedeli cadetti in lacrime e partirono per Eckartsau, casa di caccia proprietà personale di Carlo. Vi arrivarono con una gran paura di essere arrestati dalle guardie rosse. Nel favoloso Schönbrunn rimasero due cameriere. Quel giorno stesso una di esse vi scoprì dei ladri: tranquillamente accampati nella stanza da letto dell'ex imperatrice, tentavano di forzare la cassaforte.

Zita, come abbiamo detto, vive in Svizzera ed ha raccolto i suoi ricordi in un libro di imminente pubblicazione. «L'ultimo Absburgo», Carlo, dopo due falliti tentativi di restaurazione in Ungheria, fu mandato in esilio nell'isola portoghese di Madera e qui morì, nel 1922, a trentacinque anni.

Carlo Moriondo

Una recente fotografia dell'ex imperatrice Zita

Zita, non ancora imperatrice, con il marito principe Carlo, erede al trono austroungarico

UN LIBRO AL GIORNO «Venerdì o il limbo del Pacifico»

Robinson Crusoe filosofo

Michel Tournier, in un fantasioso rifacimento, adombra un complicato uomo-simbolo che fugge la vita civile e sceglie definitivamente la solitudine - Rivista con occhio moderno, la vicenda del naufrago rischia di essere sommersa dalle metafore

Chi non vorrebbe, almeno in un lampo di desiderio, trovarsi nell'isola di Robinson Crusoe? Questo desiderio, se in parte di noi può essere motivato dall'anelito verso la natura incontaminata, soprattutto si spiega con la volontà generica di sottrarsi allo *«scorno dei tempi, all'ingiustizia dell'oppressore, alle contumelie dell'uomo orgoglioso, all'insolenza dei potenti, e agli scherni che il paziente merito da indegni riceve»*: di sottrarsi cioè a quei tormenti che scaturiscono dal consorzio umano, che certamente preesistevano a Shakespeare, e che forse ai giorni nostri si aggravano.

Queste medesime ragioni spiegano il mito di Robinson Crusoe e il grande, universale successo di un classico nato quasi per caso sotto la spinta d'una pressante necessità finanziaria. Daniel Defoe nel 1718, quando offrì ad un editore l'autobiografia romanzata d'un naufrago solitario sopravvissuto per anni e anni in un'isola sperduta del Pacifico, era lontanissimo dal proporsi un obbiettivo d'arte. Già avanti negli anni (ne aveva allora 58 e, a quei tempi, significavano la vecchiaia) uomo inquieto e pasticcione, intrigato nella bassa politica come febbrile autore di *pamphlets*, mirava soltanto a mettere insieme alla svelta il denaro sufficiente per fare una dote alla figlia e liberarsi dei creditori. Nel cercare la trama della sua storia aveva avuto buon fiuto poiché riecheggiava con molta libertà d'invenzione le avventure realmente vissute da un naufrago, e che in un popolo di marinai come quello inglese, proprio allora lanciato alla conquista dei commerci mondiali, avevano suscitato un vastissimo interesse. Mai e poi mai il Defoe avrebbe immaginato che con quel libro affidava il suo nome alla posterità e mai e poi mai immaginava che avrebbe fatto del suo personaggio un simbolo-mito. Molto concreto, attaccato al denaro che gli sfuggiva maledettamente di mano (ebbe parecchi fallimenti e finì anche in prigione), portato a vedere le cose meramente nel loro aspetto pragmatico, egli diede a Robinson Crusoe il carattere che gli sembrava, ed era, naturale per un avventuroso mercante dei suoi tempi. Anche nell'isola infatti il suo Robinson Crusoe tiene in gran conto le monete d'oro recuperate dalla nave sfasciata e non rivela cedimenti spirituali. Su questo stesso schema, cioè su questo stesso tipo di eroe sincero, accorto e privo di tentennamenti, si modellarono gl'innumerevoli imitatori che, dopo il Defoe, scrissero storie consimili non senza successo commerciale.

Ed ecco che ora, a due secoli e mezzo di distanza, il parigino Michel Tournier, giornalista e autore di testi per la radio, esordisce in letteratura con un nuovo rifacimento del Crusoe, intitolato *Venerdì o il limbo del Pacifico* (traduzione di Clara Lusignoli, edit. Einaudi '68 lire [illegible]).

Un libro diametralmente opposto al suo modello. In primo luogo è lapalissiano che il Tournier, proprio per un desiderio di rottura nei confronti del suo mestiere, ha tentato un'opera d'arte, cioè il *roman philosophique*. Di conseguenza il suo Robinson, anche se costruisce un mucchio di cose, complicate ed elaborate più di quelle fatte dal «vero» Robinson, non è certamente un eroe pragmatico, ma un uomo-simbolo, complicatissimo, lacerato dapprima dal terrore della pazzia, poi dal terrore dell'abbrutimento, rappresentato dall'attrazione per un certo pantano e dalla coprofagia.

Meno castigato del Defoe, il Tournier racconta anche come Robinson progressivamente si alteri o meglio si disintegri, prima in un romantico e sensuale amore per l'isola, poi in una sorta di erotomania a sfondo eliotropico. Anche il suo Venerdì è ben diverso dal «vero», così mansueto e collaborazionista; il suo è un irreducibile diavoletto, che comporta una vaga tentazione sodomitica, sfascia — facendo esplodere i barili di polvere nera — tutte le belle costruzioni del suo padrone e alla fin fine lo abbandona. Questi invece, dopo un fuggevole e stomachevole contatto con la ciurma d'una nave di passaggio, preferisce restarsene nella sua isola con il mozzo della nave stessa, bimbo di dodici anni, sfuggito ai maltrattamenti cui era sottoposto «perché figlio di vacca».

Michel Tournier, abile scrittore, sa sceneggiare bene il racconto. Ma simboli e filosofia (che, tutto sommato, dovrebbero riportarci al filonaturismo di Rousseau) non sempre convincono, a tratti si ha l'impressione che l'autore si trovi impastoiato nelle metafore. Ed allora sfuma, in comode dissolvenze cinematografiche.

Remo Griglié

— Vedo che sei come me: ami pensare più che leggere.

CLASSICI UTET

NOVITA'

CLASSICI LATINI
collezione diretta da Italo Lana

QUINTILIANO

L'ISTITUZIONE ORATORIA
a cura di Rino Faranda

Il monumento pedagogico alla "paidèia" romana - proposto in traduzione integrale - con testo latino a fronte.
Nel clima di rinnovato interesse logico-linguistico per la "retorica", l'occasione insperata di una lettura fondamentale.

Due volumi di complessive pagine 1560 con 11 tav. L. 17.000

CLASSICI DELLE RELIGIONI
sezione "religione cattolica" diretta da Piero Rossano

ORIGENE

I PRINCIPI
a cura di Manlio Simonetti

L'audacia intellettuale e l'originalità del pensiero di Origene in una delle sue opere dogmatiche fondamentali: la capacità di usare a fini teologici e apologetici una tradizione filosofica illustre come quella platonica - la continuità di una via polemica anti-ereticale e antignostica; la spregiudicatezza di tesi ipotetiche alternative.

Pagine 512 con 3 tav. L. 7.500

CLASSICI ITALIANI
collezione diretta da Mario Fubini

METASTASIO

OPERE SCELTE
a cura di Franco Gavazzeni

Alle soglie tempestose dell'età rivoluzionaria il trionfo e la morte del melodramma di corte settecentesco: i sofisticati rapporti di musica e poesia, la spregiudicata contaminazione di livelli stilistici nell'opera di un Arcade fecondo, produttore della più celebre "poesia di consumo".

Pagine 1160 con 7 tav. L. 8.500

LIRICI DEL DUECENTO
a cura di Carlo Salinari

Dai siciliani al dolce stil novo attraverso la mediazione dei rimatori toscani: l'isolamento rarefatto e quasi immobile della lirica "aulica" nel secolo passionale e rivoluzionario della democrazia comunale, di Marco Polo e San Francesco.

Seconda edizione riveduta. Pagine 532 con 7 tav. L. 5.000

UTET

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dei CLASSICI UTET.
nome e cognome ....
....
indirizzo ....
....
città ....

Segno

CRONACA CITTADINA

Lo stimolante spettacolo del 50° Salone al Valentino

Folla tra le auto in vetrina

Il pubblico va alla ricerca della «macchina di tutti i giorni», ma è attratto dalle prestigiose fuoriserie - Un sogno proibito: la Rolls Royce che costa 22 milioni e mezzo - Vivo interesse per le novità Fiat e Lancia - Si collezionano «dépliants» dei bolidi sportivi e si torna a casa in utilitaria

Belle ragazze fanno cornice alla sobria ed elegante linea del rinnovato modello Fiat «124 Special» (foto Moisio)

Appena un'ora dopo l'inaugurazione, molte persone sono entrate al Salone dell'Automobile e l'affluenza del pubblico è andata rapidamente aumentando fino a raggiungere, nel tardo pomeriggio di ieri, punte rilevanti. E' la dimostrazione del vivo interesse suscitato dalla rassegna e il miglior auspicio di successo. Non è difficile prevedere, considerato l'elevato numero di visitatori già fin dal primo giorno, che saranno toccate punte record.

Una viva attesa ha preceduto questa rassegna. Una settimana prima della sua apertura non si trovava più una camera d'albergo libera nel raggio di 50 chilometri attorno a Torino. L'automobile, una delle protagoniste della nostra civiltà, è indubbiamente nel pensiero di tutti. A ciascuno il Salone offre motivo di attrazione. Alcuni ci vanno per curiosità ed anche per vedere se possono acquistare una macchina migliore di quella che hanno oppure semplicemente per fare un peccato di desiderio. Altri per orientarsi sul tipo di vettura che un giorno, il più presto possibile, compreranno.

La gente si aggira fra gli «stands», in uno spazio quest'anno più grande, si sofferma, commenta, chiede informazioni. Si interessa di tutto: dalla macchina più cara del mondo (la Rolls Royce che costa 22 milioni e mezzo di lire) alla più piccola utilitaria accessibile a tutti.

Accanto ai motivi di attrazione sopra accennati, ve n'è un altro: quello suscitato dalla presentazione di nuovi modelli da parte di numerose Case nazionali e straniere.

Ma non sono soltanto le vetture di serie che attirano l'attenzione del pubblico; in realtà tutto quanto riguarda l'automobile interessa come si può desumere dall'affollamento in ogni settore della rassegna: da quello delle fuoriserie, alle «roulottes» il cui uso va sempre più diffondendosi, agli accessori che di anno in anno propongono sempre nuove soluzioni per abbellire la vettura e aumentarne le comodità.

C'è chi sogna davanti ai bolidi sportivi e alle lussuose versioni dei carrozzieri. Si collezionano «dépliants», si raccolgono informazioni tecniche, si chiede il prezzo. Poi si torna a casa in utilitaria. Il Salone è anche una fabbrica di desideri.

Da oggi ha inizio il fitto programma di manifestazioni collaterali. Una simpatica riunione è avvenuta nella tarda mattinata: due belle ragazze, Gabriella Chiappalone «Miss Italia» ed Eleonora Minotto «Miss Cinema» hanno ricevuto nello «stand» della Fiat le macchine ch'erano state loro assegnate nei concorsi nazionali.

C'è un possibile premio anche per il vasto pubblico. Ogni sera viene sorteggiata un'autovettura fra i visitatori: oggi è in palio una Alfa Romeo «Giulia 1300».

Per chi va al Salone

Funzionano sette biglietterie: sui due lati dell'atrio dell'ingresso principale; sui due lati dell'ingresso di via Petrarca; nell'atrio del teatro Nuovo; sul piazzale del monumento al Duca d'Aosta; sul lato esterno a destra dell'ingresso principale (solo al sabato pomeriggio e nei giorni festivi). Per favorire gli automobilisti i biglietti sono in vendita anche presso l'Autogrill di Villarboit, sull'autostrada Milano-Torino.

Il Salone rimane aperto dalle 9,30 alle 23 senza interruzione. Il biglietto d'ingresso costa 500 lire; per comitive di almeno 16 persone (provenienti da fuori Torino) il prezzo è ridotto a 400 lire con diritto al sorteggio e tagliando per la visita al Museo dell'Auto. Militari, universitari, mutilati e ragazzi dai 6 ai 16 anni pagano 350 lire; per studenti e scolari in gruppo il prezzo è di L. 250.

Le altre Olimpiadi

Le Olimpiadi in Messico sono finite. Adesso sappiamo chi è l'uomo più veloce del mondo, il più resistente, quello che salta più in alto e più in lungo di tutti; conosciamo il miglior lottatore, il miglior tuffatore, i campioni del remo, della sciabola, delle parallele, della carabina. Sappiamo tutto quanto è possibile sapere sulle qualità fisiche dei più forti, dei più agili, dei più resistenti uomini del mondo: è questo il risultato della prima parte delle Olimpiadi.

Ora dovrebbe cominciare la seconda parte: vorremmo sapere quali sono gli uomini più generosi, più leali, più buoni. Od almeno, se le parole grosse ci fanno paura, quali sono gli uomini più educati e più civili. Ogni specialità può avere il suo campione. Sono prove a cui tutta l'umanità può partecipare, ma non sono Olimpiadi pubbliche, non ci sono folle ad applaudire, non si conosceranno neppure i risultati. C'è però la fiaccola: una fiaccola strana, che vive nell'animo di ogni uomo. Qui non contano la pista in «tartan» o le scarpette a sei chiodi: ognuno è giudice di se stesso, ma non può barare.

Comprendiamo che sono Olimpiadi difficili, ed allora ne suggeriamo altre: le Olimpiadi della città. Perché non si fanno ogni quattro anni i grandi giochi della pulizia, della miglior viabilità, della cortesia, del silenzio, del verde? Ai Giochi in Messico non abbiamo fatto una gran bella figura: temiamo fortemente che, anche in quelli che suggeriamo, Torino non si piazzerebbe ai primi posti.

c. m.

Un campanile: pericolo pubblico

Urgono lavori di restauro alla chiesa di S. Tommaso - Pezzi di intonaco precipitano in strada

La chiesa di San Tommaso, in via Monte di Pietà angolo via Pietro Micca, ha bisogno di restauri. E' una costruzione che risale al '600 ed appartiene ai frati francescani: nel secolo scorso furono eseguiti lavori di rinforzo, recentemente è stata rifatta la decorazione interna. Ma il pericolo sta nel campanile che svetta nel pieno centro della città. Ieri è precipitato un pezzo di cornicione ed è finito sul tetto di un negozio di maglieria. C'è il rischio che altri frammenti di intonaco cadano sulla strada. Una minaccia per i passanti. I vigili del fuoco sono saliti con una scala-Porta per controllare le condizioni del campanile. E' necessario provvedere in tempo, non attendere un secondo allarme. In questo caso non si difende solo un monumento architettonico, ma anche l'incolumità dei cittadini.

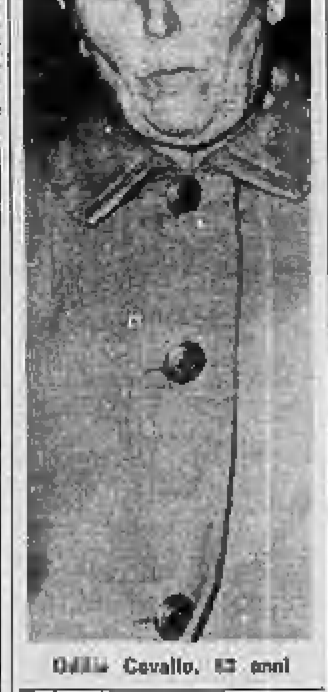
Nuovi elementi nelle indagini sul giallo della Pellerina

Confermato: Odilia e Vottero non hanno alibi per il delitto

Continuano a sostenere che quando la vedova Cavallo fu uccisa erano a St-Vincent - Imminente il confronto con i testimoni (nuovamente interrogati dai carabinieri) che li smentiscono

Mentre il giudice istruttore dott. Gamba attende l'esito delle perizie ordinate sul fosco delitto di «Rastel verde», i carabinieri sono ad una svolta decisiva delle loro indagini. E fino ad oggi le loro ipotesi, la loro ricostruzione del crimine, ha trovato conferma nei risultati di alcune perizie. Cominciarono ad iniziare l'inchiesta quasi tre settimane dopo che Catterina Cavallo era stata uccisa nella sua villa di via Pietro Cossa (come si ricorderà in un primo tempo si era creduto che la vedova fosse rimasta vittima di una caduta per le scale), hanno smascherato il «delitto quasi perfetto».

I carabinieri avevano subito scoperto la macabra messinscena dell'omicida: ora la perizia ematologica l'ha confermato. Le macchie sul materasso del letto della vittima sono di sangue. Quindi la vedova fu colpita alla testa con il manico di un *kourbasch* (il decorativo scudiscio dei cammellieri che era appeso nell'atrio della villa) mentre si trovava a letto e quindi fu trascinata sulle scale per simulare la disgrazia. Ora c'è un altro fatto nuovo: è confermato che Odilia Cavallo, la figlia della vedova assassinata, ed il suo unico Giacomo Vottero, non hanno un alibi per il giorno del delitto.



Odilia Cavallo, 53 anni

Essi hanno sempre sostenuto che, fin dal giorno prima, non erano a Torino, ma in gita a Saint-Vincent. Avevano indicato le persone incontrate e l'albergo dove avevano trascorso la notte ed il loro atteggiamento non è cambiato neppure quando i testimoni li hanno clamorosamente smentiti. Questo comportamento è sospettoso: se, come sembra, hanno mentito, devono rendere conto del perché l'hanno fatto e non sarà cosa facile.

In questi giorni i carabinieri hanno nuovamente interrogato i testimoni che dovrebbero sostenere l'alibi. Sono tutte persone responsabili che hanno avuto tutto il tempo di leggere sui giornali le gravi conseguenze delle loro dichiarazioni. Eppure hanno confermato di non aver visto, quel tragico giorno, né Odilia Cavallo, né il suo amico. Le uniche testimonianze a favore riguardano il giorno dopo il crimine e non hanno quindi alcun peso.

Gli investigatori mantengono in proposito il massimo riserbo, ma è imminente un confronto di Odilia Cavallo e Giacomo Vottero con questi testimoni.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+13,0
MINIMA	+10,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 11; ore 8: 11; press. 742,0; umid. 78%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso; nebbia, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: massima 14,0; minima 11,2; ore 8: 11,6.

ECHI DI CRONACA

Salone dell'Automobile
Orario dalle 9,30 alle 23. Questa sera sorteggio di un'Alfa Romeo «Giulia 1300» domani sera sorteggio di una Fiat «500».

Mostra Miltor
Dal 26 ottobre al 17 novembre in corso Massimo d'Azeglio 112, si terrà la 1ª personale in Torino di Giulio Falzoni, noto acquarellista contemporaneo.

Doposcuola
L'Istituto «Studium» comunica che martedì 5 novembre avrà inizio, con orario dalle 15 alle 18, il doposcuola per gli allievi della Scuole Medie Pubbliche. Rette minime - Facilitazioni - Iscrizioni limitate. Istituto «Studium», piazza Statuto 3 bis - tel. 540.283 - 543.720.

TV guasto? Mike!
tel. 210.620 - 214.128 tecnico di Brucia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Corsi di pratica tributaria
riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dipendenti di aziende che desiderano approfondire la loro conoscenza in materia fiscale. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 13. Telefoni 889.660, 889.970.

Fate bene i vostri conti...
...o a conti fatti vi darete ragione. Perché impegnare il Vostro capitale quando Bertuzzi — elettrodomestici radio Tv via Stradella, 30 - corso Belgio, 39 — Vi offre la possibilità di acquistare a prezzi convenienti i Vostri elettrodomestici e di pagarli con comodissime rate mensili fino a 12 mesi senza interessi? Esempio: Frigoriferi da lire 34.000; Televisori da lire 65.000; Lucidatrici da lire 16.500; Lavatrici da L. 55.000 ecc.

Lavatrice o frigo guasti? Telefon. 352.916 AS.TE.
Un tecnico in giornata a domicilio, anche festivi. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.275, la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Scegliete Supermaterassi
unico magazzino specializzato con assortimento veramente grandioso. Corso Giulio Cesare 27 bis, telefono 850.837.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 31). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

I peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

Taccuino della città

Orario dei negozi

DOMANI 1º NOVEMBRE e LUNEDI' 4 rimarranno aperti fino alle ore 13 soltanto i forni e le latterie; tutti gli altri esercizi commerciali — nonché i parrucchieri, pettinatrici e affini — osserveranno la chiusura completa nelle due giornate. SABATO 2 NOVEMBRE orario normale per tutti i negozi. DOMENICA 3 NOVEMBRE saranno aperti fino alle ore 13 tutti i negozi del settore alimentazione, comprese panetterie e latterie, nonché i fiorai. Chiusi per l'intera giornata i rimanenti esercizi commerciali.

Vacanza nelle scuole

Da domani al 4 novembre le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse. Le lezioni riprenderanno martedì prossimo.

I musei civici

Rimarranno chiusi al pubblico domani e lunedì; saranno aperti sabato mattina e domenica tutto il giorno. La mostra di Osvaldo Licini alla Galleria d'Arte moderna resterà invece aperta durante le quattro giornate festive.

✦ Messa per l'artista: domani, 11,30, chiesa di S. Teresa. Omelia del can. Filippo Appendino; eseguirà musiche sacre il Mº Burbone.

I lettori ci scrivono

Un ponte impossibile

● «Siamo un gruppo di abitanti della zona oltre Po e per nostre attività dobbiamo quotidianamente, quattro volte al giorno, attraversare il ponte di corso Regina Margherita, attraversamento che da qualche mese è diventato impossibile e lo sarà ancora di più in questi giorni del Salone dell'Automobile.

«Chiediamo perché non si provvede a vietare il transito sul ponte almeno per gli autotreni con rimorchio, che sono numerosissimi, dalle 7 alle 9 del mattino, dalle ore 11 alle 16 pomeridiane e dalle ore 17,30 alle 20 della sera? Tali autotreni possono essere dirottati lungo corso Belgio e corso Casale. E' intollerabile perdere delle ore di tempo imbottigliati in strettoie impossibili». Seguono 12 firme

Ignorato uso delle buste

● «A tutti sarà capitato il fastidioso sommo di dattare a mezzo vaglia postale che portano il solito modulo rosseco o verde, aperto a tutte le curiosità, dai postini, alla portinaia, alla donna di casa. Le Poste nel 1968 hanno scoperto il codice postale, ma ignorano ancora l'uso della busta nota da più d'un secolo a tutti gli utenti dei servizi postali. Con i più cordiali saluti». Prof. Piero Ciccodicola

Il sorteggio della pagnotta

● «Siamo un gruppo di giovani della Conferenza di S. Vincenzo dell'Istituto Valsalice, venuti a conoscenza di una situazione tragica e anacronistica che si verifica ogni giorno nei mercati di Torino.

«Si tratta della situazione di molti venditori ambulanti di frutta e verdura muniti di regolare licenza: essendo in città circa 8 mila per una disponibilità di 2 mila posti fissi, sono costretti a sorteggiare quotidianamente i posti vacanti, per poter guadagnare la pagnotta.

«L'art. 9 del Regolamento per l'esercizio dei mercati rionali a posti liberi approvato dal Consiglio comunale con delibera del 24 luglio '67, stabilisce al secondo comma che "l'assegnazione dei posti vacanti è fatta giornalmente presso ogni mercato a cura dell'Ispettorato dei mercati, mediante estrazione a sorte tra i venditori occasionali presenti, attribuendo i posti liberi a scelta dei richiedenti, seguendo l'ordine di precedenza risultato dal sorteggio".

«Che significa tutto ciò? Significa, ad esempio, che sabato 12 ottobre '68 nel solo mercato di Piazza della Repubblica 35 ambulanti su 53 che non hanno avuto la fortuna di entrare nel numero dei sorteggiati (sorteggio che avviene mediante tombola) sono stati costretti a tornare nelle loro case con i loro carrettini carichi di merci, che l'indomani avranno forse dovuto buttare nella spazzatura. Allego le firme di 30 ambulanti di Piazza della Repubblica e dei nostri confratelli».

Il presidente della Conferenza di S. Vincenzo dell'Istituto Valsalice, con due confratelli e 20 ambulanti di Porta Palazzo

Burro a buon prezzo

● «Ci sono negozianti che vendono il burro di prima qualità a 1600-1680 lire il chilo. Io riesco a comprarlo per 1300 lire in un negozio nei pressi del vecchio centro. Non sono più giovane. Ai miei tempi si insegnava alle donne di casa di comperare nei negozi dove costava meno, oggi le moderne massaie credono che la roba sia buona solo se è cara. E sbagliano. Bisogna smetterla di comprare in qualsiasi posto purché sia comodo. Andiamo a comprare la merce migliore dove costa meno. Coraggio!». Segue la firma

siete fedeli ad ARIANNA?

Ci sono tanti premi per le lettrici fedeli...

Da questo numero comincia il grande concorso che premia la fedeltà delle lettrici di ARIANNA. Leggete su ARIANNA le norme per partecipare e i magnifici premi.

SUBITO IN DONO "LA CUCINA RAPIDA"

Guardate subito dentro ARIANNA. C'è la prima dispensa di un libro utilissimo che presenta un nuovo "stile" di far cucina. Le ricette sono curate e i piatti appetitosi come nel buon tempo antico, ma "in più" si fanno in un lampo. Merito di tanti piccoli accorgimenti che ARIANNA vi insegna.

ARIANNA il mensile per la donna moderna

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Le FERROVIE DELLO STATO organizzano Domenica 3 novembre 1968 un TRENO turistico per VARESE al prezzo speciale di L. 1200

Part. da Torino P.N. ore 8,35 | Partenza da Varese . . ore 18,10
Arrivo a Varese . . » 11,42 | Arrivo a Torino P.N. . . » 21,50

Ferma anche a Torino Porta Susa

RAGAZZI A SCUOLA dalla mattina alla sera

(CON PULLMAN, PISCINA, PALESTRA E TEATRO)

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà e della mamma.

L'Istituto parificato Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 30 automezzi, dai piccoli pullman con 10 posti ai giganteschi torpedoni con sessanta posti e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera con i compiti fatti, dopo avergli servito a pranzo ed a merenda, in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine ed avendogli insegnato a comportarsi bene in società.

Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimoquinto anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare corso Regina Margherita 262, telefono 76.18.44 - 76.88.83; scuola media via Manin 60, tel. 87.85.68 - 87.85.69; Istituto tecnico per geometri e ragionieri, piazza San Carlo 182, tel. 54.54.34 - 55.51.51; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24, telefono 54.54.34.

Qualche parola in più per la nuovissima sede della scuola elementare in corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne; può ospitare mille alunni ed offre loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazione all'aperto oppure al coperto a seconda della stagione.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES m. 700 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123) 51.80
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

Smirnoff® è la vodka famosa nel mondo.

L'avete già gustata? Ne avrete la possibilità dal 30 ottobre al 12 novembre presso il

MINI-RISTORANTE "LA CLOCHE"
Strada del Traforo del Pino, 105
Telefono 894.213
che annuncia la sua apertura.

A tutti i clienti una degustazione gratuita di Smirnoff®
la vodka famosa nel mondo.

CRONACA CITTADINA

Da domani a lunedì

Un ponte di 4 giorni: si parte

Molti si recano a infiorare le tombe dei famigliari - Si fa più intenso il pellegrinaggio al Cimitero Generale

Comincia domani il lungo « ponte » festivo, che abbraccia quest'anno quattro giorni consecutivi di vacanza: le ricorrenze dei Santi e dei defunti, la domenica e l'anniversario della Vittoria.

Sono giorni legati soprattutto al ricordo delle persone care scomparse: una folla imponente sfilerà fra i viali del camposanto, molti lasceranno la città per visitare i luoghi dove sono sepolti i familiari.

Il tradizionale pellegrinaggio al cimitero generale è già cominciato da una settimana, ma ora raggiungerà l'apice: si calcola che dai cancelli passeranno non meno di 250 mila persone. Quasi tutte le tombe saranno ornate di fiori, l'immensa area trasformata in un giardino.

Per disciplinare l'afflusso, il Municipio ha disposto come ogni anno una serie di sensi unici, che interessano corso Regio Parco e le vie adiacenti. L'azienda tranviaria, oltre alla intensificazione della linea 1, ha predisposto, per le ore di apertura del cimitero (8-17,30) tre linee speciali, due gestite con tram, una con autobus. I punti di partenza sono rispettivamente: via Filangieri (la 31), corso Peschiera (la 32), piazza Baldissera (la automobilistica).

Il lungo « ponte » è anche un'occasione propizia per concedersi, alle soglie dell'inverno, un po' di svago e di riposo, in montagna o al mare. C'è anche chi ha scelto come meta alcune capitali estere. Le agenzie registrano il « tutto esaurito ».

Molti lasciano Torino in treno, verso altre città d'Italia: le ferrovie hanno predisposto un servizio straordinario sulle principali linee. Per la Torino-Roma, è previsto oggi, domenica e lunedì un treno speciale in partenza alle 17.

In sciopero gli studenti del liceo «Botta»

I professori non vogliono insegnare ad IVREA?

Ancora nove cattedre vuote: di qui la protesta degli allievi - La sede, spiega il preside, non è ben vista: molti insegnanti rinunciano all'incarico - I giovani chiedono anche un'assemblea settimanale durante l'orario scolastico

Da due giorni gli studenti del liceo classico e scientifico « Botta » di Ivrea, sono in sciopero. Motivo: la mancanza di professori e la richiesta di poter tenere assemblee nelle ore scolastiche. I giovani interessati all'agitazione sono circa cinquecento. Questa mattina la maggior parte di essi è rimasta a casa. In cento, o poco meno, si sono radunati di fronte alla scuola. « Vogliamo libere assemblee — hanno detto —, un orario continuato che favorisca i *pendolari e la possibilità di unirci in gruppi di studio. Non vorremmo, però, che qualcuno facesse lo sciopero solo per non frequentare le lezioni e starsene comodamente a casa* ».

Il preside, prof. Formia, ha immediatamente risposto: «*Il corpo insegnante può capire il vostro disagio per la mancanza di professori. Speriamo che questa situazione si normalizzi presto. Ho avuto assicurazioni dal provveditore che forse già martedì tutto andrà a posto* ». Per quel che riguarda la richiesta di riunioni il sabato nel corso delle ore scolastiche, il professor Formia è stato esplicito: « *Non è possibile — ha detto — perché la stessa legge me lo vieta. Ciò non vuol dire che io sia contrario ai liberi incontri tra studenti. A questo scopo sono disposto a concedere un'aula al pomeriggio, quando mi verrà richiesta, anche per tutta la durata dell'anno scolastico* ».

La reazione degli studenti è stata immediata. Il gruppo dei dimostranti si è spaccato in due. Una quarantina circa, sottoscrivendo una lettera inviata al preside in cui si precisa che lo scopo dello sciopero deve essere unicamente quello « *di mettere in risalto lo stato di disagio della scolaresca, di fronte alla mancanza di ben nove professori di materie primarie* », ha deciso di rientrare nelle aule e di ascoltare le lezioni.

Gli altri, respingendo la tesi delle assemblee fuori dall'orario scolastico, hanno invece continuato a manifestare di fronte all'ingresso. A turno i rappresentanti delle varie classi hanno spiegato ai convenuti quali sono le carenze esistenti e quali le soluzioni che propongono per poter tornare alla normalità.

La situazione al liceo « Botta », che coinvolge in particolar modo gli iscritti allo scientifico, non è nuova. Da anni, infatti, la sede di Ivrea non è ben vista dai professori che, spesso, rinunciano all'incarico. « *Per questo motivo — ci ha spiegato il preside — nelle prime settimane dobbiamo aggiustarci con orari e lezioni d'emergenza. D'altra parte per tutto il mese d'ottobre, pur con l'organico quasi dimezzato, sono riuscito a far rimanere gli scolari in classe per quattro ore al giorno, grazie anche alla buona volontà del corpo insegnante* ».

Gli studenti si sono riuniti stamane in assemblea davanti all'ingresso del liceo «Botta»

Studenti in sciopero anche a Pinerolo

(m. g.) Al liceo di Pinerolo circa metà degli studenti stamane non sono entrati. E' in corso uno sciopero di solidarietà con cinque giovani studenti che sono stati sospesi per avere martedì occupato abusivamente l'istituto tecnico « Michele Buniva ».

Il processo a un manovale di Moncalieri

Tentò di strozzare la figlia che gli negava i soldi per scommetterli al gioco

Giudicato in contumacia dalla Corte d'Assise: è scomparso da 10 mesi

Dopo di avere tentato di strangolare la figlia, il manovale Giuseppe Salerno, di 55 anni, è scomparso. I carabinieri l'hanno cercato a Moncalieri, dove ha la residenza, ed al suo paese d'origine, Santa Cristina d'Aspromonte, ma nessuno ha saputo fornire sue notizie. Stamane, quando il presidente della Corte d'Assise, dottor Leone Luzzatti ha pronunciato ad alta voce il suo nome, non ha risposto nessuno. E' stato dichiarato contumace, quindi è stato aperto il dibattito contro di lui. La difesa d'ufficio è stata affidata all'avv. Speranza.

I fatti sono stati rievocati dallo stesso presidente che ha letto il rapporto dei carabinieri. Il Salerno, sposato con Giovanna Briguglio e padre di due figlie, Dea, di 22 anni, e Flora, di 20, aveva l'abitudine di giocare d'azzardo. Dall'agosto era in mutua per un incidente stradale. Pretendeva che le ragazze, entrambe impiegate, gli consegnassero la busta dello stipendio. Le giovani, ben sapendo che i soldi dati al padre finivano sul tappeto verde, preferivano darli alla madre.

Ciò irritava terribilmente il Salerno il quale pensava che [illegible] sminuita la sua autorità di capo-famiglia. Per questo motivo i litigi in famiglia si susseguivano sempre con maggior frequenza. Il mattino del 31 dicembre 1967, l'imputato bisticciò con Dea, che questa volta si ribellò dicendogli: « *Ormai sono maggiorenne. I denari che guadagno io sono miei e li dò a chi voglio. Se ti piace è così, altrimenti me ne vado* ».

Il padre non la lasciò terminare la frase. Con un pugno sulla testa la fece cadere, poi l'afferrò per il collo gridando: « *Ti uccido* », e strinse fino a farla svenire. La poveretta fu salvata dall'intervento di un vicino che la portò all'ospedale. Tre mesi dopo la Briguglio denunciava il marito.

Il procuratore della Repubblica spiccò l'ordine di cattura contro il padre violento, che ormai si era reso irreperibile. Stamane il presidente ha interrogato Dea: « *Lei è certa che suo padre la volesse uccidere? Quando l'ha afferrata per il collo ha proprio detto: "Ti ammazzo"* ».

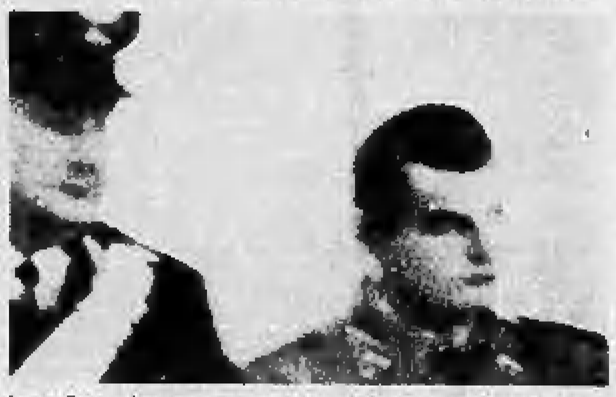
Parte lesa — *Penso di sì. Credo che l'abbia detto, lo ripeteva sempre.*

Nel pomeriggio la sentenza.

Dea Salerno attende di essere ascoltata dalla Corte

Inscenato il suicidio è fuggito all'estero per non fare il soldato

Il disertore sorpreso a Siviglia - Stamane il processo: 4 mesi di carcere, condonati se pagherà una multa di 160 mila lire per contrabbando di un'auto



Luigi Rotterdam era in servizio a Trieste quando scomparve

Il soldato di Gravellona Toce che, dopo avere simulato la morte per annegamento a Trieste, era fuggito in Spagna, è stato processato questa mattina per diserzione dal Tribunale militare di Torino. Alla difesa l'avv. Segre.

Luigi Rotterdam, 20 anni, era partito come recluta nel febbraio scorso. Dopo i regolari tre mesi di addestramento era stato trasferito a Palmanova (Trieste) presso l'8° reggimento d'Artiglieria semovente.

Il pomeriggio del 12 agosto, sulla scogliera di Barcola (Trieste), venne trovata la sua uniforme. Nelle tasche c'erano il portafogli e la carta d'identità. Si pensò subito ad un suicidio. I vigili del fuoco scandagliarono per tre giorni il fondale, senza trovare nulla. Da Gravellona Toce giunsero i genitori. « Ho un presentimento — disse la madre — mio figlio non è morto ». Tutte le circostanze, però, accreditavano l'ipotesi di una disgrazia. Per tre settimane non se ne seppe più nulla. A Gravellona si svolsero i funerali con il feretro vuoto.

Il 7 settembre giunse da Roma un fonogramma. Il ministero dell'Interno comunicava ai carabinieri di Gravellona che il giorno prima, a Siviglia, nella Spagna meridionale, era stato fermato un giovane, in abiti civili e senza documenti, il quale aveva detto chiamarsi Luigi Rotterdam. Dapprima ci fu incredulità. Ma quando giunse la fotografia non vi furono più dubbi: il militare era vivo.

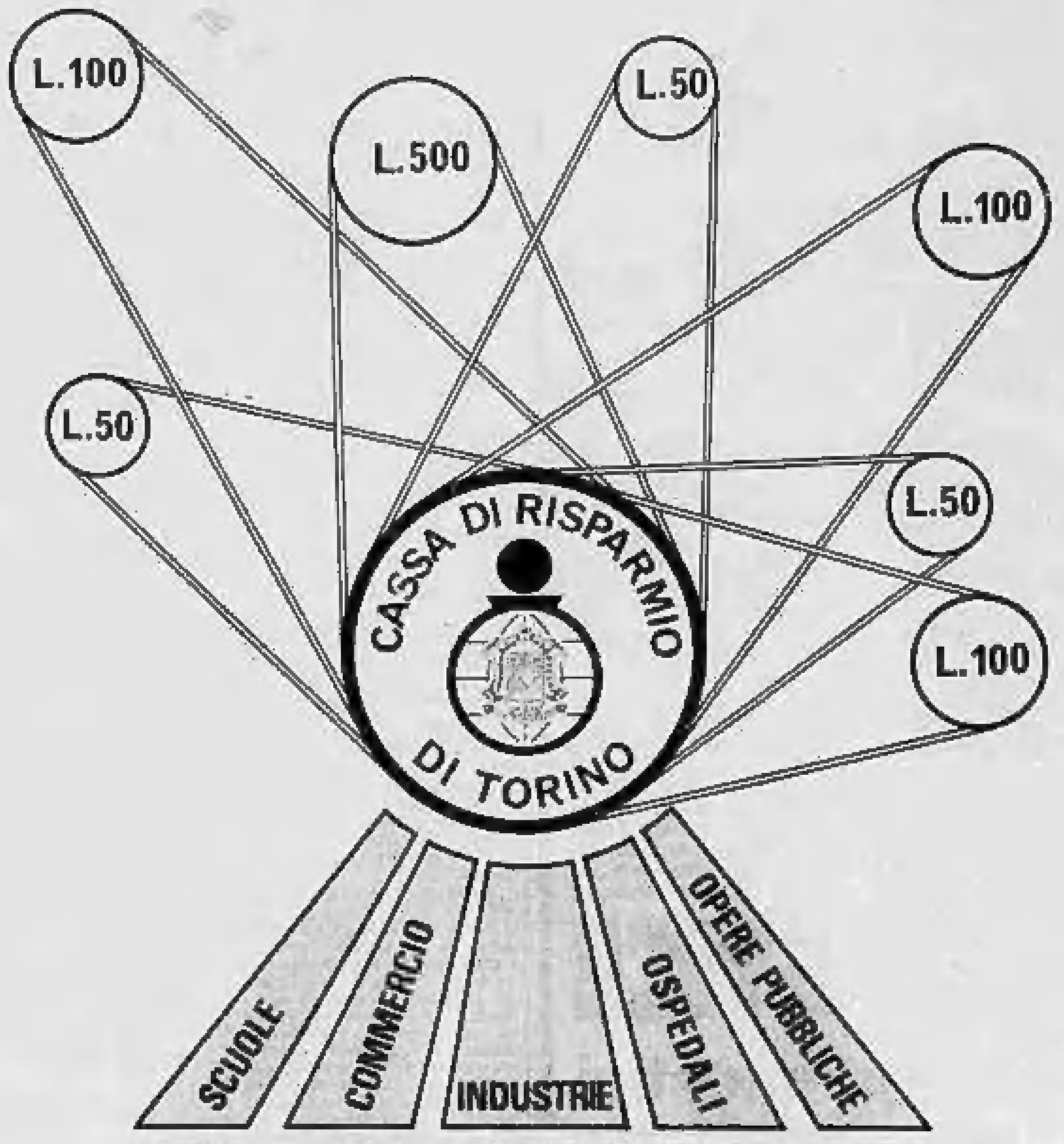
Sui particolari della fuga Luigi Rotterdam è sempre stato vago. Non ha mai voluto dire se ha avuto dei complici o se ha agito da solo.

Stamane il tribunale lo ha condannato a 4 mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale subordinato al pagamento di una multa di 160 mila lire inflittagli nel maggio scorso per avere contrabbandato un'auto dalla Svizzera.

Nove mesi di carcere per insulti all'agente

Un autista di Grugliasco, Piero Giorgio, 30 anni, è stato condannato dal tribunale di Saluzzo a 9 mesi di reclusione per aver oltraggiato un agente di custodia. Il fatto era accaduto nell'ottobre 1965 nella casa penale dove il Giorgio stava scontando una condanna. L'autista, dopo un colloquio con la moglie, anziché avviarsi verso il corpo di guardia per la perquisizione personale, si era fermato nel cortile a chiacchierare con altri detenuti. Richiamato dall'agente Antonio Paragano, il Giorgio aveva risposto con arroganza: « Non permetterti di farmi delle osservazioni, altrimenti la prossima volta ti spacco in due ».

Il P. M. a conclusione della requisitoria aveva chiesto per l'accusato, difeso dall'avv. Rosilio, la condanna ad un anno



RISPARMIO
STRUMENTO
DI SOLIDARIETA'

31 OTTOBRE 1968
GIORNATA DEL RISPARMIO

IN OCCASIONE DELLA TRASFORMAZIONE DEI
GRANDI MAGAZZINI ULLA
IN
Isodoro Marzotto
VIA MAZZINI 12 SETTIMO TORINESE

INIZIAMO UNA VENDITA STRAORDINARIA DI CONFEZIONI MARZOTTO SPECIAL PER UOMO DONNA E RAGAZZI CON SCONTI DEL 40%

ALTRI PREZZI:

ABITO UOMO pettinato pura lana	da L. 25.000	ridotto L.	12.500
GIACCA UOMO pura lana	» » 17.000	» »	8.800
PALETO' UOMO pura lana	» » 25.000	» »	12.500
PALETO' UOMO pura lana extra	» » 32.000	» »	16.000
PALETO' DONNA pura lana	» » 25.000	» »	9.800
PALETO' DONNA pura lana extra	» » 32.000	» »	16.000
PALETO' RAGAZZI pura lana extra	» » 15.900	» »	8.800

orologi AUDEMARS PIGUET
VACHERON ET CONSTANTIN
JAEGER LE COULTRE
BULOVA ACCUTRON
LONGINES
ETERNAMATIC
ROBERT C. FORTILIER
sveglie - pendoli - oreficeria - argenteria

Galleria pendoli antichi autentici
del '600, '700, '800
Inglesi, Francesi, Svizzeri

e, per PRIMEGGIARE SEMPRE, tutti gli oggetti venduti a Lire 50.000 o più sono assicurati contro il furto, la perdita e la distruzione

ZURLETTI
VIA ROMA 358 - TORINO
Prenotazioni e ordinazioni per i regali di Natale

intimità

Bisogna amare l'intimità di certe pantofole. Le proprie cioè: vecchie eppur comode, calde e fedeli amiche delle sere d'inverno nella propria casa. Allora si ama un certo caldo: asciutto, intimo, allegro. Come quello che dà una stufa STICE a kerosene; un prodotto fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose per apprezzare una stufa STICE a kerosene.

STICE

elettrodomestici

Quando il vostro portacenere è così

o smettete di fumare o usate Denicotin.

Smetter di fumare? Non tutti riescono. Ma tutti possono usare Denicotin. Denicotin toglie la nicotina dai denti. Perchè Denicotin contiene Nicotol, il più efficace agente antinicotina. Nicotol agisce senza aver bisogno di abrasivi (e quindi nessun pericolo per lo smalto). Denicotin: niente più giallo sui denti, niente più alito da fumo. Se la nicotina non vi fa aprir bocca, aprite Denicotin.

Un prodotto efficace contro

SCARAFAGGI

formiche, millepiedi, ragni, ecc.

®**Baygon** spray

=risultato garantito*

* Al cliente non soddisfatto dei risultati conseguiti sarà rimborsato il pieno prezzo della confezione.

Nelle Farmacie e nei Negozi qualificati, da L. 750

Attenersi alle modalità d'impiego riportate sulle confezioni

Reg. n. 4583 Aut. Min. San. n. 2589/8/68

BAYER

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 185 Via 12 Ottobre 180 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/12055 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci stampando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valore della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria delle corrispondenze».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di consegnare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

ARTIGIANATO L. 50 per parola

NUOVA officina costruzione stampi accetta lavoro. Telefonare 815-432.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI capofamiglia, sulla fiducia 50.000 in su a dipendenti in genere. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290. 0582

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo c.so Siccardi). Telefonare 542-834 - 530-443.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minima 100.000, massimo 50.000.000, tasso 8%. Sommeiller 17, telefono 534-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari rapidissimi anche seconda ipoteca. Rimborso 5 anni tasso 8% annuo. Prestiti a tutti purchè solvibili. Riservatezza. Via Papacino 8, tel. 544-224.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909. 0231

A.A.A. A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203, 779-836. 0523

A.A.A. A.A. FIDIT, corso Re Umberto 8 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-045.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Iimma via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefono 540-878.

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7. Telef. 544-265, 522-975.

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze, negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-590.

A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, cedesi 3.500.000. Tecnimmobil 542-540.

A. 2.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio rivendita pane avviatissimo. Telefonare 513-520. 0253

ACQUISTO calzoleria importante, ovunque. Calzaturificio «Torinese», piazza Martinez 20/R, Genova.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI bar cremeria (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito. Tecnimmobil 542-540. 0475

CEDESI grande parrucchiere uomo signora centralissima. Telefonare 689-944 ore ufficio. 2001

COMMESTIBILE incasso 150.000 15 giorni prova anticipo 2.000.000 alloggio garage 35.000 cedo. Telefono 537-313. 0402

FINALE Ligure (Pia) offerone come esercizio cedesi avviata bottiglieria centrale. Telefonare 082-820 Torino, 62-071 Finale. 27311

LATTERIA adatta famiglia litri 750 fortissimo reddito vendo. Telefonare 344-745. 2001

LATTERIA colle fronte mercato 200 litri 60.000 giornaliere eccezionalissima cedo 3.000.000. Tel. 537-313.

LORIO, corso Francia 92, cede pasticceria con laboratorio centralissima avviamento pluriennale ottime condizioni. 0335

UN'IDEA MONDIALE PER UN SUCCESSO MONDIALE

Il Gruppo FERRERO è oggi, non solo il più grande complesso dolciario italiano, ma anche del Mercato Comune Europeo con circa 8.000 dipendenti ed un fatturato annuo di oltre 80 miliardi di lire.

I 4.500 quintali giornalieri di prodotti FERRERO sono fabbricati, oltre che dagli stabilimenti italiani di Alba, Pozzuolo Martesana ed Avellino, da quelli di Allendorf nella Germania Federale e di Villers Ecalles in Francia.

Società di distribuzione proprie o rappresentanze autonome esistono inoltre in Belgio, Olanda, Lussemburgo, Gran Bretagna, Svizzera, Svezia, Danimarca, Norvegia ed Austria.

I prodotti FERRERO: MON CHÉRI, DUPLO, KINDER, NUTELLA, NATURELLA, FIESTA, BRIOSS sono oggi conosciuti ed apprezzati in tutto il mondo grazie alla loro qualità ed all'efficiente organizzazione di marketing.

Queste dimensioni internazionali impongono alla FERRERO la necessità di presentarsi con una nuova immagine, più consona al suo attuale livello mondiale.

Per tale ragione la Società ha deciso di indire un:

CONCORSO PER UN NUOVO MARCHIO E SLOGAN FERRERO

REGOLAMENTO

La Società per Azioni P. FERRERO & C., bandisce un concorso per:

1) il bozzetto di un nuovo marchio di impresa, tale da far individuare e distinguere chiaramente i suoi prodotti, gli imballaggi, le confezioni, i documenti amministrativi, la corrispondenza e simili, e che possa essere impiegato anche ai fini pubblicitari;
2) un motto pubblicitario (slogan) destinato a definire l'Azienda nel suo complesso.

Il marchio potrà essere costituito da un emblema o da una sigla o dalla combinazione di un emblema con lettere dell'alfabeto, oppure ancora dalla combinazione di un emblema con il marchio FERRERO attualmente utilizzato dalla Società.

Il marchio dovrà essere chiaro e semplice nella sua linea, tale da consentire l'agevole riproduzione mediante vernice e apposito mascherino su imballaggi, involucri, contenitori, ecc. Il bozzetto del marchio, se eseguito in uno o più colori dovrà essere presentato anche con una riproduzione in nero.

Sia il marchio, sia il motto pubblicitario (slogan) dovranno avere i requisiti richiesti affinchè la FERRERO possa farne oggetto di registrazione, ai sensi di legge, in Italia e all'estero.

Il concorso è internazionale e vi sono ammessi cittadini italiani e stranieri, qualunque sia la loro residenza.

I bozzetti originali dovranno essere presentati sopra un supporto bianco avente le dimensioni di cm 18 per cm 24. Sia i bozzetti sia gli slogan dovranno essere anonimi e contrassegnati da uno pseudonimo, che sarà ripetuto su una busta chiusa contenente il nome e l'indirizzo dell'autore. La busta verrà aperta soltanto dopo il responso della Commissione giudicatrice. I bozzetti e gli slogan con le relative buste chiuse dovranno pervenire in plico raccomandato alla Segreteria del Concorso per il marchio FERRERO, piazza Diaz 7, 20123 Milano, entro il 31 gennaio 1969, o potranno anche essere consegnati direttamente presso la stessa Segreteria, che ne rilascerà ricevuta, entro le ore 19 del 31 gennaio 1969.

Ogni concorrente partecipa al concorso mediante la presentazione di uno o più bozzetti di marchi oppure di uno o più motti pubblicitari (slogan), ciascuno dei quali con la relativa busta chiusa contenente il nome e l'indirizzo dell'autore, dovrà essere inviato in plico raccomandato separato.

Gli autori dei bozzetti e degli slogan accettano, con l'atto stesso della partecipazione al Concorso, tutte le clausole del presente bando. Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Segreteria del Concorso per il marchio FERRERO, piazza Diaz 7, 20123 Milano, telefono 87 77 19, che terrà a loro disposizione un opuscolo illustrativo riguardante l'attività industriale della Società.

La proclamazione dei vincitori sarà fatta entro il 30 aprile 1969 e verranno assegnati i seguenti premi, indivisibili:

1° premio	lire	2.000.000
2° premio	lire	1.000.000
3° premio	lire	500.000

La Commissione giudicatrice può ritenere di non dover attribuire i premi stabiliti dal bando: in tal caso avrà facoltà di invitare gli autori dei bozzetti ritenuti meritevoli di considerazione a presentare una rielaborazione dei bozzetti medesimi per una seconda prova, suggerendo eventualmente i criteri che dovranno osservarsi nell'apportare le modifiche.

La Società FERRERO & C., con il pagamento dei Premi, acquisisce il diritto di disporre in modo pieno ed esclusivo dei bozzetti e degli slogan che verranno premiati e potrà adottare come marchio uno dei bozzetti premiati con le varianti da essa ritenute opportune.

I bozzetti non premiati potranno essere ritirati a cura degli autori entro il 30 giugno 1969 presso la Segreteria del Concorso. I bozzetti non ritirati entro il termine predetto verranno distrutti.

LATTERIA fronte scuole 60.000 giornaliere 150 litri moderna cedesi 1.000.000 anticipato. T. 502-514.

LORIO, corso Francia 92, cede officina elettromeccanica bobinatura avviamento pluriennale. 0339

LORIO, corso Francia 92, cede a società rinomato e centralissimo bar superalcoolici adatto rappresentanze.

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, concessione pochi giorni. Valtina S.p.A. via Andrea Doria 15.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Tel. 515-310.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. 0160

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torinese. Cavour 7, telefono 541-419.

A. ACQUISTA contanti famiglia anche per reddito qualunque alloggio. Telefono 84-001. 0351

A. ACQUISTO in Torino, nuovo, d'occasione, camere, tinello. Telefonare 327-329. 0184

A. DA L. 78.300 il mq., 20% contanti, 80% in 25 anni: questa è una offerta eccezionale che vi permette di non pagare più l'affitto e diventare proprietari di un alloggio di 2 grandi camere, tinello, cucinino, servizi. Recentissima costruzione perfettamente rifinita. Zona tranquilla ottimamente servita da mezzi pubblici. Via Pieve 6 e 8 (a 100 mt da piazza Bengasi). E' sufficiente una piccola cifra per assicurarvi la proprietà dell'alloggio e trasformare in un investimento sicuro e redditizio (8,50%) i vostri risparmi. Visite, controllate di persona.

A. SOCIETA' acquista scale di case di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-896 mattino.

A. CORSO Francia (borgata Paradiso) occasioni eccezionali alloggi in finitura corso Montello angolo via Vandalino, tre camere servizi 7 milioni 600.000; 2 camere servizi 6 milioni 400.000. Contanti 600.000 camere. Tecnimmobil 512-582.

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico, Via Duino 90 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni fino al 70%. 0527

A. LARGO Toscana 50, due camere cucina 6.935.000; due camere tinello cucinino 7.800.000, mutuo 50%, ulteriori dilazioni. Sufficiente 1.500.000 contanti. Tecnimmobil 542-540. 0475

A. SERRALUNGA d'Alba vendesi proprietà rurale, corredata terreno mq. 2800, adatta albergo-ristorante. Telefonare 561-094. 0333

A. VIA Guala 125 «Condominio San Luigi» abitabili subito: due camere tinello, mutuo 50%, sufficiente contanti 2.000.000, ulteriori dilazioni. Tecnimmobil 542-540.

ABBINATI prezzo-spazio. Corso Regina 22. Eccezionale appartamento. Sei camere, bagno, ingresso 2 milioni 840.000 mutuo 6.160.000. Gabetti 578-044. 0335

ABITABILI primavera, via Foligno 104, graziosissimi appartamenti. Tre camere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.050.000. Quattro camere ... 1.470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 578-044. 0335

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Insolita sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Prezzo, qualità, ultradevolazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bingressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Gabetti 578-044. 0335

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12: un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spieghategli tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici, selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto, altrove. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A. XX Settembre 12 - Telefono 578-044.

ACQUISTO alloggio contanti libero 1-2 camere servizi semicentrale periferico. Telefonare 487-055.

AFFARE! Prezzo supervantaggiosissimo 1.700.000 vano. Appartamenti signorili richiestissima zona Francia. Corso Monte Grappa 66. Quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso 2.500.000 mutuo 6.100.000. Tre camere, cucina, bagno, ingresso 2.150.000 mutuo 5.050.000. Gabetti 578-044. 0335

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed occupati termo ... mutuo ... Paolo ...

ACCOGLIENTE appartamento ...

ALLOGGETTO camere cucina servizi ... 512-677. 0415

ACQUISTO [redacted] agevolato: prezzo per imposizione straordinariamente basso, pagamento a riscatto, minimoimporto, proprietà immediata. Importante vantaggio fiduciale lavoratori comprovanti disponibilità rateo sottoindicato, corrispondente modicissimo affitto, purchè abbiano occupazione-attività sicura. Duplice vantaggio: possibilità rivendita, qualsiasi momento, reintegrazione cifre-rate corrisposte. Realizzo-prezzo superiore 10% annuo. Appartamenti nuovissimi, Torino Sud, signorili, circondati giardini. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, biterrazzi 600.000 rendita, 400.000 sessantagiorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio triterrazzi 800 mila rendita, 600.000 sessantagiorni, 3.900.000 mutuo pagabile 31.200 mensili. Saloncino, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, biterrazzi 930.000 rendita, 620.000 sessantagiorni, 4.650.000 mutuo pagabile 37.200 mensili. Domanda inoltrabile, oppure prenotazioni immediate Gabetti Spa, XX Settembre 12, telefono 578-044. 0335

AGLIE' Canavese, appartamenti superbissima residenza primavera. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3 milioni 400.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.000.000 mutuo 4.600.000. Saloncino, due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. 0335

ALLOGGI adiacenze piazza Bengasi, vista collinare giardini privati antistanti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

ALLOGGIO nuovo libero ...

ALLOGGIO 1964 ... 5.950.000. Tel. 678-327.

ALLOGGI centro borgata Vittoria, via Ticino 26; ingresso, grande, camera, cucina, servizi, da 3.800.000 sufficienti 900.000 contanti. Visite 15-16. 0531

ALLOGGIO adiacenze Piazza Bengasi, camere, tinello, servizi, grande terrazzo panoramico, termosifone centrale, ascensore. Vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTI minicosto, piatevolissimo Val Chisone: Porte Pinerolo, via Nazionale 9. Monocamera, servizi [redacted] mutuo 420.000. Bicamere, servizi 380.000 mutuo 530 mila. Tricamere servizi 580.000 mutuo 870.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI-sogno, nuovissimi, signorilissimi, eccezionali. Via Salluzzo 18 (corso Agnelli). Saloncino, tre camere, ingresso, bagno, doccia, possibilità caminetto 3.000.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI vendonsi pronti subito, due tre quattro camere servizi, rivolgersi cantiere via Bardonecchia 29. A102193

APPARTAMENTO superconveniente, zona Tesoriera, via Pirla 14. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. 0335

AREA industriale, Piossasco, 4 Km., Fiat Rivalta, mq. 30.000 progetto approvato 19.000 coperti, vendesi direttamente. Telefonare 535-821, 537-496. 0304

ATTIC-FLAT via Gradisca 18 (Santa Rita). Due camere, cucina, ingresso, bagno, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. 0335

ATTICO, via Petrarca 13. Vicinissimo università. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2 milioni 100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. 0335

... palazzina ... cucinotto ... Telefono 553-975

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere ... Telefono 533-601. 0315

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

BARBIERI - PADOVA

CASA reddito 8% (Madonna Campagna) 14 camere, 2 negozi, 18 milioni. Torinese 541-419.

CASCINOTTA anche fabbricati civili rustici tettoia ideale fine settimana famiglia vende. Telefonare ore 15-20 h. 655-706 Torino. 2001

CASCINOTTA prezzo incredibile, Boves (Cuneo): sette camere, dipendenze agricole, vigneti, nocciolato, pineta, 27.000 mq. 1.400.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

CASELLE alloggio nuovo tre camere, cucina, servizi, box, 7.500.000. Torinese 515-318. 0160

CASETTA in Pescatori via Stura: due alloggetti, grande giardino, 9.500.000 sufficienti 5.000.000. Amministrazione Casalis 552-780. 0184

CASETTA coll 12 Km. Torino. Costruzione: quattro camere, ingresso, servizi, riscaldamento, giardino. Occasione 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044. 0335

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per ultimazione frazionamento liquidiamo. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-016.

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Telefonare 544-123. 0234

COMPERO in Torino da privato appartamento pagando contanti. Telefonare 591-735. 0307

CORSO Potenza 155 «Condominio Camelie» signorile 2-3-4 camere servizi. Tecnimmobil 542-540.

CROCETTA vendo signorile, saloncino, tre camere, cucina, bagno, lavanderia, primo piano; abitabile subito. Mutuo. Tel. 537-408.

CUNEESE: Sanfrè, elegante palazzina nuova, gran giardino: dieci camere, biservizi, bigarage, magazzini, disimpegni, 5.200.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044. 0335

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende stabilimento industriale mq. 1870 coperti, magazzini mq. 185, scoperti mq. 7000.

IMPRESA edile [illegible] case e capannoni conto terzi. Telefonare 543-688

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità, Via G. Amati 153, mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-213. 0447

LOANO-Borghetto miniappartamenti al mare 2.900.000 di cui 1.000.000 contanti. Telef. Borghetto 70-182, Savona 25-405. 27414

LOCALE industriale vendesi Madonna di Campagna 300 coperti 200 cortile passo carraio. Tel. 740-714.

LOCALE PIAZZA REBAUDENGO ADATTO MAGAZZINO, LABORATORIO, PICCOLA OFFICINA VENDESI AFFITTASI NUOVA COSTRUZIONE MQ. 375 FRONTE STRADA DUE INGRESSI POSSIBILITA' RISCALDAMENTO. TELEF. 515-888, 541-500 ORE UFFICIO.

LORIO, corso Francia 92, vende zona piazza Statuto signorile due camere saloncino cucina due servizi.

LORIO, corso Francia 92, vende villa precollinare lussuosissima tre piani garage giardino 2000 mq. possibile permuta alloggi. 0339

MEZZAMONTAGNA Giaveno, vicinissimo Torino. Villa modernissima: quattro camere, ingresso, bagno, ampio garage 3.250.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

MONCALIERI vendonsi in palazzina tre alloggetti di uno-due camere, tinello, servizi, garage. Tel. 501-889.

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere. Laumann. Telefono 487-687.

PANORAMICO alloggio 8°-9° piano S. Paolo signorile vende. Telefonare 502-386.

PIAZZA Bengasi viste collinare, giardini privati antistanti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefoni 555-349, 667-116.

RIVOLI, due camere, servizi, casa nuova 4.500.000. Facilitazioni. Telefonare 518-738.

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, terrazzo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20.000.000. Tel. 344-486.

SANREMO appartamento signorilissimo centrale (Passeggiata Imperatrice), salone, due camere, cucina, office, doppio ingresso, doppi servizi, giardino, garage. Posizione unica meravigliosa sul mare. Vendo. Simoncini, tel. 543-870, Torino.

SANREMO (Quartiere Foce), appartamento signorile, composto di [illegible] camere, cucina doppi servizi, garage. Bellissima posizione vista mare. Vendesi convenientemente. Simoncini, tel. 543-870.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi, posizione centralissima panoramica prospiciente partenze sciovie. Uno, due, tre, quattro camere doppi servizi. Finizioni accurate, mutuo 50%, facilitazioni, Simoncini, tel. 543-870, Torino.

SELVAGGIO: mezzamontagna vicina Coazze, rustico panoramico, circondato terreno edificabile mq. 1000. 3.800.000. Gabetti 578-044.

TORRES vende località Reaglie villetta giardino 600 mq. Tel. 353-417.

TRANA villino graziosissimo, aperissima vallate prealpina. Tre camere cucina, ingresso, bagno, garage, giardino 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044. 0335

VIA Gatti 18 (Falchera-Pirelli-Fiat). Appartamento affarissimo. Quattro camere, grandissima cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.000.000, Gabetti 578-044.

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Tel. 535-001.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Tel. 535-901.

VILLETTA regione Barca, nuovissima, 2 camere salone servizi garage giardino, mutuo rateizzazione, vendesi, strada Bussoni 33/12

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 535-520.

A. AMMOBILIATO: pied-à-terre, indipendente, elegante, riservatissimo, professionista cerca. Telefonare 650-503. 37027

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Tel. 769-600. Geom. Martinat. 0360

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 0418

AFFITTERSI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-451.

BRAVA famiglia operaia, cerca due camere, cucina in Borgo Vittoria. Telefonare 533-780.

CERCASI capannone industriale da affittare mq. 1000 circa entro cinta daziaria Torino. Telef. 353-548.

CERCASI in affitto capannone industriale con terreno ovvero predisposizione mq. 1000 circa più cortile. Telefonare 790-114.

GIOVANI sposi veneti cercano camera tinello servizi. Telef. 680-349 referenze. A103554

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 - 30.000 - 40.000. Sacchi 14. Telefono 539-539. 0414

A. AFFITTA Consuledile via Tolone 13 (corso Trapani) signorilissimi appartamenti salone, 2 camere cucina. 0385

A. AFFITTASI corso Casale seminterrato mq. 700, servizi, spogliatoi. Tel. 501-889.

A. AFFITTASI corso Svizzera: tre camere, cucina, servizi, garage. Telefonare 634-670. 0370

A. AFFITTASI salone tre camere cucina lavanderia doppi servizi ingresso. Tel. 501-880.

A uso ufficio o commerciale piano terreno affittasi via della Rocca 10.

AFFITTASI convenientemente per stagione novembre maggio appartamento panoramico ammobiliato, Sestriere d'Ulzio, in posizione stupenda ... Telefonare 533-766.

(Continua a pag. 10)

Mita Medici

«Il denaro mi lascia indifferente»

Mita Medici

Roma, giovedì sera.

La lolita del nostro cinema, Mita Medici, ha compiuto 18 anni e, abbandonati i ruoli della ragazza con poche remore morali e tanto spirito pratico, è approdata ad un personaggio più maturo. In questi giorni, con la regia di Sergio Capogna, sta interpretando fra Roma e Bologna Plagio, una storia di giovani che si svolge nell'ambito dell'Università agitata dallo scontento e dalle dimostrazioni studentesche. E' una storia d'amore a tre: una coppia di fidanzatini più un terzo, un amico.

«Questo ruolo mi piace — dice la Medici —, e in un certo senso mi somiglia, ma non so spiegare bene come». *L'introspezione o le indagini un po' faticate non sono per la giovane attrice. In due anni di attività ha posato come fotomodella, ha girato quattro film e una serie di shorts pubblicitari, ha vinto 16 premi turistico-cinematografici. Ma per riassumere tutte queste esperienze dice soltanto, con noncuranza:* «Sì, sono diventata un po' più alta e più magra. Per il resto, nella mia vita non è cambiato niente». *Tenace, il suo mondo rimane quello d'una ragazzina. Alla porta di casa, sul campanello, invece del nome ha incollato una sua foto in tenuta da hawayana e tanti fiorellini colorati ritagliati. Lei stessa viene ad aprire ed è nella divisa della ragazza che sta al passo coi tempi: ultra minigonna nera, lucidoso gilè di broccato acquistato dal rigattiere (inglese naturalmente), stivali, anelli, collane, cortina di capelli biondi sugli occhi.*

Invita ad accomodarsi, ma subito corre a mettere su un disco: altrimenti, senza musica, non riesce a pensare.

Il suo disinteresse per il denaro non è recitato: «Lavorare gratis, no — *ammette.* — ma dei soldi non so che farmene, non so maneggiarli. In casa mia vige la legge che, finché ce ne sono, sono di tutti. Così io non ci bado». *I suoi interessi più profondi, non minimizzati:* «E' al *Piper*, come tutti sanno, che sono stata scoperta».

Liliana Madeo

SULLO SCHERMO

Florinda Bolkan, la nuova Raquel Welch, sta interpretando a Roma il film di Patroni-Griffi «Metti, una sera a cena»

IL FILM DEL GIORNO

di LEO PESTELLI

«Straziami ma di baci saziami»

Per la Tiffin Tognazzi riacquista la parola

Ma sarà Nino Manfredi, in gran forma, a farla felice

Pamela Tiffin, la bionda interprete del film

STRAZIAMI MA DI BACI SAZIAMI, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin - Coproduzione italo-francese - A colori - Genere, commedia (Cinema Astor).

Non ricordiamo una brutta prova di Manfredi, ma questa è certo la più distesa e godibile che abbia mai azzeccato. Il film è divertente; anzi, commisurato al numero di volte che fa ridere e alle tante «attualità» satiriche, spassoso. Tuttavia ci sono registi che nuocono dianniti, e Risi, anche un Risi nella miglior forma, è di quelli.

Straziami accumula divertimento e peso in una volta, cincischia un po' troppo la favola di due innamorati di provincia separati da un crudele destino, rasentanti per disperazione un comico delitto, e finalmente restituiti alla felicità dall'inopinato miracolo d'un marito sordomuto che riacquista parola e udito, rendendosi poi frate per adempimento di voto.

Il film talvolta flette, il protagonista mai, regge anche al travestimento da donna. Su rotaie altrettanto sicura va la macchietta di Tognazzi (il marito sordomuto), fermissimo poi il raggiante faccino della deliziosa Pamela.

l. p.

Dove andiamo questa sera

Zivago suicida per amore

★ MAYERLING (in prima al Vittoria): Terence Young, regista fino a due anni fa dei film di «007», ha cambiato genere, dedicandosi al romanticismo storico. Letto un volume di Claude Anet e documentatosi sulla novella «L'Arciduca» di Michael Arnold, l'eclettico «director» ne ha cavato un nuovo adattamento della patetica vicenda del principe Rodolfo d'Asburgo, erede al trono d'Austria-Ungheria, e della baronessina Maria Vetsera. La storia dei due tragici amanti è a tutti nota per averla vista più volte al cinema: si ricordano, fra i film sull'argomento, quello di Litvak con Charles Boyer e Danielle Darrieux (1936) e l'altro di Delannoy (1949), con Dominique Blanchar e Jean Marais. Stavolta Rodolfo e Maria, amanti impossibili per ragion di Stato, suicidi il 30 gennaio 1889 nel padiglione di caccia di Mayerling, sono impersonati da Omar Sharif (ex Zivago) e da Catherine Deneuve. Elisabetta, l'imperatrice madre, è Ava Gardner; Francesco Giuseppe, James Mason. Le parti minori sono affidate a Geneviève Page (contessa Larish) e ad Andréa Parisy (principessa Stefania). Panavision a colori.

CINEMA

Fantascienza

★ BARBARELLA (Reposi): dai fumetti di J.-C. Forest, un technicolor erotico-fantastico di R. Vadim con Jane Fonda che nell'anno 40.000 vive un'avventura di «science-fiction» decisamente impensata. Altri interpreti Ugo Tognazzi, Anita Pallenberg, Milo O'Shea, Marcel Marceau, David Hemmings, John Philip Law.

Satirici

★ IL MEDICO DELLA MUTUA (Ideal): satira pungente di medici e mutuati in un fuoco di fila di scene comiche dominate da Alberto Sordi, ottimo protagonista con Bice Valori, Sara Franchetti, Evelyn Stewart.

Commedie

★ DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI (Centrale): un film di Jean-Luc Godard nel quale la pianificazione urbanistica e la prostituzione offrono spunti impensati. A colori; Marina Vlady.

★ LA RAGAZZA CON LA PISTOLA (Cristallo): metamorfosi d'una siciliana (Monica Vitti) spedita a Londra per uccidere il seduttore ed invece persuasa ai liberi costumi. A colori.

★ MEGLIO VEDOVA (Doria): mafiosi progressisti e no in una paradossale storiella sentimentale-affaristica dove la puzza di petrolio è neutralizzata dai profumi sopraffini di Virna Lisi, meglio vedova che disonorata.

Disegni animati

★ ASTERIX IL GALLICO (Arlecchino): nella conquista delle Gallie gli Antichi romani sono in difficoltà per colpa di Asterix il furbo.

Polizieschi

★ I BASTARDI (in prima al Lux): vicenda che si svolge in America: violenza nell'azione e nei sentimenti. All'ambiente western si adegua una storia gangsteristica nella quale ha spicco una madre (Rita Hayworth) i cui due figli, dapprima uniti sulla via del crimine, si trovano poi di fronte come mortali nemici. Essi sono impersonati da Giuliano Gemma (il più... tranquillo) e Klaus Kinski spietata carogna. A colori, diretto da Duccio Tessari. Le attrici giovani sono Claudine Auger e Margaret Lee.

★ INCHIESTA PERICOLOSA (Ambrosio): Frank Sinatra, onesto ispettore tormentato dall'infedeltà della moglie (e traumatizzato dalla dittatura della malavita) si dimette dalla polizia.

★ MANDATO DI UCCIDERE (Capitol): poliziotto americano contro altolocata [illegible] svizzera, bidonatrice di grossa compagnia assicuratrice il cui capo è straordinariamente raffigurato da sir John Gielgud. Eccellenti anche: Patrick O'Neal, Herbert Lom e la splendida Joan Hackett.

Drammatici

★ ROMEO E GIULIETTA (Romano): diretta modernamente da Zeffirelli, la storia degli «amanti di Verona» assume una dimensione nuova, anticonformista, che pone l'accento sul problema dei giovani. Interpreti: Leonard Whiting e Olivia Hussey. In bellissimi colori.

TEATRI

● L'AMICA DELLE MOGLI (Alfieri): *I suoi amici hanno sposato altre donne, ma queste sono diventate le sue migliori amiche. Chi è, in realtà, Marta? La tematica pirandelliana in uno spettacolo della compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani - Giuffrè (con Giulia Lazzarini), diretto da De Lullo per lo Stabile. Ore 19,30.*

● BARCARET (Carignano): *presentato dai cinque attori del «Bagaglino», che da uno scantinato di Roma sono arrivati ai grandi teatri, è uno spettacolo satirico che della sua origine cabarettistica conserva l'humour e l'aggressività, non risparmiando nessuno dei personaggi e dei «tabù» del nostro tempo. Ore 21,15.*

● UN DEBITO PAGATO (Gobetti): *presentato dal Teatro Stabile dell'Aquila con la regia di Luigi Durissi, una commedia «religiosa» di Lope de Vega nella riduzione dell'arrabbiato inglese Osborne: la vita sregolata e la morte edificante di un peccatore in un affresco barocco gremito di casi atroci e avventurosi. Ore 19,30.*

● LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO (Marionette Lupi, via S. Teresa 5): *da oggi a lunedì 4, ore 16.*

Western

★ EXECUTION (Augustus): Abele e Caino moderni nella storia di due fratelli, interpretati entrambi da John Richardson. Uno fa l'attore girovago, è buono anche se tiratore infallibile, l'altro un cinico bandito avido d'oro e di donne. A colori.

★ JOE BASS L'IMPLACABILE (Corso): un incallito cacciatore di pellicce al quale è stato rubato il sudato frutto di mesi di lavoro, lotta contro avventurieri senza scrupoli e indiani sul sentiero di guerra per recuperare il bottino.

★ SHALAKO' (Nazionale - Gioiello): esordio nel western di Sean Connery (ex «007») affiancato dalla «contessa» Brigitte Bardot e da Honor Blackman, ex «ragazza d'oro». La storia d'un cavaliere solitario che lotta contro apaches e fuorilegge.

CONCERTI

ALL'AUDITORIUM

Mozart si diverte

Una composizione poco nota diretta da Mario Rossi

Mario Rossi, ritornato a Torino dopo i recenti successi in Germania ottenuti con l'orchestra sinfonica di Radio Torino, dirigerà questa sera un concerto all'Auditorium, con un programma comprendente i nomi di Mozart, Prokofiev, Vogel e Bartok.

Del grande musicista salisburghese eseguirà una composizione poco nota: il Divertimento in do magg. K 187 per due flauti, cinque trombe e timpani, che il giovane compositore scrisse per i ricevimenti e pranzi ufficiali della corte di Salisburgo. Esso si compone di nove pezzi: una «Marcia» («Allegro moderato»), un «Minuetto», un melodioso «Adagio», un secondo «Minuetto», un «Allegro» piacevolmente ritmato, un «Allegro moderato» (dal carattere quasi di minuetto), un «Allegro molto» e un «Allegro non troppo».

Qualche tempo dopo Mozart compose un altro Divertimento analogo — cioè non solo nello stesso tono, ma anche con lo stesso insolito organico strumentale — che risulta però di significato sensibilmente superiore.

Con la collaborazione della pianista inglese Moura Lympany (già favorevolmente nota al nostro pubblico) verrà poi presentato il Concerto n. 1 in do magg. per pianoforte e orchestra, che Serghei Prokofiev compì nel 1921 in Bretagna, sulla sponda dell'Oceano Atlantico, quando, abbandonata la natìa Russia, si accinse al suo viaggio in America, dove egli stesso presentò la composizione (Chicago, 1921). Questo, animato da una singolare chiara e gioiosa forza musicale e ritmica e da un suggestivo tematismo di vago carattere russo, rimane una delle sue composizioni più diffuse e acclamate.

Vladimir Vogel, nato a Mosca nel 1896 ed emigrato poi in Occidente, si stabilì ad Ascona, assumendo la nazionalità svizzera; ma nelle sue varie peregrinazioni ebbe modo di conoscere ed assimilare le nuove correnti musicali progressive e divenne uno degli esponenti più qualificati del sistema dodecafonico. Diverse sue composizioni — come gli oratori Wagadu e Thyl Claes — dobbero casta risonanza, anche per l'audace impiego del «coro parlato». Di lui si eseguiranno questa sera Preludio, Interludio lirico e Postludio (1953), composti in omaggio alla memoria del suo maestro Ferruccio Busoni, e che specialmente nel tempo centrale riecheggiano l'anelito a un romantico senso di poesia.

La serata si chiuderà con la colorita Suite di danze che Bartok intessé su temi ungheresi nel 1923, in occasione dei festeggiamenti per l'unione delle città di Buda e Pest.

l. c.

La nuova stagione lirica del «Regio»

E' stato definito il cartellone della nuova stagione lirica del Regio. Oggi il programma sarà reso noto nel corso di una conferenza stampa.

Tra le opere in repertorio figurano: «Simon Boccanegra» e «Trovatore» di Verdi, «Kovancina» di Mussorgsky, «Cenerentola» di Rossini, «L'oro del Reno» di Wagner, «Alceste» di Gluck.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa [illegible] Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: ore 19,30 «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello. Comp. De Lullo, Falk, Valli, Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Pren. v. Rospini 8, domani ore 21.
Carignano: questa sera ore 21,15 il Bagaglino, teatro cabaret con P. Caruso e con C. Spostio. Viet. 18. Domani ore 15,30 e 21,15.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata nel bosco», fiaba di Grimm. Regia di Luigi Lupi. Successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 «Un debito pagato» di John Osborne. Edizione Teatro Stabile dell'Aquila. Domani ore 21.

Alcione: Comp. Thomas 16,15-21,15.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23.

SALONE DELL'AUTOMOBILE
La FIAT «500 L»
sorteggiata il 30 ottobre è stata vinta dal biglietto
Serie BO, numero 9178
Secondo estratto: BO 9959

SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
5° Padiglione
CAMPIONATO ITALIANO SLOT
(microvetture)
INDIANAPOLIS
La più lunga pista d'Europa
Ore 10,30 - 13
a disposizione dei visitatori
Ore 20 - 22,30
Prove di qualificazione

Al Bagatella, Cavoretto 2, 678.978. **Al Florida** (c. Sallerino, 542.822): **Comel**, The George's, c. G. Savino. **Arlecchino:** ore 21 Nuccio Nicosia. **Augustus:** ore 21 Mister Bianco. **Belle Arti:** ore 21 [illegible]. **Castellino:** ore 21 Marco Fattori. **Club 84:** ore 21 General Band. **Eden**, v. P. Amedeo 20: 21 Chi-co-che. Dame ingresso e consum. offerti. **Faro Danze:** ore 21 I Falconi.

Garden Danze (corso [illegible] 52 [illegible]): 21 The Heralds ([illegible]). **Gaudio Danze:** 16,30-21 I Favoriti. **Gay Sala** (via Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** 21 La Best Beat Band. **La Perla:** ore 21 Gli Avatari. **Le Roi Dancing:** 21 I Farmers. **Macario Danze:** ore 21 Giunty. **Principe:** 21 Korriolo e i Lord. **Reposi Danze** (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): 21 Nevil Cameron. **Trocadero:** ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: attrazioni internazionali. **Crazy** (50.092): Toto e i Tati. **Moulin Rouge:** Attrazioni ore 23,30 e ore 1,30, Italo e i Ciro's. **Rouge et Noir** (Novalesa, Fréjus) 21. **S. Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing Tony Stella ed i [illegible]. **Vadar Voom**, (v. Borgo 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian. **West End:** ore 21 Bobos Band.

Abatjour, Sacchi 20, t. 541.025: 21. **Asylum**, Volta 5: 21, domani 16-21. **Baby Night** (Traiano Pinto, 694.213). **Caprice** (Sacchi 16, t. 531.520): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.735): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 427): 21. **Villa Gay Discoteca** (Mont. 53): 21. **Whisky Notte** (tel. 687.583): 21.

Danze CLUB REPOSI
Ore 21: ULTIME di
NEVIL CAMERON
Da domani
I MOTHOWNS

DANZE ARLECCHINO
Ore 21: ARRIVEDERCI a
DINO
Domani PIPPO CARUSO

Danze CASTELLINO
Ore 21: ADDIO a
MARCO FATTORI
Da domani
ELI NERI

LE ROI
Da domani, ore 16 e 21
ROCKY ROBERTS

Trocadero
ORE 21
LEO BRUNI

GAY SALA
Ore 16,45 e 21: DANZE
«Il ballo è la ginnastica più salutare»
«Balli frequenti, giovani sempre»

ASYLUM
Via Volta 5, telefono 539.888
IL CLUB PSYCHEDELICO
LOCALE RINNOVATO
Domani 15 e 21
CESARE

ROUGE et NOIR
Via Novalesa angolo via Fréjus
ANTONY e GLI H. F.
Stasera ore 21. Domani 15-21

RISTORANTE
VILLA SASSI
RESIDENCE HOTEL
Str. Traforo Pino 47 - Torino
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
Aperto tutti i giorni

Bar FORTINO
Via Cigna 47
Bigliardi da competizione
DE AGOSTINI
Prenotazioni telefoniche 571 444

Trattoria dei CACCIATORI
MAPPANO
(3 km. dal ponte di c. Vercelli)
RISTORANTE TIPICO
SPECIALITA' CACCIA
Prenotazioni telefoniche 264.218

Ristorante DELL'ANGELO
Via Italia 47 - Settimo (To)
PIATTI TIPICI PIEMONTESI
SPECIALITA' RISOTTO CON FONDUTA
Prenotazioni telefoniche 963 179

BABY
L'ELEGANTE
WHISKY A GOGO
Traforo Pino 206, telef. 694.213

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Inchiesta pericolosa» F. Sinatra, Lee Remick, J. Bissett, col. V. 16. Or.: 15, 17,35, 19,50, 22,15.
Arlecchino: «Asterix il gallico» in eastmancolor.
Astor: «Straziami, ma di baci saziami» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technicolor, scope.
Corso: «Joe Bass, l'implacabile» con Burt Lancaster, Shelley Winters, in panavision, technicolor.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16; 18,15; 20,15; ultimo 22,30.
Doria: «Meglio vedova» in technicolor, con Virna Lisi, Peter Mc Enery, G. Ferzetti, L. Buzzanca.
Gioiello: «Shalakò» technic. scope, Sean Connery, Brigitte Bardot. Orario: 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» tec. scope, Alberto Sordi. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «I bastardi» Giuliano Gemma, Klaus Kinski, Claudine Auger, Margaret Lee, Rita Hayworth, in technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Senza inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori 18.
Nazionale: «Shalakò» S. Connery, B. Bardot, 70 mm. stereof., technic. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi: «Barbarella» in technicolor, scope, Jane Fonda, Ugo Tognazzi.
Romano: «Romeo e Giulietta» techn. di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
Vittoria: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.

Ariston: «Nuno [illegible]» C. Cardinale, R. Hudson tec. Viet. 14.
Augustus: «Execution» John Richardson [illegible].
Capitol: «Mandato di uccidere» a colori, P. O'Neal, J. Hackett.
Mellow: «[illegible]» technicolor, Lee [illegible], Ann Margret.
Torino: «[illegible]» techn. [illegible] Viet. 18. Ap. 10.

Centrale-D'Essai (telefono 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J. L. Godard, con Marina Vlady, techn. scope. Vietato 18. Apert. 10.

Alessandria: «[illegible]» scope tec. John Wayne, J. Hutton, A. Ray.

Colosseo: «King Kong il gigante della foresta» in technicolor, con R. Reason, L. Miller, A. Tabarado.
Fardi: «Un buco in fronte» techn. scope con R. Hunder, A. Ghidra.
Fiammetta: «Dottor Zivago» il film dei 5 Oscar, in panavision metrocolor 70 mm., con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger, Alec Guinness, Geraldine Chaplin. Or.: 16 e 21,45.
Hollywood: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» Johnny Garko (Gary Hudson), G. Cassese Volonté, e F. Sancho, tec., sc. Ap. 15; ult. 22,30.
La Perla: «Nudo e casta alla gonna» col. V. 14. Ann Smirner, E. Arent.
Massimo: «Tenderly» Virna Lisi, George Segal, colori. Vietato 14.
Orfeo: «Silvia e l'amore» Angela Infanti, Anna Maria Rosati, techn. sc. V. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «Il dottor Zivago» technic. panavision, stereofonico, G. Chaplin, J. Christie, A. Guinness, O. Sharif. Orario: 14,40; 18,20; 22.
Statuto: «Due sporche carogne» techn. Alain Delon, C. Brasseur.

Adriano: «Vivere per vivere» techn. Yves Montand, A. Girardot. Viet. 14.
Alcione: «5 dollari per Ringo» techn. comp. Thomas ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «La scuola della violenza» S. Poitier, J. Geeson, technicolor.
Regina: «15 forche per un assassino» Craig Hill, Susy Andersen, technic.

Cravegna: «Le grandi vacanze» col. L. De Funès, F. Mayne, M. Kelly.
Milano: «La tua pelle o la mia» col. con Frank Sinatra, e «Costa dei barbari» a colori. Apertura ore 10.
Olimpia: «Odio per odio» in technicolor, con Fernando Sancho.
Pax: «La valle dell'eco tonante» in technicolor, con Kirk Morris.
P. Nuova: «I 2 violenti» col. «Assicurasi vergine» col. R. Power. A. 10.

Delle Rose: «Madame X» technic. L. Turner, J. Robertson, Montalban.
Giardino: «Goldface fantastico superman» technicolor, con R. Anthony.
Mirafiori: «Commandos in azione» Audie Murphy, Marianne Koch, tec.
S. Rita: «La Bibbia» scope, col. John Huston, Peter O'Toole, Ava Gardner.
Vinzaglio: «Attacco alla costa di fuoco» techn. Sue Lyon, Mark Eden.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Il giro del mondo in 80 giorni» scope, techn. S. MacLaine, D. Niven. Ultimo spettacolo ore 22.
Bleco: «I Nibelunghi» technicolor, scope, U. Beyer, M. Marlow, K. Dor.
S. Paolo: «Sequestro di persona» in technicolor, con Franco Nero.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Chimera» G. Morandi, L. Efrikian, G. Bramieri, col. sc. Ultimo 22,30.
Artisti: «E intorno a lui fu morte» scope, colori con S. Chaplin, A. Speak, K. Kinski.
Corallo: «Il gioco dell'amore» Debbie Reynolds, Tony Randall, colori.
Eridano: «Il pianeta delle scimmie» Charlton Heston, K. Hunter, sc. col.
La Salle: 2 films «Paladino corte Francia» techn. J. C. Pascal, S. Gabel e «Stanlio e Ollio ereditieri» Crick e Crock.
Oropa: «Due once di piombo».
V. Veneto: «Attentato ai 3 grandi» colori, con Ken Clark, J. Valerie.

Astra: «Bandolero!» techn. scope, James Stewart, D. Martin, R. Welch.
Bernini: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» S. Poitier, Steiger, col.
Elios: «Il lungo duello» con Yul Brynner, technicolor.
Esedra: «Supercolpo da 7 miliardi» scope, con Dana Andrews.
Marsauli: «King Kong il gigante della foresta» R. Reason, a colori.
Odeon: «Caccia ai violenti» techn. (solo per oggi) T. Hardin, Pierangeli.
Stat: «Sequestro di persona» con Franco Nero, C. Rampling, techn.

Adua: «Odio per odio» tec. Sancho.
Ars: «Colpo grosso a Manila» tech. scope, con Mie Hama, A. Tanaka.
Aurora: «Super Colt» Powers, sc. col.
Brescia: «Non aspettare Django, spara» con Sean Todd, in technicolor.
Lanterna: «Intrigo internazionale» tec.
Maion: «Helga» in technicolor, con Ruth Gassmann, E. Mondy.
Nord: «La soldatessa» con A. Karina, Tomas Milian. Vietato anni 18.
Nuovo Fortino: «Le 13ª vergine» col. Karin Dor, C. Lee. Vietato 18.
Oriente: «Violenza per una monaca» col. R. Schiaffino, J. Eichhorn.
Palermo: «Quella carogna dell'ispettore Sterling» tec. H. Silva, V. 14.
Sociale: «Samoa, regina della giungla» technicolor, Richard Browne.
Zenit: «Si salvi chi può» technicolor con Louis De Funès.

Baretti: «Operazione S. Gennaro» col.
Cabiria: «Escalation» Claudine Auger, L. Capolicchio, technicolor.
Continental: «Vado, vedo e sparo» A. Sabato, J. Saxon, F. Wolff, tec.
Cuore (Nizza 88): Rass. gr. successi «Chiavi del paradiso» G. Peck. A. 19.
Flora: «L'angelica avventuriera» technicolor Michele Mercier.
Ghigo: «A Chantler [illegible] facile» G. Hilton, T. Moore, technicolor.
Italia: «Joko invoca Dio e muori» technicolor, con Richard Harrison.

Piemonte: «Rose rosse per il fuehrer» P. Van Eyck, A. M. Pierangeli, tec.
S. Carlo: «Come rubammo la bomba atomica» F. Franchi, C. Ingrassia.
Spezia: «Carovana di fuoco» scope, tec. J. Wayne, K. Douglas. Ap. 15.

Dieci: «I 4 del Texas» Frank Sinatra, Dean Martin, U. Andress.
Dora: «E venne l'ora della vendetta» Joseph Cotten, V. Yanne, [illegible].
Roma: «I selvaggi» techn. color, Nancy Sinatra, Peter Fonda.
Umbria: «Pallottole senza nome» Murphy col. «Sheda [illegible]».

Alba: «Buchardo, il Winchester che non perdona» techn. scope, D. Reed.
Ambra: «Il ladro di Parigi» [illegible] J. P. Belmondo, L. Malle, col. V. 14.
Apollo: «I commedianti» technicolor scope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, A. Guinness, P. Ustinov. V. 14.
Edera: «I nibelunghi» technicolor.
Lucento: «Non aspettare Django, spara» in technicolor con Sean Todd.
Luini: «I 3 moschettieri» col. Turner, Heflin, «Ollio sposo mattacchione».
Lutrario: «Ciò il tuo, io il mio» [illegible] scope, technicolor, con Donna Reed, P. Martell, Agnes Spaak.
Splendor: «Le due facce del dollaro» tech. sc. M. Greenwood, H. Herbert.
Sayus: «Tom e Jerry» a colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Marconi (Moncalieri). Salone dell'Auto. (Biglietti ridotti all'Enal). - Teatro Carignano: «Barcaret» (biglietti ridotti all'Enal per domani sera). - Teatro Alfieri: «L'amica delle mogli» (biglietti ridotti in via Rossini 9).

VALENZA — Al Teatro Sociale si inaugura stasera la stagione teatrale con la compagnia comica di Macario che presenta «T'l'uss mai fait parei».

DORIA
Una bionda siciliana costretta a colpi di lupara nel più divertente e scanzonato film sulla mafia

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 [illegible]

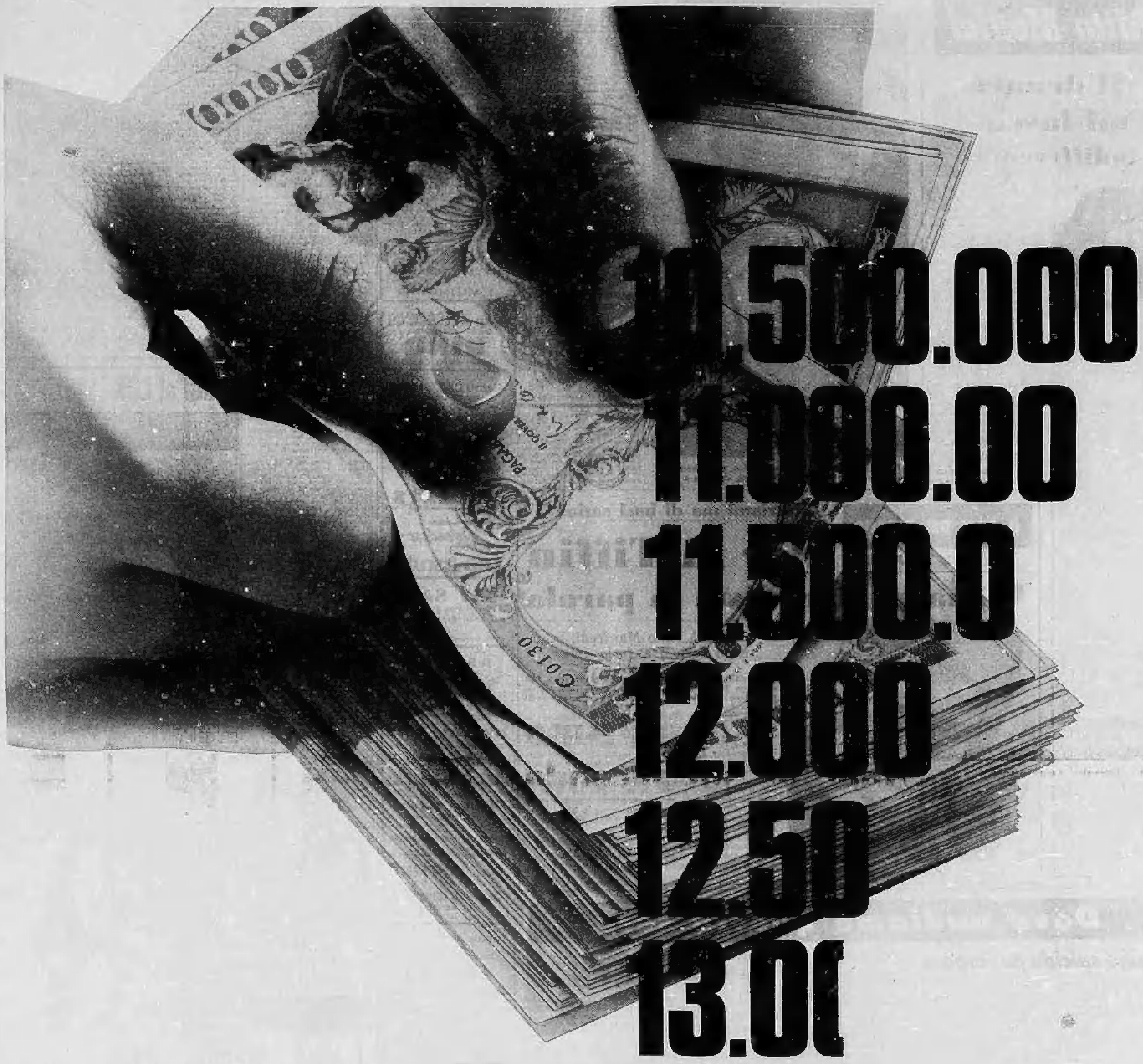
OGGI al LUX
UNA «PRIMA» SENSAZIONALE!
ECCOLI... I GANGSTER DEGLI ANNI SETTANTA

I BASTARDI
GIULIANO GEMMA
KLAUS KINSKI
CLAUDINE AUGER
MARGARET LEE
RITA HAYWORTH
regia di DUCCIO TESSARI
EASTMANCOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30

• OGGI al VITTORIA
OMAR SHARIF - CATHERINE DENEUVE
DUE ATTORI FAVOLOSI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
La più grande storia d'amore di tutti i tempi
ROBERT DORFMANN presenta
OMAR SHARIF
CATHERINE DENEUVE
JAMES MASON
AVA GARDNER

Mayerling
PANAVISION
EASTMANCOLOR
un film di TERENCE YOUNG
GENEVIEVE PAGE - ANDREA PARISY - JAMES ROBERTSON-JUSTICE - IVAN DESNY
ROBERT DORFMANN
Orario spettacoli: 14,25 - 17,15 - 19,45 - 22,20

COMMERCIANTI
INTERESSATI AI NOSTRI ARTICOLI VISITATECI
• ARTICOLI REGALO
• PERLE PER RICAMO
• SOUVENIRS
• BIGIOTTERIE
NON SI VENDE AL MINUTO



La SAI assicura tutto e paga alla svelta

Cos'è la SAI? Ecco in breve. Assicurare tutto. Aver la fiducia d'un milione e mezzo di persone come voi. Ricambiarla prestando loro un servizio rapido e completo in tutta Italia, con una rete capillare di 800 punti di vendita.

Questa è la SAI.

La vostra sicurezza? Pensate solo che lo scorso anno la SAI ha pagato in media 100 milioni al giorno! Quanto alle vostre esigenze particolari, la SAI può offrirvi la scelta tra una gamma di polizze studiate per coprire ogni possibile evenienza.

La SAI infatti assicura per voi: vita (somme versate detraibili dalla dichiarazione dei redditi e capitali liquidati esenti da imposte); infortuni (professionali o no); auto; incendio e furto (abitazioni, negozi, stabilimenti); trasporti; responsabilità civile; rischi aeronautici; rischi di costruzione; crediti e cauzioni; vetri e cristalli... e perfino rischi atomici.

Questa è la SAI. Al vostro servizio. Per offrirvi tranquillità, sicurezza, tempestività in cambio di fiducia.

SAI
assicura
ASSICURA TUTTO
E PAGA ALLA SVELTA

La BROSIO vince il rallye auto-caccia

La cantante Vanna Brosio

Milano, giovedì sera.

Vanna Brosio è stata la più brava delle concorrenti che hanno partecipato al 2° auto-caccia rallye Roma - Firenze - Milano - Verona - Trieste - Zagabria. La cantante torinese ha gareggiato in coppia con l'ex campione del mondo di pugilato Duilio Loi, che ha partecipato alle gare di caccia senza molta fortuna. Vanna Brosio, invece, nelle prove automobilistiche è stata bravissima: ha preceduto, tra gli altri, le attrici Lucia Modugno e Valeria Ciangottini, nonché piloti dell'esperienza dell'ex centauro torinese Giacotto e dell'attore Ennio Girolami.

Gli attori dello Stabile dell'Aquila

«Osborne è con noi»

Ugo Pagliai, Pierfederici e Paola Gassman difendono «Un debito pagato»

L'incontro con gli attori dello Stabile dell'Aquila si tramuta subito in una serie di polemiche e di recriminazioni. Il dramma di John Osborne, Un debito pagato, tratto da La fianza satisfecha di Lope de Vega che si rappresenta al Gobetti è stato «bocciato» dalla critica. I motivi sono diversi, per ognuno gl'interpreti hanno pronta una risposta. Ascoltiamo Ugo Pagliai, Antonio Pierfederici, Paola Gassman.

❶ *In primo luogo difendono il testo e citano la consapevole flemma dell'autore che qualifica l'opera di Lope de Vega come un dramma in tre atti, con una trama ridicola, personaggi assurdi e un umorismo abbastanza pesante.* «Si vede benissimo — *dice Pagliai che è il protagonista Leonido, una specie di campione del male che improvvisamente si converte e muore in grazia* — dove Osborne pianta a mezzo le fantasticherie di quattrocento anni fa e propone un suo discorso. Quella dello spagnolo poteva essere una vana ribellione a Dio, quella di Osborne è una ribellione alla società. Un discorso che si collega a *Ricordo con rabbia* e *Lutero*».

❷ «Difatti — *interloquisce Pierfederici, che è lo sventurato padre vittima delle nefandezze di Leonido* — il mio personaggio rappresenta la legge e la famiglia, autorità costituite ed eccomi ginocchioni nella polvere, eccomi accecato, eccomi pronunciare un ambiguo: *contentato*, quando lui offre a sua sorella di giacere con lui o di lasciarle uccidere il comune genitore. La nostra recitazione e l'impostazione del regista Durissi non lasciano dubbi. Di fronte al protagonista, tutti noi siamo nati vecchi e non è necessario calcare la mano sottintendendo eventuali nostre anormalità o colpe».

L'esordiente Paola Gassman tra Pagliai e Pierfederici, protagonisti del dramma ispirato a un'opera di Lope de Vega

❸ *A tratti sembra però che la compagnia dell'Aquila prenda troppo sul serio le atrocità della commedia e non reciti con il sufficiente distacco. Pierfederici ribatte che sarebbe stato inutile cercare risvolti umoristici, non ci sarebbe riuscito neanche Ferravilla:* «Noi porgiamo volutamente le nostre parole in maniera quasi uniforme e tutta la vicenda segue un andamento geometrico, astratto». *Pagliai cita anche i suoi mille duelli, tutti antirealistici,* combattuti in punta di piedi e risolti senza rumore e senza sangue. *Pierfederici ricorda una vecchia massima di teatro:* «Chi più si agita, meno esprime».

Paola Gassman accenna ancora ad un'interessante invenzione di regia (il pastore che simboleggia Cristo, è stato vestito degli stessi panni del protagonista per sottolineare piuttosto che si tratta della sua coscienza) e prega il pubblico di un favore. Figlia di Vittorio e di Nora Ricci, nipote di Renzo Ricci, anche moglie di un attore (Luciano Virgilio), vorrebbe che si guardasse a lei sola: «Giudicatemi come volete, anche malissimo ma giudicatemi come una ragazza normale che inizia ora la sua carriera».

Piero Perona

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

13 —: Un incontro nel deserto, telefilm.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Teatrino per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Telefilm - Gatto Silvestro).
18,45: La grande barriera (replica).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tribuna politica, con un esponente del pdium.
22 —: Istruttoria preliminare: «La madre di Cioty».
22,45: Quindici minuti con i Camaleonti.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Giochiamo agli Anni Trenta, con Gaber e la Colli.
22,20: Zoom, attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,20: Telefilm - 19,50: Uomini e cose - 20,20: Telegiornale - 20,40: Telefilm - 21,30: Leningrado - 22,20: I Cetra - 22,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 12: Sacerdozio - 12,30: Sapere - 13: Sottoleghe - 13,30: Telegiornale - 14,30: Trofeo Baracchi di ciclismo - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Canzoni - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Faccia a faccia - 22: Da un novembre all'altro - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sherlock Holmes (II) - 22,50: Cronache del cinema e del teatro.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Cinque rose per Nanninella
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,15 «Tre camerati». Romanzo di E. M. Remarque - 17ª puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile: «Il venditore di uccelli» di Carlo Zeller
21,00 Tribuna politica. Partecipano un rappresentante del pdium e tre giornalisti
22,00 Don Baker all'organo elettronico
22,10 Concerto dei premiati al concorso di pianoforte «Regina Elisabetta del Belgio 1968»
23,00 Giornale radio

SECONDO

15,00 La rassegna del disco
15,15 Soprano Anita Cerquetti, tenore Carlo Bergonzi
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 La Discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
17,30 Giornale radio - 50° Salone Internazionale dell'Automobile
17,45 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'interv. (ore 18,30): Non tutto ma di tutto - (18,30): Giornale radio
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Fuorigioco
20,11 Anni folli
21,10 Fantasia musicale
22,00 Giornale radio
22,10 Incontri e ballate tra
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

16,25: L. van Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 81 a) «Les adieux» - F. Chopin: Ballata in sol min. op. 23
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,45 F. J. Gossec: Sinfonia in re maggiore
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta, settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,00 In Italia e all'estero
20,15 «Zaide», di Mozart - Direttore B. Cunz. Orch. del Mozarteum di Salisburgo
22,30 Il Giornale del Terzo
22,35 Dizionario come misura della lingua
22,40 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 20,15 sul Terzo va in onda «Zaide» di Mozart diretta da Bernhard Cunz con l'Orchestra sinfonica di Salisburgo. Raramente eseguita e poco nota, l'opera in due atti è forse incompiuta.

«Giallo» per il Primo Anni '30 sul Secondo

❶ «Istruttoria preliminare» ❷ Gaber con la Colli

Johnny Dorelli e Ingrid Schoeller (visti da Chicco) nel varietà televisivo «Giochiamo agli Anni Trenta»

La scelta televisiva di stasera è quella di ogni giovedì modello autunno '68: dibattito politico e telefilm giudiziario sul Primo Canale; show musicale e rassegna d'attualità culturale sul Secondo. Per un nebbioso dopocena che invita alla poltrona ed alle pantofole sono svaghi non del tutto spregevoli.

* *

Alle 21, sul Nazionale, dopo una pausa consigliata dalla concorrenza dei giochi olimpici, riprende Tribuna politica nella versione del «confronto diretto». Tocca stavolta al pdium.

* *

Alle 22, in Istruttoria preliminare *quarta fatica dialettica del pubblico accusatore dott. Francesco Fontana, impersonato da Gianni Santuccio, protagonista fisso del ciclo, nell'originale televisivo* La madre di Cioty, *ideato e sceneggiato da Enrico Roda e diretto, senza possibilità di sbizzarrirsi nelle inquadrature, dal regista Giacomo Colli. Pregi e difetti di questa serie di racconti del palazzo di giustizia sono ormai noti: inevitabile staticità, nelle quattro pareti del gabinetto del magistrato, riscattata da una eccellente interpretazione.*

La vicenda del telefilm di stasera è un po' alla Carolina Invernizio con una patetica gara d'amor materno e di amor filiale da romanzone d'appendice ed i due protagonisti — il dialogo oppone a Santuccio Olga Villi — devono aver fatto appello a tutte le loro risorse per mobilitarla.

* *

Alle 22,45, per far venire l'ora del telegiornale, Quindici minuti con «I Camaleonti» è un'ennesima occasione di incontro con il complesso caro ai più giovani.

Sul Secondo, alle 21,15, quinto appuntamento con la garbata coppia Giorgio Gaber - Ombretta Colli che tengono banco nel varietà Giochiamo agli Anni Trenta, ricco di canzoni quanto povero di testi.

Johnny Dorelli, Ingrid Schöller, Antoine e Remo Germani saranno gli ospiti canori. Il capolista di Canzonissima si esibirà con «Non è più vivere», mentre la Schöller canterà «Al buio con te». Antoine eseguirà «Mon père se prenait pour Fred Astaire» e Germani interpreterà «Il trombone».

* *

Alle 22 il settimanale d'attualità culturale Zoom propone una nuova inchiesta dedicata (di turno il Giappone).

d. g.

COSÌ È SE VI PARE

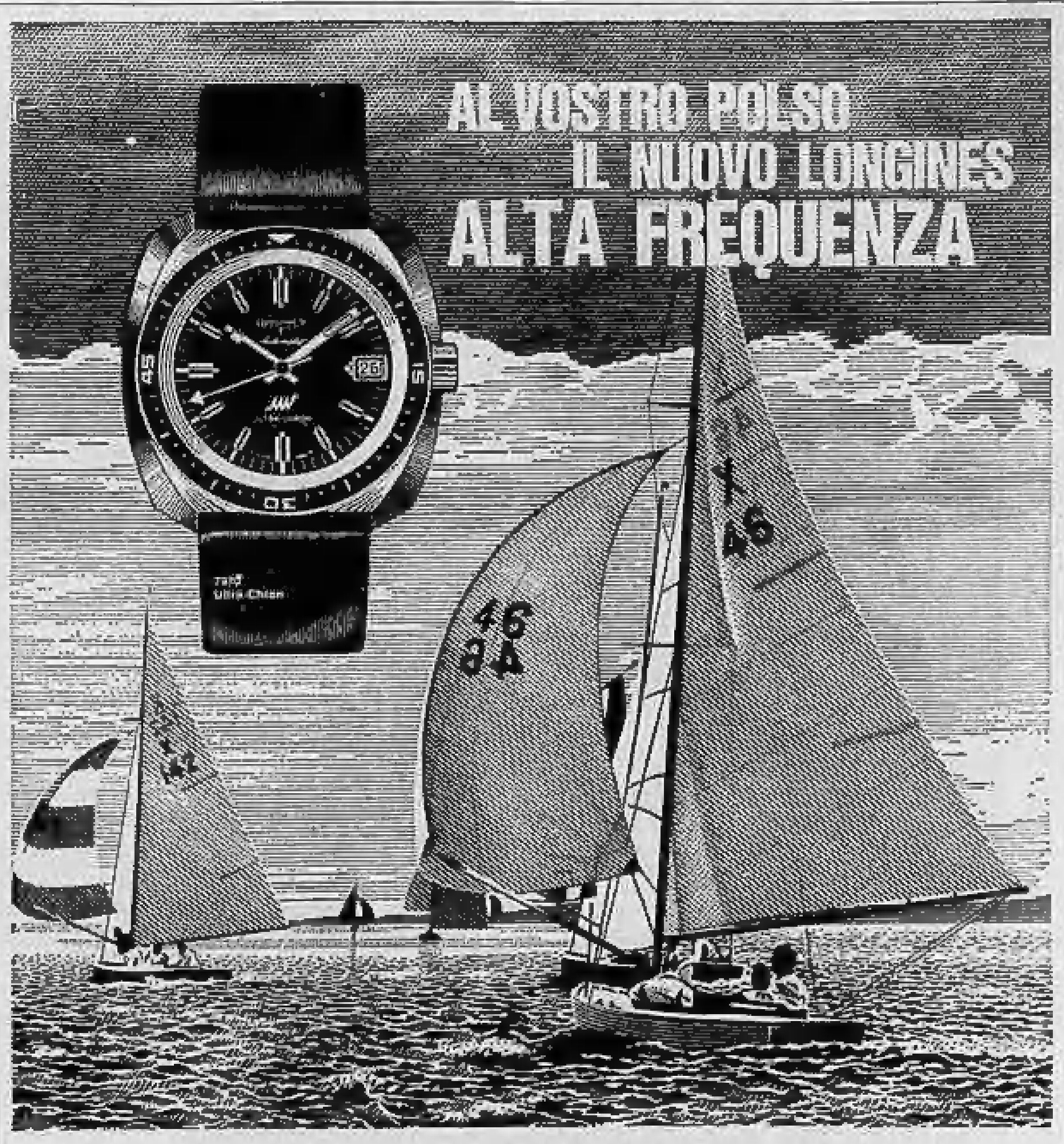
di ALBERTO BLANDI

Masiero, Dorelli, Spaak

Secca magra nervosa, Lauretta Masiero rotea instancabilmente le braccia sul palcoscenico a scena centrale del Sant'Erasmo di Milano interpretando, con ammirevole coraggio, il personaggio di una signora quarantenne innamorata di un uomo con diciassette anni meno di lei. A trecento metri in linea d'aria, Johnny Dorelli, che ha soltanto dieci anni meno della madre di suo figlio, esordisce come attore di prosa al Nuovo nella parte del marito (soltanto per ora, nell'illusione teatrale) di un'attrice del cinema che, vedi caso, è impersonata da Catherine Spaak.

La Masiero, Dorelli, la Spaak... Tutti, più o meno, portano sulla scena qualche porzione della loro vita privata. Lasciamo ai maligni la considerazione che essi si trovino più a loro agio quando recitano nella vita, ma è indubbio che i confini tra finzione e realtà diventano sempre più labili. Se una sera, superando d'un balzo quei trecento metri, Dorelli finisse col recitare accanto alla Masiero, la cosa non desterebbe eccessivo stupore. Al più si potrebbe ripetere, con Oscar Wilde, che davvero l'arte imita la vita.

a. bl.



LONGINES

Longines Ultra-Chron è il più recente risultato della precisione Longines. Alta frequenza di oscillazioni (il doppio di un orologio comune), carica automatica, impermeabilità assoluta. E' un meraviglioso compendio dei più nuovi ritrovati della moderna orologeria, che garantiscono a Longines Ultra-Chron una precisione cronometrica.

La collezione Longines comprende centinaia di modelli, per ogni momento ed occasione del vostro stile di vita.

GARANZIA LONGINES

Assicuratevi che il Certificato di Garanzia, che correda ogni orologio Longines, rechi in copertina il marchio Longines ed il monogramma I.O. Solo così esso è valido e vi assicura una triplice assistenza: del Concessionario Ufficiale presso il quale acquistate l'orologio, del Rappresentante Esclusivo per l'Italia, della Casa Longines. E' quindi interesse esigere il Certificato di Garanzia, che vi assicura inoltre che il vostro Longines è completamente originale in ogni sua parte.

7970 Ultra-Chron - Orologio subacqueo in acciaio satinato. Movimento di alta precisione a 36.000 oscillazioni. Automatico, datario. Corona incassata, lunetta girevole esterna, tenuta ermetica garantita fino alla profondità di 200 metri, ore e sfere luminescenti. L. 70.500

7926 Ultra-Chron - In oro 18 ct. Movimento di alta precisione a 36.000 oscillazioni. Automatico, impermeabile, datario. Quadrante soleil. L. 139.000
7937 Ultra-Chron - Idem in acciaio. L. 58.000

7752 - Extrapiatto, in oro bianco 18 ct. satinato. Quadrante soleil. L. 129.000
7752 - Idem in oro 18 ct. L. 126.000
7933 - Idem in acciaio, impermeabile. L. 45.000

7852 Ultra-Chron - In oro 18 ct. satinato. Movimento di alta precisione a 36.000 oscillazioni. Automatico, impermeabile, datario. Quadrante soleil. L. 189.000
7851 Ultra-Chron - Idem in acciaio. L. 67.500

7813 - In oro 18 ct. satinato. Quadrante satinato. L. 94.300

7858 - In oro 18 ct. Quadrante soleil. L. 54.000
7890 - Idem in acciaio. L. 36.000

ESSE EMME S.N.C. — ARREDAMENTI PER UFFICIO

Esclusivista per il Piemonte: TECNICAL — SAFFARREDI

Mobili metallici per ufficio
Mobili in legno per ufficio
Scaffalature componibili

Mobili per classificazione tecnica e amministrative.
Pannellature per pareti

Vaste sale di esposizione.
TORINO
Corso San Maurizio 19 bis
telefono 874832

VIVAI COPPO — Telefoni 760.083 - 720.679 — COSTRUZIONE GIARDINI — PIANTE DI OGNI GENERE — C. Francia 55, Regina Margherita 16

Salone de LA STAMPA — LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — VIA ROMA, 80 — TELEFONO 517.858

La vostra vecchia gloriosa cucina
TRIPLEX
ha bisogno di una riparazione o di un ricambio?
ECCO CHI E' IN GRADO DI SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA!

Cav. FELICE BECCARIS
PIAZZA CHIRONI, 6 - TELEFONO 76.08.55 - TORINO

perfezione di lavaggio
perfezione Ignis
super 8
IGNIS
lavatrice
IGNIS
Nata dalla tradizione IGNIS, SUPER 8 si carica dall'alto. SUPER 8, perché è una lavatrice superautomatica con 8 differenti programmi di lavaggio tutti assolutamente automatici. SUPER 8, l'unica lavatrice con la carica dall'alto al prezzo sensazionale di lire 109.000.
Super 8 L. 109.000 Spaziale L. 114.000 Siriana L. 134.000
Gran Lusso L. 134.000 Kinox L. 154.000

DONNE Confidenziale

Vestiamoci di nero

Fascino delle paillettes

«Prime» teatrali, [redacted] certi, trattenimenti in ca[redacted] è ricominciata l'«alta» stagione che precede le feste [redacted] fine [redacted] è giunto anche il momento [redacted] riordinare il [redacted] guardaroba serale. [redacted] moda non impone limiti, [redacted] viene quest'anno incontro alle esigenze delle signore che desiderano apparire sempre giovani con modelli d'impostazione spor[redacted] e che si [redacted] in[redacted] anche per le [redacted] casioni importanti.

La semplicità, volutamente spoglia, [redacted] chemisier, dei piccoli tailleurs e delle tunichette [redacted] riflette, generalmente, [redacted] nero assoluto. D'altra parte questo colore, che [redacted] sempre fatto la parte del «dominatore» nella [redacted] d'inverno, per alcune stagioni è stato mortificato dall'apparizione di tinte squillanti ed aggressive. Ora si prende la rivincita.

Un abito scintillante con un gioco di trasparenze

Abiti lucenti e catene

Il «nero» è sinonimo di «eleganza», perciò il [redacted] ritorno nelle collezioni è [redacted] accolto [redacted] entusiasmo. I sarti lo hanno abilmente rischiarato con vistose [redacted], realizzate con tante [redacted] dorate che segnano il «punto» naturale della vita [redacted] che [redacted] possono [redacted] anche all'altezza dei fianchi. Qualora la linea non consentisse di «spezzare» la figura, [redacted] si potranno mettere al collo a guisa di collana. Con questi monili di sapore zingaresco, si rinnoverà così l'aspetto dell'abitino nero degli anni passati.

Le [redacted] vanno però alternate con [redacted]tri elementi: ecco quindi il ritorno dei motivi ricamati in lucenti [redacted]. Volendo sfruttare tanto per pomeriggio quanto per sera la classica tunichetta non occorre comunque fare eseguire di[redacted] sull'abito i ricami, [redacted] sarà sufficiente completarla con [redacted] fazzoletto in chiffon tagliato a triangolo e ricoperto [redacted] luminoso pasticcio. La trovata [redacted] foulard ricamato, lanciata [redacted] una nota sarta torinese, risolverà brillantemente le serate impegnative: lo [redacted] annoderà al collo oppure, [redacted] più ampio, lo si adat[redacted] intorno ai fianchi alla maniera delle gitane. Il fazzoletto in paillettes, essendo un elemento a sé, offre il vantaggio di [redacted] rendere l'abito impegnativo: [redacted] sua [redacted] è soltanto [redacted] portare un guizzo di luce sul nero opaco [redacted] crêpes [redacted] lana o la seta.

Le novità francesi: a sin., la giacca [redacted]re; a destra, la gonna [redacted] i lustrini di [redacted]

OGGI FESTEGGIAMO

S. Lucilla; S. Quintino. [redacted] giovedì [redacted] ottobre, il Sole è sorto [redacted] 6,38 e tramonta [redacted].19. La Luna si trova nel 9° giorno.

La ricetta del giorno

Tinca ripiena

Pulite una [redacted] tinca (o quattro piccole), lavatela, asciugatela. In una terrina mescolate un uovo intero, una manciata [redacted] pangrattato, una di parmigiano grattugiato, [redacted] l'aglio e del prezzemolo tritati, [redacted] e pepe. Riempite la tinca con questo composto, poi cucitela, salatela e mettetela in una casseruola di terracotta con 100 [redacted] di burro ed alcune foglie di alloro e di salvia. Copritela e fatela cuocere in forno per circa 40-50 minuti bagnandola ogni tanto [redacted] il sugo di cottura. E' ottima servita con polenta.

Camicette «gioiello»

La «camicetta-gioiello» fa eleganti anche in tailleur

Altrettanto facile [redacted] illuminare il [redacted] con l'accostamento di [redacted] blusa [redacted] lustrini, che immediata[redacted] trasforma [redacted] più normale e semplice dei tailleur in un elegantissimo completo [redacted] sera. Le camicette «gioiello» si trovano già fatte nelle boutiques ed il loro prezzo oscilla fra [redacted] 20 e [redacted] mila lire. [redacted] importante e [redacted] giacca lunga, stile «blazer», oppure il pullover [redacted] taglio molto sportivo, [redacted]camati in paillettes unice e accostati a [redacted] in crêpe nera e camicetta in mussola bianca.

Un abito d'intonazione giovanile, creato da Courrèges e presentato con il nome «sortilège» [redacted] destato l'interesse del mondo femminile per il duplice effetto che permette di ottenere: si tratta di una tunichetta in organza ricamata a gruppi di paillettes di [redacted] Gallo, da portare con il sofisticato sottabito in [redacted] in tinta o, in alternativa, su una [redacted] rosa carne, che [redacted] centuerà con tono [redacted] il gioco della trasparenze.

(A cura di Fiora Gandolfi, [redacted] Rossetti e Luisella [redacted])

L'avvocato di fiducia

Ho un alloggio arredato ed un garage, il tutto regolarmente intestato a mia moglie, alla quale vorrei pure passare la parte a [redacted] spettante per legge, [redacted] legittim[redacted] onde possa (in caso di mia premorienza) disporre liberamente per le future ne[redacted] della vita: siamo senza figli.

Basta un mio scritto (testamento olografo) su carta normale oppure devo [redacted] mi da [redacted] notaio?

(G. L. - Torino)

Non avendo dei figli (o p[redacted] nemmeno genitori) ella può lasciare [redacted] testamento tutto a sua moglie. [redacted] testamento olografo, purché sia scritto [redacted] intero, datato e sottoscritto [redacted] dal testatore, può essere redatto su qualsiasi carta e [redacted] valo in qualsiasi luogo.

Alla [redacted] testatore es[redacted] deve [redacted] presentato ad un notaio per la pubblicazione. E' consigliabile, per svariati motivi, depositare [redacted] testamento [redacted] notaio e, in [redacted] quest'ultimo provvederà alla sua pubblicazione.

dott. Sergio Benvenuto

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* sappiate dominarvi perché l'eccesso di impulsività causato da Marte non permette [redacted] giungere a transazioni vantaggiose o a soluzioni tranquille dei problemi che [redacted] assillano. *Sentimenti:* in [redacted] Venere e Ura[redacted] creeranno un'[redacted] propizia [redacted] innamorati. *Salute:* [redacted]te buona.

TORO (21 aprile - 21 mag[redacted] *Affari:* gli [redacted] affrettano la [redacted] clusione di [redacted] attività. Sarete costretti a lavorare di più senza ottenere l'equo compenso. Marte mette in pericolo il conto in banca. *Sentimenti:* l'improvvisa comparsa di una [redacted]sona vi farà [redacted] il [redacted]. *Salute:* qualche fitta dolorosa.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* mobilitate adatta [redacted] i piccoli spostamenti [redacted] potranno essere fruttuosi. Non dimenticate di sbrigare la corrispondenza arretrata con meticolosità. *Sentimenti:* felici presagi per gli artisti e riconoscimenti insperati. *Salute:* tirate avanti così [redacted] pretendere l'impossibile dalle vostre forze.

[redacted] giugno - 21 [redacted] *Affari:* tenete gli occhi bene aperti perché Urano potrebbe farvi cadere in qualche tranello. Consigliatevi prima di assumere degli impegni finanziari. *Sentimenti:* un'avventura che sembra propizia nasconde invece un'amara delusione. *Salute:* tolleranza la sfera psichica. Ansie notturne, usate un lieve sonnifero.

LEONE (23 [redacted] - [redacted] agosto) *Affari:* le vibrazioni astrali inducono all'agitazione. Di [redacted] giunta impostate le vostre azioni [redacted] piano [redacted] riflessione. Cercate un aiuto [redacted] gli amici. *Sentimenti:* [redacted] anteponete una passione volgare all'affetto verso [redacted] famiglia. Notizie preoccupanti. *Salute:* buona grazie a Giove in parallelo [redacted] Luna.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* [redacted] difficile convincere gli [redacted] che il vostro punto di vista è accettabile sotto ogni aspetto. Complicazioni improvvise all'alba. *Sentimenti:* il cuore sarà soggetto a violente oscillazioni e a imprevisti sconcertanti. *Salute:* disturbi del neurovegetativo. [redacted] distensive.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* gl'influssi cosmici contrastano i lavori che richiederanno una preparazione. Sovente dovrete ricominciare daccapo. Colpo [redacted] fra [redacted] e mezzogiorno. *Sentimenti:* Venere favorisce gli incontri imprevisti e gli amori a prima vista. *Salute:* risparmiatevi un po' per non esaurirvi. [redacted] una cura ricostituente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* [redacted] configurazioni di Marte e [redacted] Urano devono mettervi in guardia contro i tranelli da [redacted] di[redacted]nti e di gente in malafede. *Sentimenti:* gli ultimi amici [redacted] quelli che vi dimostreranno più a[redacted]mento. [redacted]: i piccoli malesseri hanno bisogno delle cure di un [redacted].

SAGITTARIO [redacted] nov. - 21 dic.) *Affari:* cercate [redacted] concludere la vostra attività entro il primo pomeriggio perché, durante [redacted] sera, Urano calle vi allontana dalla fortuna. *Sentimenti:* [redacted] nuovo [redacted] cancella il [redacted]do di chi [redacted] ha fatto [redacted] e sarete nuovamente felici. *Salute:* non [redacted] il fegato [redacted] eccessi alimentari.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* Marte e Satu[redacted] accentuano la tendenza ad [redacted]re denaro, ma sarete vivamente [redacted] tradati. Attenti a non compromettere la vostra situazione economica. *Sentimenti:* anche nell'amore potrete ricevere [redacted] delusioni. Siate forti, [redacted] [redacted] ciate che [redacted] buona ripresa.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* bisogna rinunciare a molti progetti programmati e contentarvi dello stato attuale. Col tempo vi [redacted] che il rendimento sarebbe stato una rovina. *Sentimenti:* accordo [redacted] la persona amata e simpatica, lettera con gli amici più [redacted]. *Salute:* qualche equilibrio [redacted] sistema nervoso.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* sarebbe opportuna una revisione contabile per avere [redacted] bilancio sul quale contare per le future operazioni finanziarie. *Sentimenti:* le [redacted] sono lusinghiere per una relazione appena cominciata. [redacted]lute: il fegato esige dei riguardi particolari da osservare [redacted].

Il medico della famiglia

Non esageriamo - Mani e unghie [redacted] - [redacted] una gamba - Cancro della cistifellea - Iperchilia

Il signor Giacomo T. ci scrive:

«*Due birre al giorno mi aiutano a rilassarmi dopo [redacted] intenso lavoro. Non vorrei però che quest'abitudine facesse [redacted] me un alcoolizzato*».

— Per due [redacted] al giorno non diventerà alcoolizzato, purché, come spesso accade, lei [redacted] aumenti la dose giornaliera di birra: due bicchieri [redacted] tre domani, quattro il giorno successivo, e così via. [redacted]to questo aspetto, chiunque è più portato a diventare alcoolizzato [redacted] astemio.

* *

Il [redacted] Ettore R. domanda:

«*Che cosa fa diventare blu le mani e le unghie? E' il mio caso. La strana colorazione sparisce in pochi [redacted]nuti, ma [redacted] estremità superiori rimangono fredde*».

— Si tratta [redacted] disturbo circolatorio causato da contrazione o restringimento dei minuscoli [redacted] sanguigni delle mani.

* *

Un lettore ci scrive:

«*Ho 55 anni e [redacted] a stare ritto per dieci minuti su [redacted] gamba sola. Quale significato debbo attribuire a questo fatto straordinario?*».

— La sua prestanza è, [redacted]to questo aspetto, indice di vigore e buon equilibrio fi[redacted].

* *

Un lettore domanda:

«*Quante sono le possibilità che la cistifellea diventi cancerosa?*».

— Meno del 3 [redacted].

* *

Un lettore domanda:

«*Che [redacted] significa [redacted] parola iperchilia da me letta su un referto medico?*».

— Significa: [redacted]zione gastrica.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

LA POSTA DEI LAVORATORI

Contributi trasferibili

D. — Ho prestato [redacted] circa dieci anni presso un [redacted] ospedale cittadino ed ero regolarmente iscritta [redacted] Cassa previdenza per i dipendenti da [redacted] locali. Sono passata [redacted] ad altra [redacted] e quindi iscritta nell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'INPS. [redacted] chiesto perciò [redacted] ministro [redacted] del Tesoro di trasferire a quell'Istituto i contributi già versati [redacted] predetta Cassa, ma mi hanno risposto negativamente, perché tale trasferimento non sarebbe previsto dalla legge. A [redacted] dovrei rivolgermi per il riconoscimento di questo sacrosanto diritto?

V. M. - Torino

[redacted]. — *La ricongiunzione delle posizioni contributive e [redacted] caso la costituzione [redacted] posizione assicurativa presso l'Inps per il corrispondente periodo di iscrizione alla Cassa previdenza Enti locali è prevista dalla legge n. 322 del 2 aprile 1958, che però [redacted] applica soltanto ai rapporti di lavoro cessati dopo il 30 aprile [redacted] dello [redacted] anno.*

Evidentemente, Lei aveva lasciato il servizio ospedaliero prima d'allora [redacted] è per questo che il Ministero del Tesoro non ha potuto accogliere la domanda [redacted] trasferimento dei contributi. In altre parole, quella legge [redacted] effetto retroat[redacted] essa ha quindi lasciato insoluto le prospettive pensionistiche dei lavoratori più anziani che dal provvedimento [redacted] potuto trarre alcun beneficio.

* [redacted]

D. — A causa di vicissitudini aziendali e [redacted] altri mo[redacted] indipendenti [redacted] loro volontà, molti lavoratori sono costretti a cercarsi una [redacted] occupazione proprio negli ultimi anni [redacted] loro attività produttiva, con [redacted] quasi [redacted] inferiori a quelle [redacted] prima. E poiché la pensione viene rapportata allo stipendio medio dell'ultimo triennio di lavoro, essi ne sono danneggiati. Non si potrebbe eliminare questo grave inconveniente?

Alcuni lavoratori anziani

R. — *E' un'eventualità tutt'altro che improbabile, che del resto non è sfuggita [redacted] organizzazioni sindacali che hanno proposto infatti di prendere a [redacted] del pensionamento i tre anni più favorevoli dell'ultimo quindicennio. Resta a vedere se la proposta verrà accolta in [redacted] legislativa.*

e. p.

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, [redacted] 14)

3. - Premio [redacted] (L. [redacted] mila).
A m. 2060: 1. Carlon, 2. Bognanca, 3. Odio, 4. Caracal, 5. Quatero, 6. Bandit, 7. Chi[redacted], 8. [redacted], 9. Jeffries, 10. Toledo; a m. 2080: 11. Mister Nova.

4. - Premio dei Due Anni [redacted] 1.650.000).
A m. 1600: 1. Valdena (G. Nogara); 2. [redacted] (A. Fontanesi); 3. Ostiolo [redacted] Bezzecchi); 4. Sentiero (S. Brighenti); 5. Emb (G. C. Baldi); 6. Delaunay (J. Froemming); 7. Amontillado (F. Branchini).

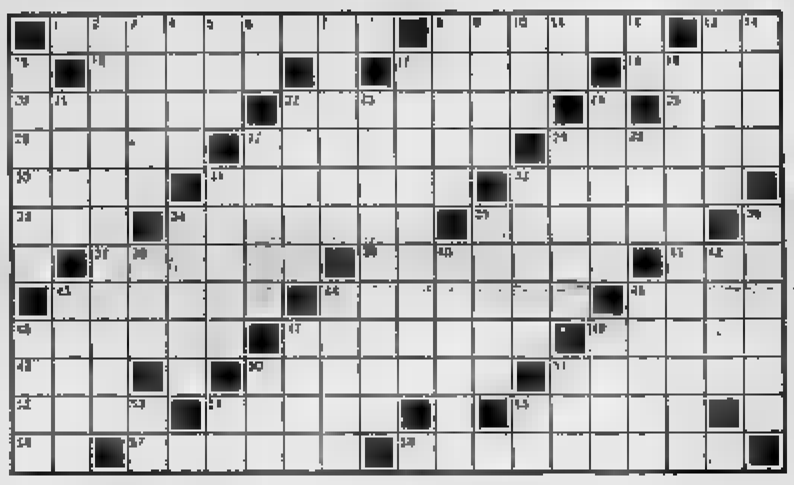
5. - Premio Cimbro (L. 800.000).
A m. 1660: 1. Calipso, 2. Gitan, 3. Bacoli, 4. Ohm, 5. Purni, 6. Fluver, 7. Orbello, 8. Voredo, 9. Anfione, 10. Sombrero Rosso; 11. Improntio, 12. Ferrabosco; a m. 1680: 13. Pilota, 14. Invocato.

6. - Premio Britanna (L. 1 milione).
A m. 2060: 1. Berthier, 2. Navone, 3. Lucilio, 4. Belgravia, 5. Massaro, 6. Nagpur, 7. Caronte, 8. Sam; a m. 2080: 9. Uruguay, 10. Eriek, 11. Falloppio.

7. - Premio A[redacted] (L. 3.000.000) corsa tris.
A m. 2060: 1. Baccaccino (A. Fontanesi); 2. [redacted] (G. Rossi); 3. Fiorenzo (L. Bellotti); 4. Voltone (L. [redacted]); 5. Orobio (G. Ossani); 6. In Abead (Alessi. Cicognani); 7. Orlitona (L. Bechicchi); 8. Ultore (E. Gabellini); 9. Nibbiano (S. Allani);
A m. 2080: 10. Ourabut (G. Pasolini); 11. Meriggio (W. Saroncini); [redacted]. Navazzo (Ez. Bezzecchi); 13. [redacted] (A). Cicognani); 14. Montemotte (U. Bottoni);
A m. 3100: 15. Fourio (G. C. Baldi);
[redacted] m. 3130: [redacted]. Royal Boy V. T. (W. Casoli).

I favoriti: 1. Topazio-Doreditila; 2. Speedway-Serchio; 3. Quatero-Bognanca; 4. Delaunay-Ostiolo; 5. Orbello-Invocato; 6. Belgravia-Eriek; 7. (Corsa Tris) Montemotte-Fourio-Orobio.

Le parole incrociate



(Questa, rovesciata, la soluzione)

[redacted] 1. Città [redacted] sul Reno - 8. Schiaro, [redacted] - 15. Salerno - 16. Più avanti - 17. [redacted] dura di colore [redacted] o verde - 18. [redacted] epico - 20. [redacted] Mauro - 22. [redacted] cerca [redacted] svelarlo - 25. Operaio alato - [redacted] Vento che spira da sud - [redacted]. Paolo [redacted] - [redacted]. Grossa fune, canapo - [redacted]. Quello di Venezia è l'Adriatico - 31. Violenta bufera - 32. [redacted] mostrare i denti... - 33. Scuri, [redacted] luce - 34. Sgargianti - [redacted]. Calmi, tranquilli - 37. Il nero [redacted] negativa - [redacted]. Cane... poliziotto - 41. Prep. articolata - 43. Danno - 44. Personaggio del «Quo Vadis?» e... noto calciatore - 45. [redacted] la forma [redacted] cubo - [redacted]. Salda legatura fatta a bordo - 47. Vesta quella del riso - [redacted]. Nome dell'attore O'Toole - [redacted]. Segna Berna - [redacted]. Lingua celtica del gruppo britannico - 51. Ampi locali [redacted] ricovimento - 52. Il cammino della pratica - [redacted]. Per suonare e scrivere - 55. Isola della Sonda - [redacted]. Di batiste fine - 57. Punto culminante - [redacted]. La regione [redacted] Stettino.

VERTICALI: [redacted]. Dare il nome ad altri - 3. Gaio, ridente - 4. Parte dell'opera - 5. Il «Diavolo» di Auber - 6. Ferrare - 7. Osso [redacted] - 8. Noto quello Sabin - 9. Jacques regista e attore francese - 10. Nome della cantante Jurgens - 11. Vocali della nonna... - 12. ...e del conte - 13. Contrario di sotto - 14. Comprende anche il Laos - 15. Quella delle scale non... [redacted] - 17. Rapporto fra la lunghezza e [redacted] base di [redacted] pendio - 19. Si esibiscono su minuscoli [redacted] colli - 21. Era ghiotto di lenticchie - 22. Corona poetica - [redacted]. Raoul [redacted] - 24. Si visita col cicerone - 27. Nome [redacted] Giachetti - [redacted]. Una stella doppia - 29. Davanti a Guido sul calendario - 31. Colore o colorato - 32. La cura anche Sandro Bolchi - 34. [redacted] bagno nel bagno - 35. Capitale legale della Bolivia - 36. Il [redacted] cantante Christian... - 38. ...e quello [redacted] Fleming - 40. Equo, imparziale - 42. Lo abitarono Adamo ed [redacted] - 43. Riconoscente ... in prigione - [redacted]. Faccia - 45. Alain attore francese - [redacted] Soprabito e [redacted] - 47. Poche nel villaggio - 48. Serpente velenoso dell'Asia - 50. Battuta comica - 51. Spetta al baronetto - [redacted]. Un pezzo [redacted] ragazza - 54. Finiscono sotto - 55. [redacted] offre in [redacted].

Illesi sull'automobile in un precipizio cinque vogheresi

Voghera, giovedì [redacted]

(e. g.) Cinque persone di Voghera, tra cui un bambino di un anno e mezzo, che si trovavano a bordo di una «Appia» sono state protagoniste di un pauroso incidente stradale avvenuto ieri in alta montagna sulla provinciale Passo del Giovà - Brallo [redacted] Pregola. [redacted] comitiva proveniva dall'albergo del Giovà e lungo il tragitto il guidatore, Gianfr[redacted] Nobil[redacted] di 30 anni, ha perso improvvisamente il controllo del mezzo che è sbandato sulla sinistra ribaltando nella scarpata laterale [redacted] è rotolato lungo [redacted] pendio per una trentina di [redacted]. Per un caso prodi[redacted] nessuno degli occupanti ha riportato gravi ferite.

da una esperienza di precisione...

...il nuovo (cioè il televisore più moderno)

seleco®

Conosciamo l'immagine "dal di dentro". Da anni costruiamo telecamere, apparecchi per televisione industriale, per controlli elettronici e altri strumenti di altissima precisione. Oggi produciamo il maggior numero di televisori in Italia ed esportiamo in tutta Europa. La precisione è il nostro lavoro. La qualità il suo risultato.

Rappresentanza, Deposito, Centro Tecnico per il Piemonte:
Ditta MA-RO [redacted] Maleguti & Romano via [redacted] - 10126 Torino - tel. [redacted]

Agenzia generale [redacted] gli impianti di televisione industriale: INDEL s.r.l. via Turati 3 - 20121 [redacted]

seleco® dalle telecamere ai televisori
stabilimenti in Vallenoncello - 33170 Pordenone

Temi appassionanti e curiosità della grande rassegna

Un Salone spettacolo

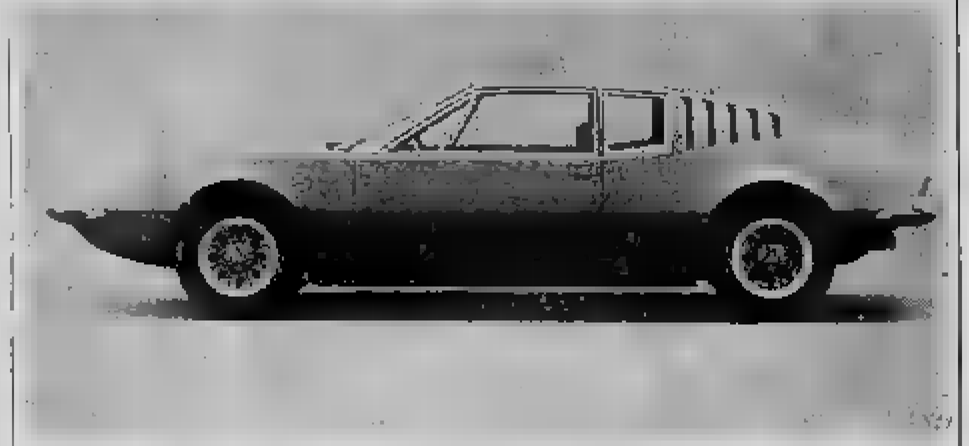
Quattro idee per la «sportiva» di domani

Fantasia e realtà

Le auto sportive piaccio[redacted]. Se ne vorrebbe possedere una per scattare più rapidi nel traffico urbano, per sorpassare con più sicurezza, [redacted] percorrere più [redacted] fretta le autostrade. Molti ora l'hanno, altri sperano di averla fra breve. Una volta, erano pochi costruttori a realizzare i modelli «ruggenti», [redacted] granturismo che divoravano i chilometri. Adesso, anche le grandi Case hanno le «sportive» nei loro programmi produttivi. L'esempio più probante è quello della Fiat, con le sue 850, con le 124, con [redacted]. E' [redacted] tendenza generale, ed è logico che i carrozzieri si siano particolarmente ispirati a questo tipo di vetture [redacted] offrono il [redacted] a soluzioni inedite, originali, a [redacted] fra l'oggi e il [redacted]. Quasi sport e fantascienza insieme. Ciascuno, naturalmente, offre la sua interpretazione personale, dà [redacted] suo tocco.

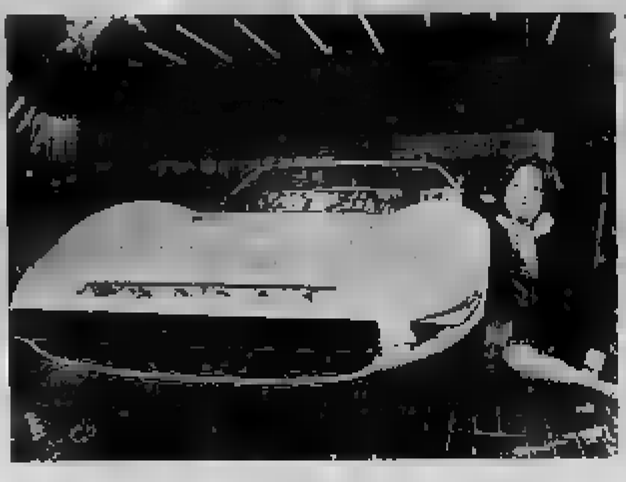
Esemplari le realizzazioni [redacted] Bertone e Pininfarina [redacted] l'autotelaio della favolosa Alfa 33 [redacted] competizione, [redacted] Giorgio Giugiaro sulla Bizzarrini. [redacted], nel discorso sulla «sportiva» di serie, ben s'inserisce [redacted] «studio» dell'Autobianchi: un coupé [redacted] anticipa [redacted] traccia [redacted] fra pochissimi anni [redacted] sulle nostre strade. Sarà più difficile vedere le altre, ma è indubbio che molti particolari [redacted] esse si trasfonderanno in modelli [redacted]: sta qui il peso, l'importanza dei nostri carrozzieri e «designers». Le loro proposte hanno rinnovato e tracciato [redacted] vie stilistiche [redacted] l'automobile.

Michele Fenu



La «sportiva» [redacted] domani nello studio-proposta dell'Autobianchi

BERTONE «Carabo», il coleottero di Bertone, ha spiccato il volo al Salone di Parigi, l'ha proseguito a Londra ed ora è tornato a casa, a Torino. Ha una linea tesa, l'aspetto di un dardo di cristallo che la luce accende ora [redacted] verde [redacted] di dorato. Cristalli specialissimi, [redacted], leggeri, termoriflettenti. Le porte si aprono [redacted] l'alto, il volante si sposta, per entrare-uscire più comodamente. Un anello fluorescente arancione segnala il «muso» della vettura, un altro verde indica la «coda» nella nebbia, nei sorpassi sono come semafori. Alla guida non ci si deve distrarre. Ecco le proposte: strumenti sotto il filo del parabrezza, molto [redacted], in modo che l'occhio possa vedere la strada e insieme i quadri [redacted] comando. «Carabo» si troverebbe a suo agio nel film di «Barbarella».



PININFARINA [redacted] sigla americana — «Roadster P. 5» — per l'Alfa-Pininfarina, e una forma «a cuneo» per penetrare meglio l'aria nelle lunghe corse villeggiane. Una forma che [redacted] è solo ispirazione, idea, ma studio, esperimenti, lavoro, [redacted] vettura [redacted] pronta a scendere in pista, gli intenditori hanno subito detto: «ne è un "mostro" del Gruppo 7, di quelli che partecipano alle gare della Coppa Canada-America». Fra i particolari più interessanti, la «roll-bar» dietro il posto di guida, che è insieme elemento protettivo, radiatore dell'olio e alettone comandato automaticamente [redacted] funzione della velocità. C'è anche [redacted] sicurezza (che problema per le sportive), concretata in un impianto antincendio e in specialissime cinture, con attacchi elastici anti-strappo, «[redacted]»: andrebbe bene anche per [redacted] auto [redacted] Formula 1.

GIUGIARO Il nome di un grande pesce, «Manta», ha dato il giovane «designer» Giugiaro [redacted] ultima creazione. Giugiaro non è un novellino, molte auto che vedete in giro sono state disegnate da [redacted]. Questa sua «sportiva» è eccezionale [redacted] raccolta, compatta, con il profilo [redacted] degrada [redacted] anch'essa [redacted] linea del [redacted] al vertice del cofano. Il frontale è quello di un proiettile. Più di così, sostiene Giugiaro, non è possibile fare, almeno su vetture di impostazione tradizionale. Idea intelligente: per favorire la visibilità nel traffico urbano e nei parcheggi, sotto il parabrezza, nel cofano, è stata lasciata una superficie trasparente, mimetizzata da alette manovrabili dall'interno. Se questo autotelaio di Bizzarrini, in versione «Manta», tornasse a correre a Le Mans, molti si impensierirebbero.

Autobianchi

La vettura sportiva dell'Autobianchi non ha nome. E' uno «studio» e basta, e, come tale, è persino priva delle parti meccaniche. E' uno sguardo nel futuro, per intenderci alle 850 o 124 degli «Anni Settanta». Tecnicismo carrozzeria in plastica, quattro zone ben distinte (radiatore-batteria-fari, vano bagagli, abitacolo, motore - organi meccanici - ruota di scorta), eccolo di schiena [redacted] antiurto. Le soluzioni di estremo interesse sono molte, sul piano tecnico ed estetico. C'è persino un alettone nascosto nella «coda»: lo si può [redacted] sollevare per aumentare l'aderenza in curva e in frenata. Ieri, i visitatori sono rimasti incantati. «Abbiamo deluso decine di automobilisti — dicevano allo stand — chiarendo che la macchina non si vende». Perché non chiamarla «Sogno»?

Una toccante autobiografia

La nascita dell'auto nelle memorie di Pininfarina

Proseguono gli incontri [redacted] Case: oggi Simca e Peugeot presentano le loro novità

Nell'ambito delle iniziative del Salone dell'Automobile, le diverse case presenti a Torino prendono contatto con i giornalisti in una serie di [redacted] stampa che durano ormai [redacted] quattro giorni. Ieri [redacted] stampa è stata invitata dalle due grandi carrozzerie torinesi Pininfarina e [redacted], e dalla Autobianchi, a far conoscenza con [redacted] realizzazioni dell'anno.

La Bertone [redacted] indetto [redacted] ritrovo, in collaborazione con [redacted] belga Glaverbel, produttrice di cristalli infrangibili che verranno adottati per la prima volta sul modello «Carabo» allestito dalla Casa torinese. Le caratteristiche del prodotto sono state illustrate anche da un [redacted] di notevole interesse tecnico e spettacolare.

[redacted] Pininfarina, nell'incontro al Polo Club, ha colto l'occasione per far [redacted] re ai giornalisti un'opera che esula decisamente dal suo normale programma di produzione. Si tratta [redacted] un libro di Ernesto Caballo, sulle tracce [redacted] confidenze, memorie e scritti del fondatore dell'industria, cavaliere del lavoro Pininfarina. E' una storia autobiografica dell'ideatore dell'industria della carrozzeria italiana, cui la penna di Caballo [redacted] fornito una veste particolare. L'ing. Sergio Pininfarina, presidente della società, e l'ing Renzo [redacted], amministratore delegato e condirettore generale, hanno dato il benvenuto ai presenti illustrando a grandi linee [redacted] produzione dell'anno.

[redacted] pomeriggio era stata la volta dell'Autobianchi [redacted] esponeva nei saloni di un grande albergo le sue ultime vetture. La produzione della Casa [redacted] è ampliata e [redacted] [redacted] programma nuove iniziative per incrementarne ulteriormente l'attività. Questo è quanto [redacted] detto [redacted] direttore [redacted] Enrico Ghiretti, che presenziava alla riunione con 'l direttore commerciale ing. Gottardi e [redacted] condirettore dott. Cinzano.

Oggi gli incontri continuano. La Simca [redacted] riunito i giornalisti nella mattinata, poi sarà la volta degli importatori italiani di vetture straniere, e in [redacted] della Peugeot. La Casa francese è presente al Salone [redacted] il [redacted] della «504», novità assoluta per l'Italia dopo la [redacted] avvenuta in ottobre al Salone di Parigi.

IL «CITY-TAXI» DELLA FIAT RIPROPONE [redacted] PROBLEMA

Il traffico nelle città preoccupa i costruttori

Nella piccola vettura esposta dalla Casa torinese molte idee completamente nuove (e protette da brevetto) - Il prototipo è stato studiato per una realizzazione in serie

L'abitacolo del «City-taxi» è [redacted] per il trasporto di tre persone, il guidatore e un [redacted] sul sedile di fortuna

All'ultimo momento, nello «stand» [redacted] Fiat, un'inaspettata novità: il «city-taxi», prototipo di [redacted] appositamente studiato per il trasporto di persone nel traffico cittadino. E' una novità che giunge a proposito: non più tardi di [redacted] giorni fa, durante la conferenza stampa tenuta a Ricalto, a chi [redacted] chiedeva quale fosse l'atteggiamento della Fiat nei confronti dei molti problemi collegati alla quasi impossibilità di circolazione nei centri cittadini, Giovanni Agnelli aveva assicurato l'attento interesse dei [redacted] della Fiat a queste difficoltà. Progettato e costruito [redacted] Centro Stile, il «city-taxi» è realizzato sulla [redacted] della Fiat 850 Special [redacted] di cambio [redacted] co «idroconvert». Senza preoccupazioni formali, o intenzioni di stile, la carrozzeria corrisponde esattamente a tutte le esigenze d'impiego con idee completamente nuove, tanto che la maggior parte sono coperte da brevetto.

La forma, che nella sua funzionalità trova validità estetica, si propone soltanto di ottenere, con il minimo ingombro esterno, la massima abitabilità possibile: tre passeggeri sul sedile posteriore, bagagli accanto al posto di guida e in un vano dietro lo schienale del sedile per i passeggeri, al quale si accede attraverso un portello posteriore. Un quarto posto di fortuna è disponibile su di [redacted] strapuntino [redacted] tabile accanto al guidatore. Le fiancate sono [redacted]: sulla destra una grande portiera scorrevole centrale che si apre e si chiude a comando elettrico [redacted] dal conducente; a sinistra [redacted] porta anteriore per accedere al posto di guida.

Pur essendo soltanto un prototipo di studio, [redacted] «city-taxi» è progettato e studiato in modo [redacted] poter essere prodotto in serie. E' però evidente [redacted] tale decisione [redacted] può essere [redacted] unilateralmente dal costruttore. Nella sua [redacted] utilizzazione senza compromessi, il «city-taxi» richiede una utilizzazione altrettanto razionale che può essere organizzata soltanto da grandi imprese o, meglio, da enti che si occupino del trasporto pubblico. La Fiat ha inteso avanzare una proposta per la soluzione di un problema che preoccupa le amministrazioni di tutte le grandi città italiane: sta [redacted] ad altri raccoglierla e deciderne il futuro.

Athos Evangelisti

Taccuino del Salone

ORARIO DI APERTURA — Dalle 9,30 alle 23.

PREZZO DEL BIGLIETTO — Normale L. 500, con diritto al sorteggio dell'auto in palio e tagliando per la visita al Museo dell'Automobile. Per comitive (minimo 15 persone), L. 400, stessi vantaggi. Ridotto speciale per militari, studenti, mutilati, ragazzi.

SORTEGGIO GIORNALIERO AUTO — Stasera è in palio un'Alfa Romeo Giulia 1300. Ieri sera la Fiat «500 L» è stata vinta dal biglietto 80 8178 (2° estratto 80 0000)

Ho detto CAMPARI...
...Anch'io ho detto CAMPARI,
perchè questo è il nome del nostro Aperitivo
Bitter CAMPARI l'aperitivo
UFFICIO PUBBLICITÀ DAVIDE CAMPARI - MILANO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CALCIO - Le squadre in crisi corrono ai ripari

Giocatori (pochi) all'asta per 10 giorni

Tra i più in vista Benitez, Colausig e Adolfo Gori - Gli atleti eventualmente trasferiti potranno giocare solo dopo 7 giorni dall'avvenuta firma del contratto

Domani si riaprono le liste di trasferimento dei giocatori. La norma parla di «liste suppletive». I passaggi sono possibili sino a sabato nove novembre, cioè l'eccezionale concessione dura poco più di una settimana. Sono liberamente ammessi trasferimenti di calciatori fra clubs di serie diversa (dalla A alla B e viceversa); tra società della stessa serie i passaggi sono possibili per atleti che non abbiano disputato gare di campionato.

La restrizione riduce l'interesse del «mercato di novembre» perchè i giocatori disponibili sono i meno forti. Anni addietro la disposizione concedeva maggiore libertà, così anche in autunno si registravano colpi sensazionali (il più importante fu il passaggio di Mora dalla Sampdoria alla Juventus). In Inghilterra, dove il football è un fenomeno economico e tecnico, sono ammessi i trasferimenti sempre e comunque.

E' difficile prevedere cosa succederà in questi giorni di mercato. E' possibile che il Torino, sotto la pressante richiesta dei suoi tifosi, acconsenta all'ingaggio di qualche uomo nuovo. Si parla di Benitez. Ma si è certi che Benitez, il quale più volte è stato seriamente infortunato, possa essere utile a Fabbri?

Il mercato offre...

ATALANTA: Manfredini, Spadoni.
BOLOGNA: Adani, Perani, Prini, Righi, Scala.
CAGLIARI: Ferrero, Hitchens, Pianta, Reginato.
FIORENTINA: Bandoni, Chiarugi, Del Fabbro, Esposito, Gallo, Stanzial.
INTER: Landini, Miniussi, Salvemini.
JUVENTUS: Colausig, Menichelli, Benito Sarti, Giuliano Sarti.
MILAN: Baveni, Belli, Golin, Hamrin, Maldera, Mora, Scala, Vecchi.
NAPOLI: Cuman, Fiorio, Furnibano, Pogliana, Volpato, Sivori.
PALERMO: Geotti, Costantini, Adolfo Gori, Nova, Perruccoal, Rizzato, Sgrazzutt.
PISA: Casati, Cosma, Marcoucini, Romanini.
ROMA: Benitez, Cappelli, Ginulli.
SAMPDORIA: Morelli, Dordoni, Matteucci.
TORINO: Baisi, Belchi, Depetrini, Ferrini, Sattolo.
VARESE: Achilli, Dolci, Fornara.
VERONA: Piccoli, Ripari, Sega, Tanello.
VICENZA: Ciaschini, Gallina, Piampiani, Romanaini.

Interessano al Torino?

Colausig (a sin.) e Benitez sono due fra i candidati a vestire la maglia granata

Caro-calcio e arbitri in discussione a Milano

Oggi presso gli uffici della Lega Nazionale, a Milano, i dirigenti delle società calcistiche tenteranno di smuovere la «vita troppo tranquilla» dei responsabili federali, che quasi non si occupano dei problemi delle società. Qualcuno ha presentato una richiesta di esaminare i prezzi dei biglietti agli stadi. Le 11.000 lire pretese domenica dalla Fiorentina per la partita con il Milan sono veramente troppe. Si vorrebbe evitare un altro rialzo generale.

Si parlerà anche degli arbitri, attualmente considerati «infallibili». La richiesta viene dal dirigente dell'Atalanta avv. Maj, che invita i responsabili a ripristinare i commissari di campo ed a rivedere la possibilità di ammettere nuovamente il reclamo tecnico. Quest'ultima richiesta probabilmente verrà respinta per il complesso meccanismo di esecuzione.

La mozione dell'avv. Maj invita anche i dirigenti ad esaminare il ritorno al campionato di serie «A» a 18 squadre. Si vorrebbe allungare il torneo da trenta giornate come è attualmente a trentaquattro. Le società, piccole e grandi, sono tutte d'accordo: sembrano contrari solamente i dirigenti federali, che vorrebbero aver più tempo libero per l'attività della Nazionale.

* *

Il giudice sportivo, avv. Barbe, questa volta è stato benigno: nessun giocatore della serie A è stato squalificato. Tutti bravi domenica scorsa. Certo gli arbitri sono stati generosi nei loro rapporti. All'inizio del torneo — a parte mancanze gravissime — la sentenza del mercoledì elenca sovente multe, ammonizioni e diffide. Per regolamento tutto questo viene registrato per far scattare poi a tempo opportuno la recidiva. Le sanzioni di oggi si ripercuoteranno più avanti. Per ora merita sottolineare come nessuno sia stato squalificato. Ma non sono proprio successi incidenti sugli otto campi della serie A?

TORINO - Forse nessun acquisto: manca il «centrocampista»

PIANELLI: «Non è questione di denaro, bensì di uomini»

Anche Fabbri è allineato con la tesi del presidente granata - Però è in difficoltà nel formare una squadra valida - Contro il Napoli forse Puja mezz'ala (al posto di Ferrini)

Puja viene indicato come sostituto di Ferrini

«Commendator Pianelli, il Torino acquisterà un nuovo giocatore con la prossima riapertura delle liste sui trasferimenti?».

«*Sono appena rientrato da un viaggio d'affari nella Unione Sovietica. Non ho letto i giornali italiani. Conosco soltanto il risultato della partita di Verona e l'ho saputo domenica sera da mia figlia, raggiunta telefonicamente a Ricoll dall'Urss. E' stata senza dubbio una sconfitta severa. Comunque mi aggiornerò, parlerò con Fabbri, poi potrò rispondere*».

Ieri sera il presidente del Torino si è recato in sede per esaminare con alcuni consiglieri e il segretario, dottor Bonetto, la situazione granata e il problema connesso alla sostituzione di Ferrini in attesa che il giocatore sia disponibile. I tifosi sperano che il Torino proceda all'acquisto di un rinforzo, ma da quanto si è potuto capire difficilmente questo "disegno" verrà realizzato. Prima di partire per la Russia il comm. Pianelli aveva avuto un lungo colloquio con Fabbri. Il trainer gli aveva fatto notare che, in seguito all'operazione subita da Ferrini, sarebbe stato opportuno tentare d'ingaggiare un centrocampista sul mercato di novembre. Pianelli accettò di discutere il problema. Vennero fatti dei nomi, scelti fra la "rosa" degli elementi trasferibili della serie A (Benitez, Colausig): nessuno andava bene. Si cercò fra quelli della seconda divisione (Parola, Lazzotti, Catalano, Gioia) senza risultato. Pianelli, allora, disse a Fabbri di ovviare all'assenza di Ferrini utilizzando il materiale disponibile.

«*Non perchè la società non abbia intenzione di spendere una determinata cifra* — ha precisato Pianelli. — *Non è una questione di quattrini, ma l'impossibilità di trovare un giocatore utile, che faccia veramente al caso nostro*».

Lo stesso Fabbri è d'accordo con il suo presidente: «*Il Torino ha bisogno di un uomo che sappia coprire ed appoggiare il gioco di Moschino. Trovarlo in questo momento non è facile*».

Il Torino, questa mattina, ha vinto per 10-1 la partita d'allenamento contro una formazione di ragazzi. Edmondo Fabbri nel primo tempo ha schierato una squadra con Vieri; Poletti, Fossati; Cariei (Corni nel 2° tempo), Trebbi, Agroppi; Carelli, Corni (Puia), Combin, Puia (Moschino), Facchin. Combin ha segnato quattro goal, seguito da Facchin con tre reti, mentre Corni, Puia e Agroppi hanno completato le marcature.

Puia è stato collaudato mezz'ala al posto di Ferrini e sicuramente verrà impiegato in questo ruolo domenica contro il Napoli, anche perchè il quasi certo rientro di Cereser consentirà a Fabbri di risolvere il problema dello «stopper».

Bruno Bernardi

SIVORI la pace costa un milione!

Pace fatta tra Sivori e il Napoli. Tra le due parti ieri è intercorsa una chiarificazione: il giocatore ha presentato quasi umilmente le scuse per le dichiarazioni polemiche rilasciate la scorsa settimana all'indirizzo di Chiappella; la società ha chiuso un occhio limitandosi, anche se non è ancora certo, ad una multa la cui entità dovrebbe aggirarsi sul milione.

Sivori, rientrato nei ranghi ha ripreso ieri la preparazione assieme ai compagni di squadra e non è escluso che già domenica prossima possa scendere in campo contro il Torino.

«Test» della Juve

S'è visto all'opera un grande Haller

La Juventus ha disputato questa mattina la consueta partita di metà settimana contro una formazione «De Martino» rinforzata da Bercellino e, per trenta minuti, da Zigoni. Si è trattato di una prova in generale molto convincente, che ha divertito una fitta schiera di tifosi e nella quale Helmut Haller è stato il protagonista. Il giocatore tedesco è apparso in gran forma, come mai era avvenuto da quando veste la maglia bianconera. Libero del suo peso superfluo, reso euforico dalla prima vittoria proprio contro il Bologna, ha dato tono e lucidità al gioco di centrocampo ispirando gli attaccanti con bellissimi lanci tipici della sua genialità e del suo estro. Si è mosso inoltre con ordine e con determinazione tanto da dare la netta impressione di poter ritornare l'Haller dei giorni migliori.

Tre a zero il risultato finale, 0-0 nei primi trenta minuti, poi nella ripresa Favalli è andato due volte in goal e Anastasi ha completato il bottino su passaggio dello stesso Favalli. Al trainer Heriberto Herrera era visibilmente soddisfatto anche perchè Anastasi ha confermato di essere ristabilito dal leggero infortunio.

Il tecnico paraguayano tuttavia non sembra ancora deciso sulla formazione per Varese. Bercellino, per schierato stamane stabilmente nella squadra allenatrice, dovrebbe rientrare, mentre l'attacco si è presentato prima con Sacco, Benetti, Anastasi, Haller e Favalli, quindi con Favalli, Benetti, Anastasi, Haller e Zigoni. La formazione ufficiale sarà comunicata soltanto sabato.

fr. c.

Promesse di un derby-spettacolo

RIVERA: «Un pareggio ma con tanti goals»

Il capitano rossonero è un veterano degli incontri cittadini: ne ha disputati 17 - Il più anziano, però, è Corso che ha incontrato il Milan 21 volte

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Gianni Rivera è il veterano rossonero in fatto di «derby». Ne ha disputati 17. Dei ventidue rossoneroazzurri, che domenica si daranno battaglia a S. Siro, in quanto ad anzianità di servizio è il secondo dopo Corso che ha giocato 21 «derby» e che è orgoglioso di tale primato. Ma mentre Corso cerca di evitare il dialogo con il cronista, il capitano milanista accetta di buon grado di rispondere alle domande di prammatica.

«*L'Inter è reduce dal 4 a 0 inflitto al Cagliari mentre il Milan a Firenze ha dovuto accontentarsi di un inatteso 0 a 0. Al lume di questi due risultati l'Inter deve essere considerata favorita in vista del "derby"*».

«L'esperienza insegna che i risultati che precedono i "derby" non fanno testo — *ammonisce Rivera* — anzi, di solito vince sempre la squadra che la domenica precedente ha deluso. Con ciò non intendo ipotecare il futuro; mi limito a far notare che, nonostante il pesante punteggio inflitto al Cagliari, con è detto a priori che i nerazzurri debbano affermarsi».

«*Però dopo quattro giornate l'Inter ha realizzato otto goals contro i sette del Milan e ne ha subiti due, uno dei quali su autorete, proprio quanti il Milan*».

«Anche questo è un dato di valore trascurabile — *spiega Rivera* — se il confronto fosse stato effettuato domenica scorsa, il Milan si sarebbe trovato in vantaggio avendo segnato sette reti contro le quattro dell'Inter. No, i confronti non reggono perchè il derby è una partita a sè stante, una partita dal pronostico imprevedibile».

«Tutto è possibile, anche lo 0 a 0, e ciò sebbene personalmente sia più propenso per un 2 a 2 o addirittura per un 3 a 3. Intendo dire che le due squadre vantano tali attacchi da poter centrare il bersaglio con una certa facilità. Ecco perchè, pur non sottovalutando la possibilità di uno 0 a 0, ritengo più possibile un pareggio con tanti goals».

«*Burgnich domenica scorsa ha annullato Riva. Può darsi che il terzino nerazzurro faccia altrettanto contro Prati?*».

«Mi sbaglierò, ma non lo credo — *risponde Rivera.* — Anzitutto il gioco del Milan è ben diverso da quello del Cagliari. I sardi accentrano le loro azioni, le loro trame offensive mentre noi di solito cerchiamo di aggirare le difese avversarie. E poi Prati non è tipo da rimanere a lungo senza goals; non ha segnato contro la Fiorentina e tenterà di rifarsi contro l'Inter».

«*Che impressione le fa di giocare contro Mazzola, Domenghini, Facchetti, Burgnich e gli stessi Bertini e Corso, tutti suoi compagni di squadra in Nazionale?*».

«Nessuna impressione particolare. Siamo professionisti e tutti italiani».

Giorgio Bellani

A Sanremo per Fullmer

Benvenuti 35.000 a persona

Sanremo, giovedì sera.

Conferma ufficiale per Benvenuti-Fullmer a Sanremo, il 14 dicembre. All'organizzatore Rino Tommasi, la Giunta municipale di Sanremo ha concesso i cinquanta milioni richiesti. Il combattimento, valevole per il titolo mondiale dei pesi medi, si svolgerà all'interno del teatro Ariston. Duemilacinquecento i posti disponibili. Di questi, cinquecento saranno occupati dalle autorità e dai giornalisti, mentre gli altri saranno a disposizione del pubblico al prezzo di 35 mila lire per biglietto.

Nel giorno in cui viene confermato a Sanremo il combattimento dei records, o quasi, sul piano finanziario, dall'America giunge la notizia di una sconfitta subita da Emil Griffith da parte dello sconosciuto Hayward.

Subito dopo il combattimento, Griffith ha chiesto l'intervento della commissione pugilistica dello Stato.

I PRONOSTICI DEL TOTOCALCIO

A caccia del "13,,

1 Cagliari (3) - L.R. Vicenza (3) — I sardi, nettamente sconfitti domenica scorsa a San Siro contro l'Inter, puntano ad una immediata rivincita e sono favoriti, anche se i vicentini dispongono di una forte difesa (finora hanno subito soltanto un goal).

X-1 Fiorentina (6) - Bologna (3) — Incontro equilibrato, tra due squadre che (se in forma) possono giocare un buon football; i toscani, che non hanno ancora perso, sul proprio campo sono leggermente favoriti.

X-2-1 Milan (7) - Inter (6) — Dopo la grande prova fornita contro il Cagliari, i nerazzurri si presentano come la squadra da battere: i derbies, però, sembrano fatti apposta per smentire i pronostici. La «tripla» è d'obbligo.

X Palermo (4) - Verona (4) — I siciliani sono reduci da un successo esterno, i veneti hanno nettamente sconfitto il Torino. Un pareggio forse farebbe comodo ad entrambe le squadre.

X-1 Pisa (1) - Atalanta (2) — Scontro diretto tra due squadre che non hanno mai vinto. I toscani cercheranno di rompere il ghiaccio, ma il risultato più probabile sembra uno squallido «zero a zero».

1 Roma (4) - Sampdoria (4) — I biancorossi, sconfitti domenica scorsa sul proprio campo dal Palermo, sembrano lontani dal rendimento migliore; la Roma di Helenio Herrera cercherà di approfittarne.

1-2 Torino (4) - Napoli (3) — I granata sono reduci da una pesante sconfitta, il Napoli non è ancora riuscito ad esprimere un gioco convincente. Entrambe le squadre giocheranno ad un successo pieno per scacciare l'ombra della crisi.

X-2 Varese (2) - Juventus (3) — I bianconeri la scorsa stagione subirono a Varese una delle loro più pesanti sconfitte del dopoguerra (0-5), ma adesso Anastasi — che in quell'occasione segnò tre goals — è passato nelle file bianconere...

1 Genoa (5) - Lecco (3) — Dopo una settimana di sosta, riprende la serie B: i liguri, anche se il loro rendimento è incostante, dovrebbero imporsi; il Lecco è in crisi, nell'ultima gara si è fatto battere in casa dal Livorno.

X Reggina (3) - Bari (6) — Scontro diretto fra due pretendenti alla promozione: il Bari è in testa alla classifica, ma il campo di Reggio Calabria è uno dei più difficili del torneo.

X-2 Ternana (3) - Lazio (5) — La squadra locale, neopromossa fra i cadetti, è inferiore ai laziali dal punto di vista tecnico; gli ospiti punteranno al successo pieno, per consolidare la loro buona posizione in classifica.

X Piacenza (8) - Venezia (0) — Serie C, girone A: l'incontro si prospetta molto incerto, data la buona impostazione tecnica di entrambe le squadre. I veneti sono chiamati a confermare con un risultato positivo in trasferta le loro speranze di promozione.

X-2 Barletta (8) - Casertana (12) — Serie C, girone C: gli ospiti, soli al comando della classifica, dovrebbero conquistare almeno un punto, anche se il Barletta si rimboccherà le maniche per ottenere un successo di prestigio.

Il Cuneo prova due granata

Cuneo, giovedì sera.

Due giocatori del Torino provano oggi allo stadio Paschiero nelle file della squadra bianco-rossa. Sono il centravanti Trinca, che l'anno scorso fu dell'Imolese, e il terzino Audero, che ha rifiutato per motivi di studio il trasferimento a Matera.

Se verrà raggiunto un accordo sul piano economico, i due giovani, dei quali si parla molto bene, giocheranno già domenica prossima in maglia bianco-rossa a Borgosesia.

Una corsa torinese nel Totip

1-X MILANO (S. Siro), Premio Premeno (galoppo), L. 1.179.500, m. 2000; 9 partenti. I maggiori favori a Medfaleur (gr. 1); fra gli altri notiamo Joe (gr. X).

2-X ROMA (Capannelle), Premio Castel Madama (galoppo), L. 1.179.500, m. 1600; 12 partenti. Corsa abbastanza equilibrata, in cui una leggera preferenza può andare a Taiawa (gr. 2) ed a Namaika (gr. X).

1-2 NAPOLI (Agnano), Premio Arcoveggio (trotto), L. 979 mila 500, m. 1660, gentlemen; 12 partenti. Preziosa (gr. 1) è favorita nei confronti di Oslavia (gr. 2).

2-1 TORINO (Vinovo), Premio Mantova (trotto), L. 979.500, m. 2000, 10 partenti. Quadrazenario (gr. 2) parte favorito in questa prova; Tipperary ha a sua volta ottime «chances».

1-X BOLOGNA (Arcoveggio), Premio B.P. «V.200» (trotto), L. 979.500, m. 2100, 10 partenti. Romolo (gr. 1) ha un compito difficile, ma non impossibile; anche Hual (gr. X) potrà ben figurare.

2-1 FIRENZE (Mulina), Premio Pitigliano (trotto), L. 979 mila 500, m. 1600, 9 partenti. La gara dovrebbe decidersi fra Alaro (gr. 2) e Isgar (gr. 1).

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE VERSATO e RISERVA L. 9.000.000.000
SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE: MILANO

affiliata della

Bank of America

offre i servizi di una delle maggiori organizzazioni bancarie internazionali, attraverso una vasta rete di filiali, uffici di rappresentanza, aziende collegate e corrispondenti nei principali mercati del mondo.

NUOVA CODEBO' galleria d'arte
QUESTA SERA ASTA ore 21,15
MOBILI E DIPINTI ANTICHI E DELL'800,
BRONZI - PORCELLANE - ARGENTI, ecc.
Ultima serata di catalogo
Esposizione fino alle ore 17.
VIA DELLA ROCCA, 33 - TELEFONI 87.79.06 - 88.59.94

GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO

OVUNQUE:

- SI COSTRUISCE
- SI PRODUCE
- SI RISPARMIA

le CASSE DI RISPARMIO e i MONTI DI CREDITO

SONO AL VOSTRO SERVIZIO IN TUTTA ITALIA

con:

- **3.029** sportelli bancari
- **9.949** miliardi di lire di capitali amministrati

10 miliardi di lire erogati in beneficenza nel 1967

ULTIME NOTIZIE

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Il mercato si stabilizza con qualche segno positivo

A TORINO — Dopo sei giornate consecutive di ribasso il mercato azionario accenna oggi ad una stabilizzazione, con lievi recuperi finali. La quota con tendenza migliore, specie per Fiat, Viscosa, Assicurazioni Generali. Dopo qualche battuta di recupero, la tendenza si appesantisce. Si ripresentano i realizzi, che insistono su una vasta gamma di voci e che riconducono il mercato sui minimi assoluti. In questa fase risulta nervoso e cedente anche il comportamento delle Amiata, costrette a segnare una rilevante flessione dai già deboli prezzi di apertura.

Il finale di seduta è caratterizzato da un ritorno di equilibrio: la quota, assistita da qualche compera di chiusura, stabilizza in genere i livelli medio-minimi della giornata ed in qualche caso riduce rettifiche di segno positivo.

Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopoborsa stabile. Diritti Sai 2700. La Borsa verrà riaperta martedì 5 novembre.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6900-7100; sterlina oro nuovo 6700-7000; marengo svizzero 7350-7650; sterlina carta unitaria 1485-1505; dollaro carta Usa 612-620.

A MILANO. — La settimana si è conclusa oggi in anticipo per la festività del 1° novembre, con un mercato più composto delle precedenti giornate e soprattutto più controllato. Attraverso limitate fluttuazioni, buona parte dei valori ha potuto consolidarsi su livelli più resistenti e con moderati recuperi sulle voci ieri più colpite. Solo i mercuriferi sono apparsi ancora pesanti con una secca perdita delle Monte Amiata.

Meglio tenuti gli assicurativi al listino, le Fiat e Viscosa; altri valori, come le Mira Lanza, dopo aver segnato un buon recupero iniziale, hanno per contro chiuso in perdita. Listino in complesso più calmo rispetto all'apertura, con ristretti spostamenti nei due sensi. Moderate fluttuazioni nel reddito fisso in genere, molto resistente.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 54.350 54.100 54.200; Fiat 2811 2800 2805; Viscosa 2031 2015 2030; Montedison 1007 1007,50 1005,50; Anic 1079 1080 1087; Olivetti priv 2851 2845.

Dopoborsa senza affari. Prezzi indicativi: Generali 54.200; Viscosa 2030 2035; Amiata 10.400; Fiat 2802 2805; Montedison 1003.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acdes 3055; Alitalia 16 mila 450; Amiata 10.505; Anic 1087; Assicuratr. 65.810; Bastogi 1918; Beni Stabili 3707; Binda 28.480; Breda 3625; Brioschi 11.480; Burgo 13.810; Caffaro 272; Cantoni 12.580, Carlo Erba or. 10.170; Carlo Erba pr. 6030; Cascami 4815; Cementir 3825; Chatillon 3250; Ciga 4200; Coge 9450.

Comp. Toro ordin. 8570; Comp. Toro pr. 8300; Cond. Acqua 672; Cucirini 6055; Dalmine 1020; De Ferrari 1352; Donzelli 2900; E. Marelli 358; Eridania 2275; Ricerell 3480; Falck or. 3311; Falck pr. 3320; Fiat or. 2803; Fiat pr. 2338; Finmare 355; Fisac 375; Fond. Incendio 8801; Fond. Vita 24.000.

Gavardo 1445; Generalfin 847; Generali 54.200; Gim 3318; Ginori 300,25; Habitat 2740; Imm. Roma 350,25; Invest 2575; Italcable 7380; Italcementi 21.600; Italgas 1133; Italpi 2241; Italsider 812; La Centrale 6070; Lanerossi 3380; L'Ausiliare 2700; Lepetit or. 4170; Lepetit pr. 4150; Linificio 335.

Liquigas 150,12; Magneti M. 1335; Magona 1795; Manif. Tosi 1990; Marzotto 1505; Mediobanca 72.000; Metalli 3335; Mira Lanza 41.000; Mitiel 13.340; Mondadori pr. 3000; Montedison 1005,50; Monteponi 245; Motta 5480; Nebiolo 558; Nord Milano 5855; Olcese 180; Olivetti or. 2025; Olivetti pr. 2845; Pacchetti 335.

Pibigas 91,50; Pirelli e C. 3450; Pirelli S.p.A. 3100; Pozzi or. 81; Pozzi pr. 100; Ras 44.300; Rinascente or. 358; Rinascente pr. 228,25; Risanamento 3900; Romana Zuc. or. 124; Romana Zuc. pr. 368; Rossari 9200; Rotondi 27.700; Romianca 1262; Saffa 4770; Sai 23.300; Saron 1060; S. E. Sardi 4100; Sges 1630.

Siele 4530; Silos 3020; Sip 2000; Sme 2260; Stampati 4510; Stet 2901; Sviluppo 2257; Treponussia 805; Terni 231; Tilane 458; Tosi Franco 1778; Trafilerie 302; Un. Manifatture 19.300; Viscosa ord. 2930; Viscosa privileg. 2140; Westinghouse 880.

A GENOVA — L'ultima seduta della settimana è avvenuta con un mercato irregolare e contrastato con tendenza riflessiva, in particolar modo durante la chiusura, dopo un esordio in discreto ricupero. Privo d'affari e poco variato il reddito fisso.

Alcuni prezzi: Centrale 6073; Generali 54.000; Ras 44.800; Meridionali 1914; Nai 3470; Viscosa ordinarie 2015; Viscosa priv. 2135; Finsider 537,50; Italsider 838; Fiat ordinarie 2798; Fiat priv. 2340; Sip. 2608; Montedison 1004.

A FIRENZE — Mercato ancora cedente, in modo particolare per le Amiata.

Alcuni prezzi: Bastogi 1915; Centrale 6100; Fondiaria Incendio 8770; Fondiaria Vita 24.380; Viscosa ordin. 2015; Montedison 1006; Magona 1796; Fiat 2797; Immobiliare 331.

A TORINO

30	31	30	31	30	31	30	31
VALORI DI STATO				CONVERTIBILI			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	AZIONI ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI				MINER. ED ESTRATT.			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	COMUNICAZIONI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CHIMICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FINANZ. ED ASSIC.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TESSILI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSI	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Violenta esplosione stanotte alle due

Bomba incendiaria a Napoli nel Provveditorato agli studi

E' stata lanciata da alcuni sconosciuti, scesi da un'auto ed ha devastato l'ingresso del palazzo trecentesco - L'attentato sarebbe opera di studenti liceali estremisti, da alcuni giorni in agitazione

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Le agitazioni degli studenti liceali in corso da qualche giorno in città ed in alcuni centri della provincia per una lunga serie di rivendicazioni scolastiche, sono degenerate stanotte in un grave episodio di terrorismo. Nel cortile del Provveditorato agli studi di Napoli è stato fatto scoppiare un rudimentale ordigno e la deflagrazione ha suscitato enorme panico nella zona svegliando di soprassalto gli abitanti degli edifici circostanti e la comunità dei religiosi del convento di Santa Maria La Nova, attiguo al palazzo preso di mira dai dinamitardi.

L'attentato se non ha provocato vittime, ha però devastato l'ingresso del trecentesco edificio che ospita anche l'aula consiliare dell'Amministrazione provinciale di Napoli. Sul luogo dell'esplosione è stato rinvenuto un foglietto di quaderno con scritta la sigla «Fsco», una traccia di scarsa utilità per la identificazione degli autori del criminoso gesto, allontanatisi, secondo le prime indagini, a bordo di un'auto.

L'esplosione è avvenuta poco dopo le 2 di stamane. Alcuni sconosciuti hanno lanciato, attraverso le sbarre di ferro della cancellata del palazzo, una tanica contenente cinque litri di carburante innescato con un detonatore. Subito dopo lo scoppio il petrolio si è incendiato e le fiamme hanno minacciato di estendersi rapidamente ai serramenti di vecchio legno. Fortunatamente il custode, Luigi Postico, di 47 anni, aiutato da alcuni volonterosi è immediatamente intervenuto e l'incendio è stato in breve circoscritto.

In giornata sono intanto previste nuove manifestazioni studentesche ed altri scioperi in numerosi istituti cittadini. Gli studenti liceali napoletani chiedono di potersi riunire in assemblee negli edifici scolastici e discutere i problemi inerenti gli studi con la partecipazione di esponenti politici. **a. l.**

Nei pressi di Vicenza

Municipio occupato da operai e studenti

Vicenza, giovedì sera.

Una sessantina di lavoratori della conceria Calbe, insieme con alcuni studenti, hanno invaso ieri il municipio di Arzignano, in provincia di Vicenza.

Il settore conciario della valle (Arzignano e Chiampo) è in agitazione da mesi per rivendicazioni sindacali. La scorsa settimana, per rappresaglia alla sospensione di 27 operai, le maestranze avevano occupato lo stabilimento.

Ieri la ditta aveva annunciato la sospensione di altri 12 operai. In seguito a quest'ultimo provvedimento, tutti gli operai hanno percorso dapprima incolonnati il centro e poi, giunti all'altezza della sede municipale, eludendo la sorveglianza della forza pubblica vi sono entrati. Per la strada, si sono uniti al corteo alcuni studenti.

Hanno poi chiesto al sindaco, dott. Giacometti, di svolgere opera di mediazione fra il titolare della conceria e i loro rappresentanti. Il sindaco ha informato il prefetto di Vicenza che fu deciso di mandare ad Arzignano il vice prefetto ispettore dott. Prosciuttini.

Frattanto il titolare della conceria, Candido Celadon, dichiarandosi disponibile per un incontro, aveva annunciato la revoca di tutte le sospensioni già decise.

Un bimbo si ferisce per imitare i tuffi visti in televisione

Alessandria, giovedì sera.

(e. c.) Il piccolo Dario Sabatelli, di tre anni, qui residente, volendo imitare il tuffatore Klaus Di Biasi, di cui aveva ammirato le prodezze alla tv durante le Olimpiadi di Città del Messico, si è messo a far tuffi nel salotto di casa lanciandosi, a volo d'angelo, da una sedia sul divano. Durante il gioco per un salto troppo corto è piombato sul pavimento riportando vaste ferite alla fronte con lieve stato commotivo.

Scontro sul Giordano un israeliano ferito

TEL AVIV, giovedì sera.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che le forze giordane hanno aperto nuovamente il fuoco ieri sulle posizioni israeliane nella regione di Um Shurt, nella valle del Giordano, e un soldato israeliano è stato leggermente ferito.

Secondo il portavoce, si tratta del quarto incidente avvenuto ieri lungo la linea israelo-giordana di cessazione del fuoco.

(France Presse)

Alessandria: accusati quattro per colpevole incuria

Processo per i tre uccisi dal treno a cento all'ora

I responsabili si sono difesi accusandosi a vicenda - Uno di essi tolse i cartelli che segnalavano il pericolo lungo la linea ferroviaria - Ha respinto l'addebito di averlo fatto perché ubriaco; ma un medico lo ha smentito dichiarando che nel suo sangue si trovò un'alta percentuale di alcool

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Per rispondere della morte di tre badilanti, falciati dal treno mentre lavoravano lungo la linea ferroviaria Alessandria - Casale - Vercelli, quattro persone sono comparse stamane in Tribunale sotto l'accusa di concorso in plurimo omicidio colposo. Si tratta del macchinista Leo Pontida, di 47 anni, da Asti; del capo-cantiere dell'impresa «Valditerra» di Novi Ligure, Silvio Oddone, di 53 anni, da Predosa, alle cui dipendenze erano occupate le vittime, del capo-squadra delle Ferrovie Giacomo Grana, di 49 anni, da Valmadonna, e dell'operaio delle Ferrovie Ferdinando Davi, di 37 anni, abitante in sobborgo San Michele.

Quindici operai dipendenti dell'impresa novese, fra i quali Adamo Demetri, di 40 anni, da Alessandria, Emilio Putzu, di 52 anni, da Castellazzo Bormida, e Filippo Lupo, di 30 anni, da S. Salvatore Monferrato, verso le ore 13,16 del 16 marzo 1967 stavano lavorando, in località S. Michele, su uno dei binari della linea ferroviaria. Improvvisamente, sbucando da una curva alla velocità di oltre 100 km/h (così dissero alcuni testi) piombò sul gruppo un'automotrice, condotta dal macchinista Leo Pontida, proveniente da Vercelli; il Demetri, il Putzu e il Lupo, investiti in pieno, restavano uccisi sul colpo.

Sulla linea il transito doveva avvenire a velocità ridotta e, alla partenza da Vercelli, il Pontida aveva ricevuto l'ordine di non superare i 20 chilometri orari tra le stazioni di Valmadonna e di Alessandria. Erano anche esposti cartelli di «lavori in corso». Ma alle 13 il caposquadra delle Ferrovie Giacomo Grana, ubriaco, rimosse questi segnali. Inoltre non predispose alcun servizio di protezione e neppure si preoccupò che l'operaio Davi, suo dipendente e il capo cantiere Silvio Oddone provvedessero a misure di sicurezza.

Gli imputati si sono presentati stamane in Tribunale a piede libero. L'udienza è stata dedicata interamente al loro interrogatorio ed a quello di alcuni dei sentinaia imputati. Il Grana ha respinto l'accusa di essere stato ubriaco il giorno della sciagura ed ha dichiarato di aver tolto i cartelli che segnalavano il pericolo per ordine di un sorvegliante e che l'Oddone si era allontanato dal cantiere con altri operai per andare a lavorare nel posto dove poi avvenne l'incidente.

Il Davi ha detto di non avere alcuna responsabilità ed il macchinista ha asserito di non avere rallentato perché, non vedendo i cartelli, credeva di essere ancora lontano dal luogo del pericolo. Infine l'Oddone si è scagionato dicendo di avere urlato agli operai di scappare quando vide il treno ed incolpando sia il macchinista (che secondo lui avrebbe dovuto sapere dove si trovava anche non vedendo i cartelli) ed il Grana.

Uno dei testimoni, il prof. Fittipaldi dell'ospedale di Alessandria ha dichiarato che il Grana era ubriaco: subito dopo la sciagura lo sottopose ad un esame e constatò che aveva nel sangue una percentuale elevata di alcool. Il processo si concluderà forse domani.

Emma Camagna

Abbandona in strada il pedone investito: scoperto e arrestato

Demonte, giovedì sera.

(g. d. m.) Un operaio di Demonte, Giovanni Bruna, di 57 anni, è stato travolto e ferito stanotte sulla statale 21 della valle Stura da un automobilista che si è dato alla fuga. Dopo poche ore però l'investitore è stato arrestato. Si tratta del trentacinquenne Umberto Bruno, imbianchino, residente a Vinadio. Verso le 3, mentre il Bruna procedeva a piedi, in località Perdioni, è stato urtato alle spalle e scaraventato ad alcuni metri di distanza. Il guidatore si è fermato, poi è fuggito pensando di averlo ucciso.

Protestano a Solero i parenti degli alunni: classi troppo numerose

Alessandria, giovedì sera.

(e. c.) Gli alunni della terza media di Solero stamane non si sono presentati a scuola dove, al loro posto sono andati i genitori per manifestare la loro protesta. La terza classe conta infatti 29 allievi mentre, per legge, quando il numero supera i venticinque scolari, dovrebbe essere sdoppiata; inoltre l'anno scorso vi erano due sezioni di seconda media ora arbitrariamente unificate, essendo stabilito che, quando gli alunni frequentano separatamente la prima e la seconda classe devono rimanere divisi anche per la terza.

Sardegna: un'altra notte di vana attesa

E' sempre prigioniero l'imprenditore rapito

Cagliari, giovedì sera.

(m. g.) Un'altra notte d'inutile attesa è trascorsa a Dorgali in casa Ticca. Per tutta la giornata di ieri era circolata, sempre più insistente, la voce di un imminente rilascio dell'imprenditore rapito 20 giorni fa. Sembrava certo che Giuseppe Ticca sarebbe tornato a casa stanotte. Finora però la liberazione non è avvenuta.

La notizia del probabile rilascio era circolata subito dopo la voce che i familiari dell'industriale avevano completato il pagamento del riscatto e concluso così le trattative ottenendo assicurazione, da parte dei banditi, che l'ostaggio sarebbe stato rilasciato entro stanotte. S'era anche detto che i parenti di Giuseppe Ticca avessero fatto pervenire al prigioniero, tramite l'emissario dei banditi, una lettera contenente alcune domande alle quali solo l'industriale era in grado di rispondere.

Ricevuto un rassicurante biglietto di risposta, i familiari avrebbero versato la somma pattuita con i fuorilegge dietro impegno che il prigioniero avrebbe immediatamente ottenuto la libertà. Perciò durante tutta la notte se c'è attesa con ansia la liberazione i congiunti di Ticca hanno percorso incessantemente le strade del Nuorese alla sua ricerca. Le speranze che finalmente si fosse giunti all'epilogo della drammatica vicenda sono state purtroppo ancora una volta smentite: Giuseppe Ticca non è ancora ricomparso.

Mentre le forze dell'ordine continuano le indagini per identificare con sicurezza il malvivente che martedì sera ha aperto il fuoco contro una pattuglia di carabinieri nelle campagne di Orotelli, altre voci danno per stabilito il contatto tra i rapitori dello studente di Santu Lussurgiu, Matteo Onni, e la sua famiglia. Nessuna novità, invece per quanto riguarda la sorte dell'allevatore di Bortigali, Luigi Ledda. Anche per lui si parla di contatti già allacciati tra i fuorilegge ed i fratelli del sequestrato, ma si tratta di voci che per ora non hanno trovato alcuna conferma.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Inconsolabili e mancate ai suoi cari il
COMM. DOTT.
Pier Paolo Viola
Medico Chirurgo
Croce di Guerra Campagna di Russia
Affranti dal dolore il triste annunciano la moglie Anna Borelli, i figli Lucia, il suocero Dott. Borelli con la moglie Magda, i cognati Dott. Gianfranco con la moglie Maria Antonietta, zii, cugini e parenti tutti. Venerdì 1° novembre alle ore 8 [illegible] Maria Ausiliatrice la cara salma dopo la benedizione proseguirà per [illegible] dove avranno luogo i funerali. Sarà a disposizione servizio di [illegible].
Torino, 31 ottobre 1968.

MILANO: ha voluto morire tra le compagne

Bambina stroncata a scuola da un attacco di leucemia

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Anna Maria Grimoldi, di 11 anni, abitante a Cormano in via Manzoni 16, è morta ieri di leucemia: la ragazzetta che si sapeva condannata ormai da un anno dal male inesorabile, ha voluto fino alla fine frequentare la scuola di Ospitaletto di Cormano.

Era una bambina simpatica, aperta, intellettualmente assai dotata e bravissima a scuola. Aveva sempre goduto di buona salute (mai un giorno di letto salvo le malattie dell'infanzia) fino alla fine dello scorso anno quando le si gonfiò improvvisamente il collo. Un medico consigliò di portarla all'ospedale di Niguarda e il 4 dicembre 1967 Anna Maria vi fu ricoverata in osservazione. Qui i medici, dopo una serie di accurati esami, pronunciarono la terribile sentenza: leucemia.

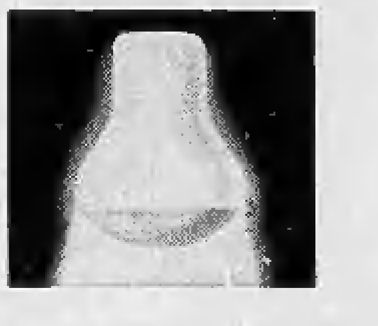
Il 28 gennaio di quest'anno la piccola paziente venne restituita alla famiglia: la medicina non poteva fare nulla per lei. La madre, Enrica Strada, il padre Mario e la sorella Luciana, di 15 anni, sapevano che la sua fine era vicina. Forse anche Anna Maria l'aveva intuito o forse s'illudeva che prima o poi sarebbe guarita. Non volle perdere neppure un giorno di scuola, non appena fu dimessa dall'ospedale. Frequentò tutto l'anno scolastico e, dopo le vacanze, nonostante le sue condizioni fossero ulteriormente peggiorate, insistette per tornare a scuola.

Sabato scorso Anna Maria era ancora seduta al suo banco attenta alle spiegazioni dell'insegnante. Improvvisamente il suo respiro si fece pesante; poco dopo era a terra svenuta. La soccorsero le compagne di scuola e la professoressa che la fecero trasportare a casa. Qui Anna Maria è morta. Nella sua classe ora la piangono, ricordando la sua vivacità e la tenacia con la quale, fino all'ultimo, nonostante il male inesorabile, ha proseguito gli studi.

c. b.

Anna Maria Grimoldi

30%
DI LUCE IN PIU'
concentrata dove ne avete più bisogno



Lampade **PHILIPS** "ARGENTA SUPERLUX"

Grazie alla satinatura della parte inferiore dell'ampolla, concentrano sul piano di lavoro un fascio luminoso di maggiore intensità e, in più, consentono nell'ambiente una diffusione armoniosa della luce con ombre sfumate.

Le Lampade "Superlux" Philips appartengono alla vasta gamma della serie "Argenta"

Prezzi: 40W L. 270, 60W L. 300, 100W L. 450, 150W L. 600

FIDATEVI DI **PHILIPS**

un nome che si accende in ogni casa del mondo!

TRIS DELL'ONESTO
VIA MILANO 8
angolo via IV Marzo (vicino Municipio)

a meno prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

troverete un vasto assortimento di confezioni per uomo - donna e bambino

ALCUNI ESEMPI:

Vestito donna	L. 200
3 paia calze donna	» 190
Maglie lana	» 190
Paletò donna	» 1900
Pantaloni uomo	» 1000
Giubbotto velluto uomo	» 1500
Vestiti uomo pura lana	» 4900

VASTO ASSORTIMENTO PELLICCE

Ricordate!

TRIS DELL'ONESTO
VIA MILANO 8
angolo via IV Marzo (vicino Municipio)

BEVETELO MEGLIO

in casa Vostra la magica atmosfera della prova del fuoco

Abbiamo studiato per Voi uno scaldabrandy e lo abbiamo chiamato "magica atmosfera". Lo scaldabrandy dà a Vecchia Romagna etichetta nera una giusta quantità di calore che ne esalta le prestigiose qualità di aroma, di sapore e di invecchiamento. Solo così siamo riusciti ad aggiungere qualcosa di più alla perfezione di Vecchia Romagna etichetta nera, un brandy tanto prezioso da meritarsi l'appellativo di "Antica Qualità Superiore".

*

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

* Troverete lo scaldabrandy nella confezione "magica atmosfera" assieme ad una bottiglia di Vecchia Romagna etichetta nera, un bicchiere superballon e un dosatore.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefonare 538-594. 0410

ADIACENZE Fiat Rivalta affittansi alloggi nuovi, due camere, tinello, servizi. Telefonare 745-720.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A100945

AFFITTASI negozio angolare via Guala, via Pioboni (corso Traiano) mq. 190, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri mq. 60, possibilità nuove licenze. Tecnimmobil 542-940. 0470

ALLOGGIO via Carmelo 5 camere servizio. Affitto uso studio. Telefono 593-975. 0481

APPARTAMENTI Santa Rita, nuovissimi. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio affitto 37.000 mensili. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI SIGNORILI AL VALENTINO, 2-3 CAMERE, SALONE, CUCINA ARREDATA, TRIPLI SERVIZI, DOPPI INGRESSI, BOX, 1-2 MACCHINE. AFFITTANSI. TELEFONARE 512-393 547-560 ORE UFFICIO.

APPARTAMENTO signorilissimo, nuovo, lussuoso palazzo semicentrale. Salone, quattro camere, cucina, bisservizi, biingressi. Affitto 130.000. Gabetti 578-044.

AUTOTRASLOCEUROP Mottura, Calabria Sicilia, settimanalmente, capacità perfetta garanzia, magazzinaggi. Tel. 683-357. A101274

AUTOTRASLOCHI garanzia. Telefonare 657-051 Momelio.

CENTRALISSIMI locali in via Cernaia 22 adatti uffici, abitazioni, completamente rimodernati, affittansi. Telefonare 510-440.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, affitta stabilimento industriale mq. 1670 coperti, magazzini mq. 185, scoperti mq. 7000.

NEGOZI e magazzini in via San Donato 78, affittiamo. Tel. 330-016.

NEGOZIO nuovo zona mercato Leumann adatto qualsiasi genere, possibilità nuova licenza. Tel. 472-205.

VALENTINO grandiosi locali in villa, affittasi. Telefonare 930-016.

VIA Po affittasi ufficio tre vani servizi signorile. Tel. 581-034.

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000. Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi. Impresa Morteldo & Sara, viale Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona) telefono 70-191, Torino telefono 475-852, Milano telefono 4-071-704. 27272

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-006, confortevolissimo, cucina scelta, 2500 complessive, riapertura 1° dicembre.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI, estetiste, cilliste specializzati diventerete Grande Scuola Piccoliati, corso Vittorio Emanuele 50. A102349

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 11, telefono 510-066.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Telefonare 745-720. 0380

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. GIOVANI pianisti fisarmonicisti organisti debutto per spettacolo teatrale. Informazioni tel. 537-205.

AZIENDA meccanica Cascine Vica assume invalido addetto centralino telefonico e lavori vari ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 377 — Torino». 0345

CERCANSI giovani diploma scuola media superiore o equivalente per interviste indagini retribuite. Scrivere subito Tadbates, via Paleocapa 7, Milano 20121. 27459

A.A.A. ABILI intervistatrici offresi possibilità sistemazione guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo corso Dante.

IMPORTANTE industria piemontese produttrice macchinario tessile cerca per immediata assunzione disegnatore progettista esperto in impiantistica meccanica e strutture saldate, con pluriennale esperienza. Offresi trattamento economico adeguato. Inviare curriculum vitae e referenze a: «Pubblicità Stampa 356 — Torino». 27397

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A.A. CERCASI esperto bruciatori stipendio adeguato. Telefonare 950-996 Rivoli. 2001

ABILE tuttofare fissa referenziata pratica cercasi. Stipendio massimo. Telefonare 759-913.

APPRENDISTA 15-16 anni, assume subito Maglificio Arianna. Telefonare 535-196. 2001

ABBIGLIAMENTO UOMO CERCA APPRENDISTA COMMESSA 15-16 ANNI MASSIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI: RAO, VIA ANDREA DORIA 8. 1001

ASSUMO tuttofare fissa maggiorenne presso due persone. Tel. 84-061.

CAMICIAIE ABILISSIME CERCA LABORATORIO MASSIMA RETRIBUZIONE. RAO, TELEF. 535-804.

CERCANSI aggiustatore stampista 1° 2°, tracciatori 2°, addetto macchine, zona Aeronautica. Telef. 793-219.

CERCANSI operai apprendisti elettricisti. Telefonare 263-200 ore negozio. 1001

CERCASI domestica fissa, seria, referenziata. Telefonare 878-722.

CERCANSI tornitori fresatori aggiustatori prima seconda categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Verolengo 253. 2001

CERCASI operaio-a pratici funzionamento forno rotativo cottura materie plastiche. Tel. 353-046 ore ufficio.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alto mensile. Telefonare 739-913. 0372

ELETTRICISTI montatori impianti industriali, quadri apparecchiature cercansi. Telefonare 745-227.

RISTORANTE dintorni Genova cerca giovane abile cuoco posto fisso. Esigonsi referenze capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova». 27218

SUPERCOPTAL macchina maglieria supproduttiva per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino, corso Alfieri 271, Asti. 0310

MAGLIFICIO cerca rocchettai tessitrici rettilinee tubolari. Marchisio, apprendiste, via Vinadio 22.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

CASA Olearia primaria importanza assume agenti organizzati in proprio o con piazzisto per vendite et consegne olio oliva consumatore, provvigione lire 100. Scrivere: Bisone Pubblicità 24 U, Sanremo. 27459

GIOVANE distinto presenza comunicativa cerca importante società estera per visitare uffici scuole laboratori industrie. Il prescelto frequenterà un corso istruzione teorico e pratico presso la nostra filiale Torino. Alte provvigioni assistenza previdenziale e mutualistica. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 388 — Torino».

INDUSTRIA liquori Bologna cerca rappresentante introdotto provincia Novara-Cuneo. Cassetta Erreesse Pubblicità 243/Z, Bologna 40-126.

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. RAFFAELS Molorano detective internazionale agente segreto investigativo; indagini, accertamenti, inchieste speciali prematrimoniali infedeltà. Malorani, Garibaldi 5 telefono 512-206 (notturno festivo) 384-777

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 683-110, 682-076, via Pio V 20.

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A. ACCURATISSIMI massaggi generali distensivi callista pedicure. Telefonare 80-421. A102743

A. ESTETISTA callista generale massaggi distensivi dimagranti relax. Telefono 532-643. 2001

ARIANNA massaggi dimagranti anticellulite rassodanti sportivi circolatori sauna. Tel. 387-693.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 telefono 745-213: 1300 Giulia, super, 1500, 1300 Simca, 850 coupé, 850, 600, 500, Mini, Prinz L, giardiniera, Bianchina, Furgoni: 600 T, 1100, 238 seminuovo, camioncino 1100 T. Prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) espone decine di autovetture garantite da 150.000 a 800.000. Assortimento Fiat-Lancia-Alfa. Minimi anticipi (aperto festivi). 0316

ASSORTIMENTO Flavia coupé e Fulvia coupé d'occasione, visitateci, interpellateci. Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 585-963.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85 telefono 233-992: GTA elaborata, 2600 spider Conrero, Giulia spider, spider 1600 veloce, 2300 familiare, Flavia coupé 1800, Flaminia coupé spider, 1500 coupé, MG A e B, Cortina Lotus, Mini Cooper, assortimento 500, 600, Permute, rateazioni.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85 tel. 233-992: 2600 spider Conrero, Giulia super, spider, spider 1600 veloce, 2300 S, familiare, Flaminia coupé, Flavia coupé 1,8, 1500 coupé, MGA-B, Cortina Lotus, assortimento 500, 600, Permute rateazioni. 0380

AUTOTRENI vendonsi con o senza conto - terzi. Telefonare 278-971.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

FERRARI 330 GT 2+2, 250 GT 2+2 perfette condizioni vendesi, Italcar, corso Turati 63. 0318

FLAVIA coupé iniezione, nuova, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Svat, corso Turati 12

FORD Taunus 17 MTS PS 1960, unico proprietario vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182. 0560

MERCEDES 220 grigio scuro, impianto gas, perfettissima, vendo, corso Francia 21 telefono 733-989.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Fulvia GT cambio cloche seminuova, Donizetti 17. 0338

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondine, Fiat 500 600 124, Bianchina vende permuta rateizza corso Turati 74. Telefonare 594-675. 0305

VOLKSWAGEN, nuova pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, oltre Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

500, 500 C, Bianchina panoramica, 600, 600 multipla, 750 Vignale, 850, 1100, 1100 familiare, 1200, 1300, 1500, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Giulietta, R 8, Kadett, Rekord, Flavia, Jaguar 3/4 GT, Via Cigna 3. A101021

1750 GT un mese blu cobalto, perfetto unico proprietario vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12 telefono 593-182. 0560

PRESTAZIONI DIVERSE L. 50 per parola

CONSULENZA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe contributi. Tel. 516-050.

GEOMETRA pluriennale esperienza assumerebbe incarichi amministrazione condomini. Telefonare 957-108.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schutts via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 791-471.

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati, penne, pronti, via Passalacqua 6. 1001

ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Pr.za Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile)

BRILLANTE grani 16,72 L. 2800. Altro carature, smeraldi, affari d'Asta. Oreficeria Domenilo, corso Regina Margherita 148, Torino.

MODILIFICIO piazza Vittorio 3 vasto assortimento prezzi imbattibili lunghe rateazioni. 1001

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Camere 135.000 tinelli 78.000 armadioni 29.000 mobiletto 30.000.

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 893-904.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ELLE (A. Pantaccini dal 46 al 50) - Via Accademia delle Scienze 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAFFERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 48 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 297.403

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE SHOP: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

OREFICERIE - GIOIELLERIE
MARTANO: Via Po 16, telefono 547.336

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 16, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 13, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2, t. 547.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.368 - 532.395, filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA PARISIENNE - Via T. Rossi ang. Via Roma
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, t. 510.938